MUSIC - UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 04521 2479

All'ottimo Amico

Dottore André Rebouças

con affetto dedica

A. Carlos Gomes

SALVATOR ROSA

DRAMMA LIRICO in 4 ATTI

di

ANTONIO GHISLANZONI

Musica di

A. CARLOS GOMES

RAPPRESENTATO PER LA PRIMA VOLTA AL TEATRO CARLO FELICE A GENOVA

il 21 Marzo 1874

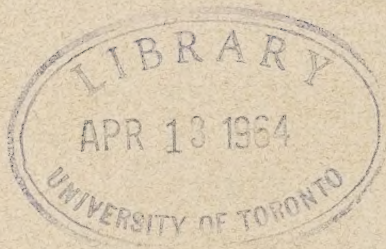
Riduzione per CANTO E PIANOFORTE

DI

N. CELEGA

Al collega D. Acerbi

Ricordo di

A. Carlos Gomes

891989

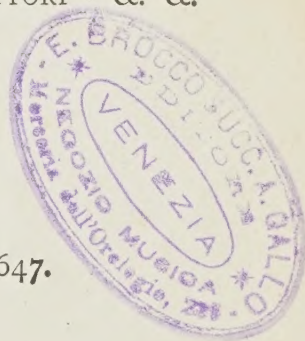
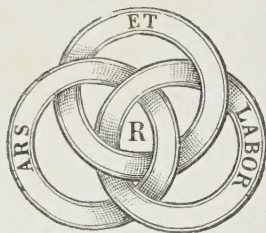
M
1503
G64S3

Personaggi

IL DUCA D'ARCOS, vicerè di Napoli	*Basso*	Marcello Junca
ISABELLA, sua figlia	*Soprano*	Romilda Pantaleoni
SALVATOR ROSA	*Tenore*	Salvatore Anastasi
MASANIELLO	*Baritono*	Leone Giraldoni
GENNARIELLO, giovine lazzero	*Soprano*	Clelia Blenio
IL CONTE DI BADAJOZ	*Tenore*	Carlo Casarini
FERNANDEZ, comandante le truppe spagnuole	*Tenore*	Emanuele Dall'Aglio
CORCELLI, brigante	*Basso*	Giacomo Origo
BIANCA, dama spagnuola	*Soprano*	Clelia Cappelli
SUORA INES	*Soprano*	Clelia Cappelli
FRA LORENZO	*Basso*	Luigi Torre

Dame - Signori - Baroni - Lazzeri - Soldati Spagnuoli - Monache
Frati - Fanciulle del Popolo - Briganti - Pittori - &. &.

E. BROCCO SUCC. A. GALLO
VENEZIA
NEGOZIO MUSICA
Merceria dell'Orologio

La scena ha luogo a Napoli — Anno 1647.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA.

UNO STUDIO DI PITTORE.

Due porte; una di mezzo, l'altra a destra. Le muraglie sono coperte di tavole e di tele sbozzate.
A sinistra un tavolino con busti in marmo e strumenti di musica. — Piccoli sedili e sgabelli. — Cavalletti con tele da dipingere.

SALVATOR ROSA *è seduto intento a dipingere.*
GENNARIELLO *in piedi dietro le spalle del pittore, osservando il quadro.*

SALVATORE

bbene, Gennariello?... Nulla trovi
Sul dipinto a ridir?...

GENNARIELLO

Quel ciel mi pare
Troppo pesante.. e troppo tetro il mare..

SALVATORE

Vuol dir che presto avrem burrasca...

GENNARIELLO

E poi...
Scusate, Salvator, le vostre donne
Si assomigliano tutte.

SALVATORE

E ciò vuol dire
Che una donna soltanto è nel cor mio.

GENNARIELLO
(allontanandosi dal quadro)

Or vi comprendo... Una assai dolce cosa
Dev'essere per voi le mille volte
Ritrarre il volto della donna amata...
Come vi invidio!...

SALVATORE
(alzandosi)

Olà!... forse saresti
Innamorato?...

GENNARIELLO

Sotto il ciel ridente
Di Napoli, v'è forse alcun garzone
Dell'età mia che non conosca amore?...

SALVATORE
(ridendo)

Un fanciullo!...

GENNARIELLO
(con pretensione)

Messere!... ho già varcati
I tre lustri... sapete?

SALVATORE

Io l'ignorava...
Perdono!...

GENNARIELLO

Udir vi piace
La canzonetta ch'io per lei composi?

SALVATORE

Per chi?

GENNARIELLO

Per lei — non basta?

SALVATORE
(rimettendosi a sedere presso il quadro)

Da bravo! udiam! La tela mia frattanto
Ravviverò.

GENNARIELLO

Vi ispirerà il mio canto.
(leva dal tavolo un mandolino e canta accompagnandosi)

Mia pêccêrella, deh! vieni allo mare!
Nella barchetta v'è un letto di fior...
La bianca prora somiglia un altare,
L'onde e le stelle sfavillan d'amor.
E quando tu vorrai,
La vela io scioglierò...
Lontan... lontano assai
Pel mar ti porterò.

SALVATORE

Ma bravo davvero!

GENNARIELLO

Finito non ho...
V'è ancora una strofa...

SALVATORE

Con gioia l'udrò.

GENNARIELLO
(come sopra)

Mia pêccêrella, tu chiedi ove andiamo...
Ti affida al vento, ti affida all'amor!
Tutta la notte vuo' dirti che t'amo,
Tutta la notte vo' stringerti al cor.
E a me radiante in viso
Diranno i tuoi sospir:
Sul mare è il paradiso,
Sul mare io vuo' morir!

MASANIELLO *e detti.*

SALVATORE
(alzandosi ed abbracciando Gennariello)

Vero figliuol di Napoli
Al canto e al cor tu sei...

MASANIELLO
(a Gennariello)

Di Salvatore ai plausi
Unisco i plausi miei...

GENNARIELLO

Voi!... Masaniello!...

SALVATORE

Amico...

GENNARIELLO
(a Masaniello)

Tu pur mi udisti!...

MASANIELLO

Sì...
(in disparte a Salvator Rosa)
Parlar ti deggio...

SALVATORE
(a Gennariello)

Or... lasciami
Solo con lui...

GENNARIELLO
(a Masaniello)

Perdono!...
Un bel fucil... rammentati...
Mi promettesti in dono...

MASANIELLO

L'avrai...

GENNARIELLO

Quando?

MASANIELLO

Ritrovati
In piazza a mezzodì...

GENNARIELLO
(da sè)

Tutto or capisco...

SALVATORE

Vattene!...

GENNARIELLO
(con impertinenza)

E s'io restassi qui?
(Salvatore fa l'atto di prenderlo per un orecchio. Gennariello spicca un salto ed esce)

MASANIELLO - SALVATORE

SALVATORE
(rapidissimo ed agitato)

Ebben, quai nuove?

MASANIELLO

L'ora è suonata...

SALVATORE

Tutto è disposto?

MASANIELLO

Tutto...

SALVATORE

Sta ben...

MASANIELLO

De' tuoi la schiera?...

SALVATORE

Qui radunata
Fra un'ora...

MASANIELLO

Armarsi... e oprar convien...
In te... nel popolo... in Dio confido...
La giusta causa trionferà...

SALVATORE

Segnal d'allarmi?...

MASANIELLO

Sarà tal grido
Cui tutto un popolo risponderà.

All'armi! Iddio lo vuol!
Infrangasi il poter
Del despota stranier,
Che infesta il nostro suol!

SALVATORE

Di patria il santo amor
Tutto m'infiamma il cor;
Del despota stranier
Oggi cadrà il poter...

MASANIELLO

A mezzodì - quando gli esosi sgherri
A estorcere verranno
Il reo tributo, dalla piazza tuoni
Il fatal grido - Disarmar quei pochi
Lieve impresa sarà. - Da cento sbocchi
Ecco... il popolo irrompe... La montagna
D'armi... d'armati versa
Nella città un torrente... Oh! tremi allora
Il duca d'Arcos! - mercenario braccio
Mal difende i tiranni - Onnipossente
È un popol che combatte
Nella giusta ira sua - folgore è desso,
Folgor di Dio che ogni barriera abbatte.

SALVATORE

Santa, divina è l'ira
Ch'ogni tuo detto spira...
Pure... un più mite accento
Parlarti al cuore io vuo'...
Se il Duca a patti scende...

MASANIELLO
(esitando)

Se ai dritti nostri ei rende
Giustizia...

SALVATORE

Ebbene?

MASANIELLO
(dopo breve esitazione)

Al vinto
I patti io detterò.
Dal sangue abborro... il sai...
E il popolo giammai
Di ree, codarde stragi
Le glorie sue macchiò.

SALVATORE
(con entusiasmo)

Mi abbraccia, Masaniello.

MASANIELLO

Vieni al mio cor, fratello...

SALVATORE *e* MASANIELLO

Faatelli in un pensiero,
Fratelli in un desir:
Di liberar la patria,
Di vincere o morir!

MASANIELLO

All'opra!...

SALVATORE

I miei compagni
Fra un'ora saran qui...

MASANIELLO

Viva la patria!...

SALVATORE

Viva!...

MASANIELLO

Ti attendo...

SALVATORE

A mezzodì.
(si abbracciano — Masaniello parte)

SALVATOR ROSA

Sublime cor!... nobile spirto!... E un figlio
Del popolo è costui...
Di quel popolo onesto e generoso
Che per dispregio suol chiamarsi plebe...
Si compia il fato omai!
(volgendosi al quadro)
Addio per poco
Musa gentil de' miei carmi - Addio
De' miei forti pensieri ispiratrice!...
(tornando sul davanti della scena)
Nè più vederla mi sarà concesso!...
Pensier tremendo!... Oh come lieto andrei
Incontro a morte, per un detto solo...
Per un sol sguardo di quell'angiol santo!

Forma sublime, eterea,
Di luce e di candor.
Eri tu donna od eri
Larva di illuso cor?
La tua celeste imagine
Un giorno m'apparì...
Nè più ti vidi mai
Dopo il beato dì.
Oh qual poter... qual demone...
Qual Dio ti tolse a me?
Vieni! ti invoca il genio
Che vita avea da te!
E per l'amata patria
Morrò felice allor,
Col nome tuo sul labbro...
L'imagin tua nel cor...

GENNARIELLO *indi il* CONTE DI BADAJOZ *con alcuni soldati spagnuoli* – SALVATORE.

GENNARIELLO
(affannato)

Salvatore... celatevi... fuggite...

SALVATORE

Che avvenne?

GENNARIELLO

Circondata
Dagli sgherri spagnuoli è questa casa...

SALVATORE

Parli tu il ver?... Ma... come?...
Dove... fuggir?...

CONTE
(sulla porta inchinandosi)

Signore...
(facendo avanzare i soldati)

È desso!

GENNARIELLO
(a Salvatore)

Un ceffo
Da brigante m'han costor...

SALVATORE
(a Gennariello)

Taci!...

CONTE

All'illustre
Salvator Rosa... al celebrato artista
Di cui va l'Italia con ragione altera.
Il Duca d'Arcos favellar domanda...

SALVATORE

Ben venga il Duca!...

CONTE
(inchinandosi con affettazione)

A me l'insigne onore...
Di accompagnarvi a lui...

SALVATORE

Se di seguirvi
Io rifiutassi?...

CONTE
(accennando alle guardie)

Allor... dovrei...

SALVATORE

Comprendo...

GENNARIELLO
(a Salvatore, portando la mano al pugnaletto e accennando agli Spagnuoli)

Cancelliam questi sgorbi?...

SALVATORE
(trattenendo Gennariello)

A Masaniello
Corri...

CONTE
(a Gennariello che vorrebbe uscire)

Non esca alcuno!

SALVATORE
(al Conte)

A voi mi arrendo...

CONTE
(ai soldati)

L'illustre prigioniero
Affido a voi...

GENNARIELLO

Gran Dio!...
Che ascolto!... È dunque vero?...

SALVATORE
(abbracciando Gennariello)

Tranquillo io sono... addio!...
Tergi, o fanciul, le lacrime...
Fra poco io riedo a te...
Tranne l'amor di patria
Non vi è delitto in me.
(al Conte)
Andiam...
(il Conte fa cenno ai soldati che partono con Salvatore, e tutti escono)

GENNARIELLO

Ah no!... fermate!
Cielo! perduto egli è!
Che far? si avverta Masaniello... e tosto
Si dia mano ai moschetti! a mezzogiorno
Manca un'ora... e frattanto egli potria...
(fa per avviarsi in fretta e poi si ferma agli evviva di fuori)
Qual fragor!...

VOCI INTERNE

Viva l'arte e l'allegria!

GIOVANI SCOLARI *di Salvatore* - GENNARIELLO

SCOLARI
(entrando colla massima disinvoltura)

Dov'è il maestro
D'ogni pittor?
Dov'è il più destro
Dei schermitor?
Dov'è l'amabile
Gentil poeta
Della facezia,
Del buon umor?

GENNARIELLO
(affannato)

Il gran maestro...
Il gran pittore...
Ah! di narrarvelo
Mi manca il core...

CORO

Suvvia! che è stato?...

GENNARIELLO

L'hanno... arrestato...

CORO
(atterrito)

Che!... Salvatore!

GENNARIELLO

È prigionier...

CORO

E tu... hai permesso?...

GENNARIELLO

Sentite... adesso...
Ch'io ci avrò colpa!...
Grazie davver!...

TUTTI

Che più restiamo?
Presto... accorriamo!...
Seguiam le traccie
Del prigionier!
Omai si affretti
L'ora fatal...
Fuori i moschetti!
Mano al pugnal! *(partono correndo)*

SCENA SECONDA

GRANDE SALA AL PALAZZO DELLA VICARIA

Porta di mezzo — altra porta a sinistra — A destra una porta vetrata che dà sul balcone — grandi seggioloni — un tavolo.

Il DUCA D'ARCOS - FERNANDEZ.

DUCA
(entrando)

Delle truppe rispondi?...

FERNANDEZ

Ancor di Spagna
Non giunsero le squadre...

DUCA
(passeggiando inquieto)

E la ribelle
Città?...

FERNANDEZ

Più minacciosa
Giammai non si atteggiò. - Tutte le vie
Di Napoli percorsi, e indizii certi
Di imminente rivolta ovunque io scorsi.

DUCA

Al suo posto ciascun. - Tale si dia
Un ricordo alla plebe onde giammai
Dal fango il capo rialzar non osi!
Da te prodigi attendo - Alle tue gesta
Premio sarà la figlia
Del Duca d'Arcos...
(Fernandez si inchina e parte)

Il DUCA, *indi il* CONTE DI BADAJOZ
SALVATORE - SOLDATI.

DUCA
(aprendo una porta segreta)

Questa via segreta
Che adduce al Castelnuovo, in ogni caso
A me fia scampo...

CONTE
(sulla porta a destra, inchinandosi)

Il prigionier!...

DUCA

Si avanzi!
(Salvatore entra fra le guardie. Ad un cenno del duca queste si ritirano col conte di Badajoz)

DUCA
(sedendo)

Contro il poter sovrano, signor, voi cospirate...

SALVATORE

Vero non è...

DUCA

Le prove ne tengo...

SALVATORE

Perdonate!...
D'un popolo che soffre ragione ai dritti io rendo...
Io franco a voi favello, chè un vil sarei tacendo...
Allor che degli oppressi si innalza il grido a Dio,
Fra questi e i rei che opprimono segnato il posto mio.
(con fierezza)
Duca! figliuol del popolo io son!...

DUCA
(alzandosi)

Cotanto audace!...
(reprimendosi)
Non cale! - a un uom di genio clemenza usar mi piace...
Che vogliono costoro?...

SALVATORE

Rivivan gli statuti
Di Carlo Quinto - cessino gli orribili tributi...

DUCA

A patti coi ribelli scender dovrei?...
(si odono grida lontane di popolo)

SALVATORE

Gli sguardi
Laggiù volgete, o Duca - forse doman fia tardi!

DUCA

Tremin gli stolti!...

ISABELLA *e detti.*

ISABELLA
(affannata)

Padre!...

SALVATORE
(colpito)

Sua figlia!...

ISABELLA
(vedendo Salvatore)

Ei qui!...

DUCA

Che vuoi?...

ISABELLA

Tutta Napoli insorge...

DUCA

Ebben?...

ISABELLA

Placar tu puoi
L'ira fatal d'un popolo furente...

DUCA

Ed è mia figlia...
È la duchessa d'Arcos che tal viltà consiglia
Al padre!...

SALVATORE
(ad Isabella)

O voi che d'angelo avete il volto e il cor...
Pregate... e il vostro accento disarmi il suo furor!...

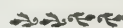
ISABELLA
(al Duca)

Padre... a te il grido innalzasi
D'un popolo tradito...
Molto ei sofferse e il gemito
Or si cangiò in ruggito...
Cedi! e costor che imprecano
Per disperato affanno,
A te benediranno,
Siccome a padre un dì.

DUCA

Qual son, qual sei rammentati...
Cessa dai vani preghi!
Di stolta plebe agl'impeti
Non fia giammai ch'io pieghi;
Della possente Iberia
Io qui l'onor difendo...
Nè trarre al fango intendo
Lo stemma del mio Re!

SALVATORE
(da sè)

Oh! questa è ben l'imagine
Che vagheggiò il cor mio!...
Nella sua voce d'angelo
Parla il pensier di Dio...
Ma il rivederla è gaudio
Che ogni mia speme uccide,
L'abisso or ci divide...
Spenta tu sei per me!...

Il CONTE DI BADAJOZ, *alcuni* SOLDATI *e detti.*

CONTE
(entrando affannato)

Duca... vi allontanate!...

DUCA

Che parli?...

VOCI DI FUORI

Morte! morte
Agli Spagnuoli!...

ISABELLA
(col massimo terrore)

Cielo!...

CONTE

Al Castelnuovo
Si ripiegano i nostri - la vittoria
Agli insorti rimane..

SALVATORE
(al Duca)

Queste mura
Fian invase tra poco...

ISABELLA

Padre!...

DUCA

Oh vergogna!..

SALVATORE

Ed esitar potete!

Se ancora di scampo t'è schiusa una via,
Del popol che irrompe ti invola al furor...
Funesto ogni indugio... mortale saria...
Di lei... di tua figlia ti muova il terror!

ISABELLA

(al Duca)

D'un core leale ti piega all'accento..
A nostra difesa qui il ciel lo mandò..
Ei solo in quest'ora d'atroce sgomento
La vita... la fama salvare ti può.

DUCA

Ch'io ceda... ch'io fugga dinanzi ai ribelli!
E il cielo a tal onta serbato mi avrà!
Più fiera e tremenda dai nostri castelli
Doman la vendetta sul popol cadrà!

CONTE

Più fiera e tremenda dai nostri castelli
Doman la vendetta sul popol cadrà.

DUCA

(traendo seco Isabella)

Vieni!...

VOCI

Morte al tiranno!

ISABELLA

Salvator!...

SALVATORE

Fidate in me....

(il Duca, Isabella, il Conte e i Soldati escono per la porta segreta)

Quel dolce sguardo m'ha beato il cor!...

MASANIELLO - GENNARIELLO CORCELLI - BRIGANTI - PITTORI - DONNE POPOLO - SALVATORE.

MASANIELLO

Dove sono gl'infami?...

TUTTI

A morte il Duca!

SALVATORE

Masaniello!...

MASANIELLO

(abbracciando Salvatore)

Tu... amico!...

ALCUNI DEL POPOLO

Egli! il pittore!
Viva! viva!...

ALTRI

Ma il Duca?...

SALVATORE

Vi arrestate...
Udite! il Duca per segreta via
Co' suoi fuggì - sgombro è il palazzo...

MASANIELLO

Ei fugge!...

(salendo sopra uno sgabello)

Ebben: Napoli il sappia e il sappia il mondo:
Di Ferdinando quarto
Re della Spagna è caduto per sempre
Il barbaro poter: - liberi siamo!

TUTTI

(abbracciandosi e levando il cappello)

Del despota stranier
Infranto è il rio poter!
E sul redento suol
Splende più bello il sol.

POPOLO

Evviva Masaniel!...
Ti benedica il ciel.

(entusiasmo generale — tutti si affollano intorno a Masaniello per abbracciarlo — Cala il sipario)

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA

UNA STANZA AL CASTELNUOVO PRESSO NAPOLI.

Andito a sinistra — porta a destra nello sfondo — altra piccola porta a destra sul davanti della scena — una finestra — muraglie ignude. Qua e là delle armature, spade e schioppi che pendono dalle pareti. A sinistra un tavolino con tappeto nero, l'occorrente per scrivere — una piccola croce nera.

Il DUCA D'ARCOS *seduto presso il tavolino, cogli occhi intenti ad un foglio.* ISABELLA *in piedi presso la finestra.*

ISABELLA
(*guardando dalla finestra*)

Èdesso!... è proprio desso!... Salvatore!...
Pria di vederlo mel diceva il core!...

DUCA
(*ad Isabella severamente*)

Riedi a tue stanze, o figlia, e una [più ricca
Veste ti adorni - a Napoli fra un'ora
Noi torneremo...

ISABELLA
(*con gioia*)

E saria vero... o padre!
Di Masaniel tu le proposte accogli!
Come lieta ne sono!...

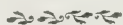
DUCA
(*alzandosi*)

A me le gravi
Cure di stato... a te i geniali studi
Di abbellirti, o Isabella; onde superbo
Vada il tuo sposo nel guidarti a braccio.

ISABELLA
(*colpita*)

Padre...

DUCA

Mi udisti!.. va!... qui il messo attendo.
(*Isabella esce per la piccola porta a destra*)

Il DUCA D'ARCOS *solo*

E il foglio io segnerò?... poichè di Spagna
Tardan gli aiuti... il capo
Piegar mi è forza ed accettar la tregua.
(*con impeto d'ira*)

Patteggiar coi ribelli
Il... Duca d'Arcos!... Oh! si affretti il giorno
Che dal mio nome cancellata sia
Tanta vergogna? - E come?... Oh! qual mi appare
Allo sguardo... al pensier... vortice orrendo
Di delitti e di sangue!... E qual mercede
Al mio lungo soffrire?... E qual sollievo
All'atre cure... ed ai rimorsi atroci?
Logoro arnese del poter - sospetto
Al Re... alla patria - sovra strania terra
Infamato morire... e maledetto!..
(*passeggia concitato indi mestamente riprende*)

Di sposo... di padre... le gioie serene,
I teneri affetti son muti per me...
Mi chiaman possente... ma schiavo mi tiene,
Mi incalza ai delitti lo spettro di un Re.
Se in cor di clemenza mi parla una voce...
D'un popol straziato s'io piego al dolor,
Punisci, punisci! - mi grida una voce...
Son legge a chi regna la strage e il terror!
(*si avvicina al tavolino, segna un foglio con mano esitante, poi scuote il campanello*)

Il CONTE DI BADAJOZ, FERNANDEZ *indi* SALVATORE.

DUCA
(*al Conte*)

Di Masaniello il messaggier!
(*il Conte si inchina e parte per introdurre Salvatore*)
(*a Fernandez*)

Segnato
È il patto della tregua...

SALVATORE
(*inchinandosi al Duca*)

Duca!...

DUCA
(consegnando il foglio firmato a Salvatore. Salvatore lo legge facendo atto di gioia)

A voi
Questo foglio, o signor - Napoli vegga
Che giusto e mite io son...
(volgendosi a Fernandez)
Presti i soldati
Si tengano ad uscir...
(Fernandez parte)
(a' Conte)
Si rechi avviso
Alle dame... ai baroni...
(il Conte esce)
E voi per poco
(a Salvatore)
Qui mi attendete... Al vostro
Braccio leal fidato,
Del popolo all'eroe vuol presentarsi
Il Duca d'Arcos...
(esce per l'andito a sinistra)

SALVATORE, *indi* ISABELLA.

SALVATORE

Di stupore ho l'alma
Ripiena - Un sogno non è questo?... A lei
Sì presso ancora mi conduce il fato...
E fuggirla... obblïarla
Il mio core per sempre avea giurato!...

ISABELLA

Padre...
(vedendo Salvatore)
Voi... qui... signore!...

SALVATORE

(O istante!...) Ambasciatore
Di Masaniello io venni...

ISABELLA

Vedeste il Duca?

SALVATORE

Sì...

ISABELLA

Ebben?...

SALVATORE

Io... tutto ottenni...

ISABELLA
(con gioia)

O avventuroso dì!...

SALVATORE

Voi... ne gioite?

ISABELLA

E lieto
Non siete voi?

SALVATORE
(da sè colla più viva emozione, guardando Isabella)

Gran Dio!
Dovrà il fatal segreto
Morir nel petto mio?

ISABELLA

(Reprimi o core i palpiti!)

SALVATORE
(con risoluzione)

No... tutto a lei si sveli!
(ad Isabella)
Ogni misura eccedono
Le angoscie mie crudeli!

ISABELLA

Voi... mi atterrite...

SALVATORE

Uditemi...
Il core io v'aprirò...
Poi di dolore... e d'onta
Al vostro piè morrò...

ISABELLA

Parlate!... (A immenso gaudio
O a morte incontro io vo).

SALVATORE

Sulle rive di Chiaia io stava assiso
A ritrar sulla tela un bel mattin...
Quando, radiante di celeste riso,
Si arrestò una fanciulla a me vicin...
Ella sul mio dipinto
L'occhio tenea rivolto...
Io nel celeste volto
Pascea lo sguardo e il cor.

ISABELLA
(mal frenando la sua gioia)

Ah! di quell'ora all'estasi
L'alma rivive ancor...

SALVATORE

Ella fuggì... disparve - in un mistero
Quella angelica forma si smarrì...
E in lei sempre era fisso il mio pensiero...
L'astro era dessa de' miei foschi dì.

ISABELLA

Nè più la rivedeste!...
(pausa)

SALVATORE

Io... l'ho veduta
Or fan due giorni...

ISABELLA
(tremante)

E voi l'amate ancor?...

SALVATORE
(con disperazione)

Io l'adoro... e per sempre... ahi! l'ho perduta!...

ISABELLA

Che dite?...

SALVATORE

(sottovoce guardando fissamente Isabella)

Allor che in essa
Osai levar le ciglia...
Seppi... ch'ella era figlia
Del Duca d'Arcos...

ISABELLA

(atterrita)

Ciel!...
Taci... mio padre è là...

(corre in fondo alla scena esplorando con febbrile agitazione)

SALVATORE

(con dolore)

Tutto or sapete...
Fuggitemi... e piangete
Sul fato mio crudel!...

ISABELLA

(gettandosi come affascinata nelle braccia di Salvatore)

L'accento dell'amor
Inebbria i sensi miei...
E piangere potrei
Col paradiso in cor?...
La sacra fiamma in te
Del genio accese Iddio;
Tu sei nel pensier mio
Più grande d'ogni Re!
Io t'amo... io t'amo...

SALVATORE

Nè un sogno mentitor
Illude i sensi miei?...
Vicino a te morrei
Col paradiso in cor...
Io t'amo, io t'amo...

ISABELLA

(avvicinandosi al Crocefisso che sta sulla tavola)

Per questa augusta imagine
Del Dio che soffrì tanto... e tanto amò...
Giuro che tua per sempre
O dell'avel sarò...

Il DUCA, CORTIGIANI, FERNANDEZ, CONTE DI BADAJOZ, *dalla porta in fondo alla galleria.*

DUCA

(in disparte)

Che intendo!...

SALVATORE

Il Duca...

(breve silenzio e sgomento — Il Duca si avanza lentamente col suo seguito e volgendosi a Salvatore con ipocrita amorevolezza)

DUCA

Alla Duchessa d'Arcos
Il braccio non offrite?

ISABELLA

(tremando)

Ciel!...

SALVATORE

(offrendo il braccio ad Isabella)

Se degnate...

DUCA

Usciamo!...

(Salvatore ed Isabella precedono i cortigiani ed escono dalla porta di mezzo)

DUCA

(sul davanti della scena accompagnando la figlia e Salvatore d'uno sguardo terribile)

E soffrirò!...
Il chiostro a lei... - la morte
Al reo che tanto osò.

(segue i cortigiani)

SCENA SECONDA

Spiaggia di Napoli.

Nel fondo della scena la città — A destra il mare con bastimenti imbandierati — Sul davanti un gran padiglione. A sinistra una specie di tribuna ornata di bandiere, di fronde e di fiori.

All'alzarsi della tela una folla di donne e di giovinetti invadono la scena e si abbandonano alla danza. Ai lati, molti POPOLANI, CORCELLI *e* BRIGANTI, *aggruppati intorno ai danzatori, indi* GENNARIELLO *attorniato da alcuni lazzeri e donne.*

CORO

A festa! a festa! tutti accorriam!
Al prode Masaniel - una corona offriam!
A lui che i dritti ognor - del popolo affermò...
E in Napoli l'amor - di libertà destò.
Riposta è in Masaniel - del popolo la fè.
Ei nostro duce sol - ei sol fia nostro re.

DONNE, GIOVANI E POPOLANI

(correndo incontro a Gennariello)

Veh! Gennariello!... Evviva
Il bravo moschettier!...

GENNARIELLO

(avanzandosi circondato dalla folla)

Adagio!... indietro!...

CORO

Ah! parla!...
Tutto vogliam saper...
Compiuto hai dei miracoli...

GENNARIELLO

Ho fatto il mio dover...
Poichè vi piace udir come la scena andò,
Ve la dirò.
Tutti d'intorno a me - venite ad ascoltar,
E niuno osi parlar!
Fuoco di moschettier dall'alto del balcon...
Più in là il cannon...
A Satanasso, al ciel - impreca lo Spagnuol...
Sparito è il suol...
Che orrendo baccanal - che strepito infernal!...
Pim! pom! di qua - pim! pom! di là!...
E noi da basso: avanti!
Viva la libertà!
Poi tutti col pugnal - tra il fuoco ci spingiam!
La via spazziam!
I fucili carichiam...
Tutti in massa ci avanziam...
Alla porta giunti alfin
Lo Spagnuol non è più là.
Urta... spingi... e patatrà!

CORO

Pim! pom! patatrà!...
Lo Spagnuol non è più là...
Viva la libertà!...
(Gennariello attorniato dal Coro si ritira in fondo alla scena)

CORCELLI
(avanzandosi coi briganti al cessare della prima strofa di Gennariello)

Perchè venuti siam?...
Perchè pugnato abbiam?...

CORCELLI E CORO

Chiamati per dileggio
Qui Masaniel ci avrà?...
Nè un'ora di saccheggio
Concessa a noi sarà?...
A lui della vittoria
Tutta rendiam la gloria...
Ma noi senza bottino
Non partirem di qua...
(ripresa delle danze e del Coro)

MASANIELLO, FRA LORENZO *con pochi Monaci, Popolani e detti.*

GENNARIELLO

Largo!... largo a Masaniello!

POPOLO

Viva il nostro redentore!...

DONNE

Come è fiero!... come è bello!...

CORCELLI E BRIGANTI

Sta a veder che lo fan re!...

TUTTI

Zitto! zitto!... egli favelli...
Nostro duce e padre egli è...

MASANIELLO
(che sarà salito sulla tribuna fra gli omaggi della folla)

Popol, mi ascolta! - nella giusta lotta
Iddio fu teco... e hai vinto. - Al tuo possente
Voler la fronte piega
Il despota spagnuol. - Dalle castella
Sventola il bianco segno, e il duca d'Arco
Coi nostri messi sta librando i patti
Della tregua...

CORCELLI ED ALTRI

No! no!... guerra... sterminio
Allo straniero!...

MOLTI

Le nefande tasse
Sien tolte... i dritti nostri
Si rintegrino appieno - altro non chiede
Il popolo...

MASANIELLO

E tal pure è il voto mio...

POPOLO

L'arbitro nostro... il nostro se tu sei!

MASANIELLO
(scendendo dalla tribuna)

No! no! che dite?... Oh! venga il duca! - A lui
Le vane pompe del poter. - A voi
Le franchigie... la pace. - A me le care
Gioie serene della mia capanna...
La mia barchetta... i cieli azzurri... e il mare!...
(tutti si fanno intorno a Masaniello e lo ascoltano riverenti)
Povero nacqui, e ai perfidi
Splendori io non anelo...
Giorni ignorati vivere
Desio fra l'onde e il cielo...
Libero al par di un'aquila,
Altero al par d'un re.
Ma se tradito un popolo
A me levasse un grido,
Come un celeste vindice
Io scenderei sul lido...
E guai tre volte ai reprobi
Per la mancata fè!

CORO

Nel dì tremendo il popolo
Ancor sarà con te.
(squilli di trombe nell'interno)

GENNARIELLO
(che sarà salito sulla tribuna)

Viva! viva!... su! accorriamo!...
Salvatore!

TUTTI

(guardando e accennando verso il fondo della scena)

Gli spagnuoli!...
Che si fa'...

CORCELLI

Zitti! attendiamo!

MASANIELLO

(collocandosi ai piedi della tribuna)

Qui, o fratelli, intorno a me...

(il Popolo si schiera ai lati di Masaniello. Corcelli, i Briganti e alcuni Lazzeri dal lato opposto. Comincia la marcia. I Soldati spagnuoli con Fernandez alla testa, sfilano sulla piazza. Durante la marcia hanno luogo i canti che seguono)

MASANIELLO

Poichè il duca a noi si arrende...
Poichè il duca a patti scende...
Franca, libera, leale
Sia del popolo la fè.

POPOLO

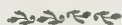
Al tuo core ognun si affida...
Tu ne reggi... tu ne guida...
Masaniel, tu ognor sarai
Nostro duce e nostro re.

CORCELLI - BRIGANTI - PARTE DEL POPOLO

Per cacciare lo straniero
Tanto sangue fu versato...
Ed al giogo abbominato
Noi dovremo ancor piegar!

GENNARIELLO

(avanzandosi poco prima del Duca)

Oh! mirate... è Salvatore!
Presso al duca!... quale onore!
Tanta gioia nel suo volto
Mai non videsi brillar!...

Il DUCA D'ARCOS - CORTIGIANI - ISABELLA - BIANCA - DAME - SALVATORE - FERNANDEZ - *Il* CONTE DI BADAJOZ - MASANIELLO - GENNARIELLO - FRA LORENZO - CORCELLI - POPOLO - BRIGANTI.

DUCA

(a Salvatore)

Dov'è l'eroe del popolo?

SALVATORE

(additando Masaniello)

Eccolo...

DUCA

(stendendo la mano a Masaniello)

A te la mano!

(consegnando solennemente un foglio a Masaniello)

Per te la pace in Napoli,
La libertà rivive!...

(volgendosi al popolo)

Di Carlo Quinto a voi
Le antiche leggi io rendo...
A un popolo di eroi
Nulla poss'io negar...

CORO

(a parte)

Tanto cortese a noi?...
E in lui dovrem fidar!...

DUCA

(abbracciando Masaniello)

Vieni, o di popoli - invitto duce...
Da te avran luce - i miei pensier...
Presso il mio trono - tu regnerai...
Sarai tu l'arbitro - del mio poter...

MASANIELLO

Di questo popolo - che in me si onora
Io sempre i dritti - difenderò...
Sia la mia Napoli - felice ognora,
E di obbedirti - superbo andrò.

POPOLO - GENNARIELLO - DONNE

Da quell'amplesso - che tutti onora
Sorge un'aurora - di libertà...
No, lo spagnuolo - sul nostro suolo
Uno straniero - più non sarà...

CORCELLI - BRIGANTI - LAZZERI - FRATI

Dal re, dal duca - ricchezze, onori...
Tutti i favori - sol egli avrà...
Nè a questa plebe - che l'ha innalzato
Lo sguardo volgere - più degnerà...

ISABELLA

Non può mentire - questa speranza
Che i voti avanza - del mesto cor...
Tutta di luce - l'alma ho ripiena,
Luce di gaudio - luce d'amor!

SALVATORE

Sì presso averla! - sapermi amato!...
L'immenso gaudio - quasi è martir...
Se questo sogno - d'amor beato
Svanir dovesse - vorrei morir!!

DUCA *(da sè)* FERNANDEZ E IL CONTE DI BADAJOZ

Veh! come baldi - si fan gli stolti...
Come li inebbria - l'alto favor...
Forse domani - quei fieri volti
Baciar la polvere - dovranno ancor.

DUCA

Masaniel... tu alla mia corte!...

(al Conte)

Oro ai popolo si getti...

TUTTI

Viva il duca! A te soggetti,
Fidi a te saremo ognor...
Al magnanimo ed al forte
Plauda il popol vincitor.

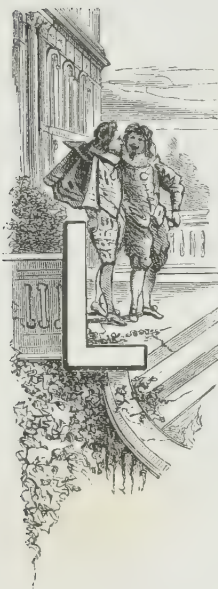
(il Duca con Masaniello partono fra le acclamazioni del popolo. Tutti si allontanano)

ATTO TERZO

SCENA PRIMA.

Terrazzo nel Palazzo della Vicaria.

È notte. — La scena è splendidamente illuminata. Candelabri, statue, fiori, fontane. — Al di là del terrazzo si vedono le cime degli alberi e delle piramidi illuminate.

A sinistra un lato del palazzo, con porta che mette alle sale. — A destra una gradinata per la quale si scende nel giardino. — Musica interna.

VOCI INTERNE

Le tazze colmiamo!
Cantiamo, bridiamo
Al fausto connubio
Di popolo e re!

(Fernandez e il Conte di Badajoz escono a braccio dalla sala parlando sottovoce)

FERNANDEZ

Strane parole mormorar lo intesi.

CONTE

Le sue pallide guancie, il vitreo sguardo
Notasti?...

FERNANDEZ

Sì...

CONTE

Del propinato filtro
L'effetto ora vedrem...

FERNANDEZ

Qualor fallisse?...

CONTE

La plebe abbiam...

FERNANDEZ

Che intendi?...

CONTE

Il popolar favore
Come vento è mutabile... Col Duca
Già si intende Corcelli...

FERNANDEZ
(osservando in fondo della scena)

Alcun si appressa...

CONTE

In disparte osserviam...

(si ritirano in disparte sul davanti della scena)

SALVATORE
(uscendo dalla sala e attraversando la scena)

Nè d'Isabella,
Dell'angiol mio l'orme scoprir m è dato?...
Vediam...

(esce per la sala che mette al giardino)

FERNANDEZ
(ironico)

Ecco l'amico
Del grande Masaniello!...

CONTE

Il fidanzato
Della tua donna...

FERNANDEZ

Al sol vederlo io fremo...

CONTE

Nulla a temer da un tal rivale. - Il Duca
Già provvide...

FERNANDEZ

Isabella?...

CONTE

Entro le mura
D'un chiostro, in breve scorderà quel folle,
E tua sarà...

FERNANDEZ

Vana speranza!...

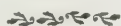
CORO INTERNO

Usciamo!...

MASANIELLO
(di dentro)

Alla plebe libiamo!
(vaneggiando)
Di Napoli io son re!...

CONTE
(a Fernandez)

Gli eventi secondiamo...
Vieni!... ti affida a me!
(s'avviano verso il fondo della scena)

DAME DI CORTE - CAVALIERI *e* SIGNORE.

DAME
(uscendo dalla sala)

Di quelle sale
Il lezzo uccide...
Scandalo uguale
Giammai chi vide?...
Tutti egli offese...
Tutti insultò.

CAVALIERI
(con disprezzo)

Nulla di strano
Se quel marrano,
Ebbro di vino,
Pazzo di orgoglio
Nel suo delirio
Cotanto osò!

DAME

Guai se la plebe
Il capo estolle!

CAVALIERI

Schiava alla glebe
Iddio la volle...
Miseria, stenti,
Fame, tormenti,
Ceppi e patiboli
S'abbian costor!

DAME

Nè più turbate
Le nostre feste
Sian dalle ingrate
Nenie funeste...

TUTTI

Nè più il ribrezzo
Del volgar lezzo
Ci offenda i sensi...
Ci turbi il cor...

MASANIELLO *e detti.*

MASANIELLO
(uscendo dalle sale cogli abiti scomposti, i capelli irti sulla fronte e lo sguardo smarrito)

Ohimè!... le tempia
Arder mi sento...
Al mare! al mare!
Respiro a stento...
Di queste sale
L'aura è velen...
(correndo verso il fondo della scena)
Il varco apritemi...
(arretrando)
Chi siete voi?...

CORO

Solo lasciamolo...
Furente egli è...

MASANIELLO

Di scherno un riso
Vi sta sul viso...
Lungi, o carnefici...
Lungi da me!...
Uscite!... uscite!...
Lo impone il re!...
(si atteggia minaccioso)

CORO

Solo lasciamolo...
Furente egli è!...
(i Cavalieri e le Dame rientrano a passi lenti nelle sale)

SALVATORE *e* MASANIELLO.

SALVATORE
(agitato)

Masaniel... Masaniello... amico...

MASANIELLO
(snudando un ferro)

Indietro,
Assassini!...

SALVATORE

Che fu?... Non mi ravvisi!...
Il tuo compagno d'armi,
Il tuo fratel son io...

MASANIELLO
(dopo averlo guardato fissamente, gettando il ferro)

Ah! vieni al seno mio...
Parla - che vuoi da me?...
Onnipossente io sono...
Di Napoli son re!

SALVATORE

Ciel!... la tua fronte è livida...
Fuggiam da queste mura...
Un'aura meno impura
Corriamo a respirar...

MASANIELLO

Qui... è ver... tutto è veleno...

SALVATORE

Io pur la morte ho in seno...

MASANIELLO

Tu... Salvator... Chi osava?

SALVATORE

Ei che può tutto osar...
Il duca d'Arco...

MASANIELLO

Il duca!

SALVATORE

Il disleale
Tutti tradisce... la sua figlia istessa
Egli immolava.

MASANIELLO
(preso da nuovo delirio)

Taci!... al mare!... al mare!...
La vita è là...

SALVATORE

Vita era a me l'amore
Di quella donna...

MASANIELLO
(delirando e prendendo per mano Salvatore)

Vedi tu sull'onda
Una fragil barchetta?

SALVATORE

Masaniello!...
Il tuo spirto raccogli... Io l'ho perduta...
Non rivedrò più mai
L'angiol che tanto amai!...

MASANIELLO
(come in preda ad una visione)

Là... su quel fragil legno...
Assiso è Masaniel...
Egli dell'onde ha il regno...
Ed è sua tenda il ciel...
Ma il turbine si desta...
Rugge fremendo il mar...
E in mezzo alla tempesta
Negro un fantasma appar...

SALVATORE

Oh cielo! ei non mi ascolta...
Non vede il mio dolor...
L'ultima speme è tolta
Al mio perduto cor!

MASANIELLO
(con crescente dolore)

Perchè, o fantasima,
Mi incalzi a terra?...
È atroce... orribile...
Dell'uom la guerra...
Spettri placatevi...
Allontanatevi...
O tutto un popolo
Morrà con me...

SALVATORE
(con accento desolato)

Mi ascolta... guardami!...
Vedi il mio pianto...
Vedi lo strazio
D'un core affranto...
Morto all'amore...
Morto alla fè...

MASANIELLO

Ebben! si muoia!
Catene e boia,
Roghi e patiboli
Prepari il re!...

(Masaniello fugge precipitosamente; Salvatore sino in fondo fa atto di seguirlo, ma ritorna col corteo del Duca)

Il DUCA D'ARCOS - FERNANDEZ - *Il* CONTE DI BADAJOZ - SIGNORI - CORTIGIANI - UFFICIALI - SALVATORE.

IL DUCA E CORO
(entrando irritato)

Si cerchi Masaniello...

SALVATORE
(al Duca con forza)

Da questa iniqua corte
Egli si invola ai perfidi
Che a lui giurâr la morte...

DUCA
(offeso)

Che intendi?...

FERNANDEZ
(con ira)

Sciagurato!...

SALVATORE
(come sopra)

Quell'uom fu avvelenato!...

CORO

Tanto egli ardisce!...

FERNANDEZ
(mettendo mano alla spada)

Inulto
Non fia l'audace insulto...

DUCA
(trattenendo Fernandez)

Fermate!...
(volgendosi al Conte di Badajoz e accennando a Salvatore)
A lui la spada
Si tolga.

CONTE
(a Salvatore)

Prigionier
Tu sei...

DUCA

Si tragga al carcere!...

SALVATORE

Io cedo al tuo poter...
Ma a Dio soltanto e ai popoli
Fu sacro questo acciar...
Nè fia giammai che i despoti
Lo debban profanar!...
(spezza la spada ed esce col Conte di Badajoz fra i soldati)

CORO E FERNANDEZ

Duca... l'insano eccesso
Ti affretta a vendicar.

DUCA

In mio potere è desso...
Cauti conviene oprar!
(tutti escono)

SCENA SECONDA.

CORTILE DI UN MONASTERO.

Portico che conduce all'oratorio - Sedili di pietra - Qualche albero.

SUORA INES - ISABELLA.

ISABELLA
(entrando affannata)

D'aura... di luce ho d'uopo...

INES

Presso il letto
D'una suora morente
Mi richiama il dover - Sulla sua bara
Tutte nel tempio pregherem fra poco...

ISABELLA

Giovane forse...

INES
(con intenzione)

E da profano amore
Tradita, indarno qui cercò l'oblio.
Il dolor la consunse...
(si inchina ed esce)

ISABELLA

Ah! tale, o padre,
Sulla terra segnasti il fato mio!...
(squilli di agonia. Isabella si inginocchia piangendo)

MONACHE *che attraversano il porticato per recarsi all' oratorio.*

Alla chiesa muoviamo - invochiam pace
Alla sorella che il Signor richiama...
Dio la ricovri ove ogni pena tace...
Ove si estingue ogni terrena brama.
(arrestandosi con gesti di curiosità alla vista di Isabella e formando dei gruppi)
— Vedete... è là...
— Sul viso pallido
Le sta il dolor...
— Chi mai sarà?...
— La dicon figlia
D'un gran signor...
— Del duca d'Arco,
Del vicerè...
La figlia ell'è...
— Qui fu reclusa
Dal genitor...
— Perchè le solite
Storie d'amor...

TUTTE

Dio! quale scandalo!
Dio! quale orror!
(squillo di campana)
La campana! - Silenzio!... alla preghiera
Ritornino le ancelle del Signor!...
Son le gioie del mondo una chimera,
E sol nel chiostro trova pace il cor.
(entrano nell'oratorio)

ISABELLA *sola.*

Alla infelice suora
Sol rea d'amor si apre una tomba. - Tale
Il mio fato sarà - Di lui che padre
A me si noma, qual dolor, qual prece
Vincer potria l'inesorato orgoglio!...
Qui incompianta morrò - Nè a quell'amato,
Che sol per me vivea,
Giungerà il grido del mio cor straziato!

Volate, o libere
Aure dei cieli...
A lui volate
Co' miei sospir!

E le mie lagrime
A lui recate,
L'ansie crudeli
Del mio soffrir!
Sotto la squallida
Vôlta implacata
Si frange il grido
Del mesto cor...
Ah! la mia povera
Tomba ignorata
Non avrà lacrime,
Non avrà fior!...

(prorompe in lagrime)

SUORA INES *e il* DUCA D'ARCOS.

INES
(intreduce il Duca, gli addita Isabella, indi si allontana)

ISABELLA
(volgendosi e vedendo il Duca)

Mio padre!...

DUCA
(con severità)

A te sgomento
È la presenza mia!... Colpevol dunque
Ti grida il core...

ISABELLA

Se in me colpa fosse,
A' tuoi piedi cadrei... venia implorando...

DUCA

Ed io le braccia ti aprirei, beato
Di perdonarti - Oh! vieni...
Vieni all'amplesso di colui che in terra
Felice è sol... quando tu sei felice...

ISABELLA
(esitando)

È dunque ver!... placato
Lo sdegno tuo saria?!...

DUCA

Sì... tutto ho perdonato...
Il mio rigor tu obblia...

ISABELLA
(come sopra)

E tu ancor m'ami... o padre!

DUCA
(abbracciandola)

Ingrata!... e il chiedi a me?...
(commosso)
Sola il mio bianco crine
D'un fior gentil tu adorni...
De' miei cadenti giorni
L'ultimo raggio è in te.

ISABELLA

Come è soave il piangere
Sovra il paterno seno!...
D'un avvenir sereno
L'alba riluce a me.

DUCA

Del chiostro a schiuderti venni le porte...

ISABELLA

Sì... in queste mura regna la morte...

DUCA

Te gli splendori... te, o figlia, attendono
D'amor le sante gioie...

ISABELLA
(con ansia)

E fia ver?...

DUCA
(quasi esitando, e guardandola fissamente)

Per te le faci... d'imen... già splendono...

ISABELLA
(con crescente agitazione)

Tremo di leggere nel suo pensier...

DUCA
(come sopra)

Far paghi i voti d'un uom che t'ama...
D'un uom che sposa già in cor ti chiama...

ISABELLA
(con espressione di speranza)

Ciel!...

DUCA

D'un leale... d'un generoso...
Che noi protesse... che noi salvò...

ISABELLA
(con gioia)

Dunque... i miei voti!...

DUCA

Doman tuo sposo
Sarà... Fernandez...

ISABELLA
(arretrando)

No!... pria morrò!

DUCA
(con impeto)

Ribelle ancora!...

ISABELLA

Padre... tu il sai...
A un altro core mia fè giurai...

DUCA

Nè in rivelarmi la fiamma indegna
Sulle tue guancie sale il rossor?...

ISABELLA

(col massimo entusiasmo)

Sublime è l'uomo che in cor mi regna,
E vo superba di questo amor!...

DUCA

Tu di quell'uomo segnar la morte
Vuoi dunque?...

ISABELLA

Cielo!...

DUCA

Nella mia corte
Osò sfidarmi - prigione è desso...
Se tu nol salvi, doman morrà...

ISABELLA

(supplichevole, sempre in ginocchio)

Io l'amo, o padre - grazia per esso!...

DUCA

Ciò che far devi... tu il sai...

ISABELLA

(con disperazione)

Pietà!

DUCA

L' insano amor
Sgombra dal cor...
O mia vendetta
Sul reo cadrà.
E maledetta
Dal genitor
Qui la tua vita
Si struggerà.

ISABELLA

Padre... io rinunzio
Per sempre a lui...
Ma d'altri sposa
Giammai sarò...
Santo è l'amor
Che m'arde in cor...
Pur ch'ei sia salvo
Lieta morrò...

(squillo di campana)

DUCA

(avviandosi per uscire)

Più non mi rivedrai... Del reo la testa
Domani sul patibolo cadrà..

ISABELLA

(colpita dal terrore e con voce soffocata, sempre in ginocchio, stendendo le braccia)

No... no! Padre... ti arresta!...
Ch'egli viva... e il mio cor s'immolerà!

DUCA

(ritornando presso Isabella)

Al mio volere,
Figlia, ti arrendi?...

(sollevandola)

Vieni all'amplesso
Del genitor!...

ISABELLA

Salvalo!... salvalo!...
Morrò per esso...
Addio per sempre
Sogni d'amor!

(esce barcollando col padre)

MONACHE

(che saranno apparse in fondo alla scena)

Al silenzio torniamo... alla preghiera...
Son le gioie del mondo una chimera!..

(arrestandosi alla vista del Duca e d'Isabella)

Veh .. quante lacrime!
Quanti sospir!...
Nè un tal mistero
Potrem scoprir?...

ATTO QUARTO

CANCELLATA DI FERRO.

La scena è divisa per metà da una muraglia, coperta di edera e di fiori. - A sinistra dello spettatore, i giardini del Duca ed un angolo del palazzo, illuminato a festa, con gradini che mettono al giardino. - Al fianco sinistro del palazzo una torre. Più in fondo, presso la torre, un cancello praticabile. - A destra, un angolo della chiesa del Carmine con porta praticabile a tre gradini. - Alla destra della chiesa, un buio corridoio che conduce al coro della medesima. Più in fondo, il cancello in linea retta a quello del Duca. - In lontananza il mare e il panorama di Napoli. - Spunta l'alba.

GENNARIELLO

GENNARIELLO
(cantando sul mandolino al di là del cancello)

Mia pêccêrella, deh! vieni allo mare...
Nella barchetta v'è un letto di fior...
La bianca prora somiglia un altare,
L'onda, le stelle, sorridon d'amor...
Fa core, o prigionier,
Riposa in noi tua fè:
Di libertà il sentier
Doman fia schiuso a te!
(si allontana)

Il CONTE DI BADAJOZ *esce dalla porta del castello e va alla cancellata dove sarà apparso* CORCELLI *con un gruppo di* BRIGANTI, *tutti avvolti in neri mantelli ed armati di archibugi.*

CONTE
Chi è là?

CORO
Corcelli..

CONTE
(apre)

BRIGANTI E CORCELLI
Entriam ..
(tutti entrano guardinghi)

CONTE
Costor?..

CORCELLI
Tutti fratelli...
Gente d'onor...

CORO
Pur che ci sia del vino...
Pur che sia dell'ôr.

CONTE
Al tempio Masaniello
Ora verrà...

CORC
Il sappiam...

CONTE
Ai varchi della chiesa...

CORO
Coll'armi ci appostiam...

CONTE
A un segno di Corcelli...

CORO
Pinf! panf!... su lui tiriam...
Ma... l'oro?...

CONTE
Qui ve n'ha...

CORO
Il vin?...

CONTE
Non mancherà....

CORO
Il resto è nostro affar...

CONTE
Sta ben!...

CORCELLI
(ai compagni)
Venite!

CORO
Entriam...
(fanno per avviarsi, poi si soffermano)
Del trono e della chiesa
I difensor noi siam...
La Vergin del Carmelo
Ne assisterà dal cielo!...
(Corcelli e Briganti entrano nella chiesa dal corridoio)

CORO
(interno, dal lato del castello)

Per l'aule fulgenti
La gioia risuoni...
Ai lieti concenti
Risponda ogni cor.
Al ballo, alle mense
La notte si doni,
Spariscan gli sposi
Fra un nembo di fior!

Il CONTE DI BADAJOZ *e* SALVATORE.

CONTE
(a Salvatore)

Libero siete.

SALVATORE
(sorpreso)

Libero! - A cui debbo
L'inatteso favor?...

CONTE

Alla clemenza
Del duca. *(additando la chiesa)* A voi quel varco
È schiuso. Il ciel vi guardi
Da ogni male, o signor!

SALVATORE
(inchinandosi)

Salute a voi!
(il Conte entra nel castello)
Strano... sinistro addio... Perchè la tanto
Bramata libertà, sgomento è quasi
Al mio cor smarrito? - A Masaniello
Si corra!... Ei solo, quel leale amico,
Ei potrà dirmi se Isabella vive!...
(va per uscire. Isabella, riccamente abbigliata da sposa, coprendosi il volto da un velo bianco, si avanza inquieta e tremante)

ISABELLA *e* SALVATORE.

ISABELLA

Salvatore!...

SALVATORE
(correndo a lei)

Isabella! o lieta sorte!

ISABELLA

Libero sei!

SALVATORE
(con entusiasmo)

Felice! ebbro d'amor!...

ISABELLA

Pietà! pietà!

SALVATORE

Che hai tu?...

ISABELLA

Nel sen la morte....

SALVATORE
(colpito)

Un detto .. un detto sol!... m'ami tu ancor?...

ISABELLA
(affannata)

M'odi... gli istanti volano....
Del tuo periglio io tremo...
Col cor straziato a porgerti
Venni l'addio supremo..
Se è ver che m'ami... fuggimi!
Il fato... Iddio lo vuol!

SALVATORE
(con entusiasmo)

A me la tomba schiudesi...
Sereno il dì mi arride..
E della vita un angelo
Sul limitar mi uccide!...
Tu rechi a me la tenebra
Or che rivedo il sol!...

ISABELLA

Pietà! pietà!..

SALVATORE

Un mistero
Tu chiudi in petto...

ISABELLA

È vero!..
Ma il labbro mio non osa
Svelarlo a te ..
(suono interno e canto)

SALVATORE
(colpito)

Qual suon?
(dopo breve pausa)
Cielo!... tu... d'altri sposa!...
(con forza)
Parla!...

ISABELLA
(colla massima angoscia e gettandosi ai piedi di Salvatore)

Gran Dio! perdon!

SALVATORE
(guardandola ansante)

Quel serto d'ôr... la gemma
Che alla tua man risplende
Il reo mister m'apprende...

ISABELLA

M'odi! innocente io son!...

SALVATORE

Non dirlo! deh taci!.. Se ad altri giurasti
La fede di sposa, mia morte segnasti!...

ISABELLA

Del nodo abborrito, tua vita fu il prezzo!

SALVATORE

Oh ciel!

ISABELLA

Del tuo cuore non merto il disprezzo!

SALVATORE

Fia vero?

ISABELLA

Del padre fui vittima! Io t'amo!...

SALVATORE
(con dolcezza)

Ebben... se tu m'ami.. mi segui... fuggiamo!...
Vieni, di gioia un'estasi
Sarà per noi la vita...
Seguimi e ogni altra immagine
Sia dal tuo cor bandita...
Se dal tuo amor quest'anima
Inebbrïarsi può,
Il paradiso agli angeli
Invidïar non so...

ISABELLA

Seguirti e in un confondere
Col tuo destino il mio,
Di questo cor, deh! credilo,
È il primo, il sol desio!...
Ma un giuramento infrangere
Forza mortal non può:
Al mio dolor, deh! lasciami...
Fuggi... salvarti vuo'...

GENNARIELLO, *che esce dalla chiesa,* ISABELLA *e* SALVATORE.

GENNARIELLO
(a Salvatore)

Ah! ti trovo... *(rapidissimo)*

SALVATORE

Gennariello!

GENNARIELLO

Vieni! affrettati!...

SALVATORE

Che fu?

GENNARIELLO

In periglio è Masaniello...

ISABELLA

Cielo!...

SALVATORE

E d'onde lo sai tu?

GENNARIELLO

La plebe mormora
Sinistre voci...
Là dentro attendono
Sicari atroci,
Vieni! soccorrilo
D'opra e consiglio...
Cieco al periglio,
Demente egli è.

SALVATORE
(ad Isabella)

Risolvi!... seguimi...
Esiti ancora?...
Fatal, terribile
È a noi quest'ora.
Sul capo al misero
Pende la morte,
Ma amor più forte
Favella in me!...

ISABELLA

Va, corri... affrettati...
Salva l'amico...
Colle mie lagrime
Ti benedico!...
Il sacrifizio
D'un vano amore
Fede e valore
Ridoni a te!

(Salvatore e Gennariello si avviano frettolosi verso la chiesa)
(si ode nel tempio una detonazione)

ISABELLA
(mettendo un grido)

Ah!

GENNARIELLO

Troppo tardi!

SALVATORE
(ad Isabella)

Seguimi!

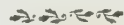
ISABELLA
(resistendo)

È vano!...

SALVATORE

A Masaniel
Si corra e a morte!...
(entra con Gennariello nella chiesa)

ISABELLA

Lo protegga il ciel!

Il DUCA, ISABELLA *e il* CONTE.

DUCA
(uscendo dal castello, accompagnato dalle guardie e da alcuni cavalieri di sua corte, che si fermano in fondo col conte)

Tu qui!... rientra!

ISABELLA
(agitata)

Padre!... in quella chiesa
Una strage si compie... Il reo delitto
Chi comandò?

SALVATORE
(sui gradini della chiesa, pallido, ansante e col pugnale alla mano)

Tuo padre!...

DUCA

Salvator!

SALVATORE

Là... Masaniel fu spento...
Vile! tu pur morrai!...

GENNARIELLO
(trattenendolo)

Arresta!...

ISABELLA
(interponendosi)

Oh! mio sgomento!
Padre!...

DUCA

Sì audace ancor!...

SALVATORE
(con disprezzo)

Va, sciagurato! va, maledetto!
Del reo tuo sangue non vuo' macchiarmi.
Questo pugnale che al piè ti getto,
Come anatèma ti giunga al cor!
(getta il pugnale ai piedi del Duca)
In odio agli uomini, da Dio reietto,
Vivi al rimorso, vivi al terror!...

CORO
(avanzandosi col Conte)
(al Duca)

Nè tu punisci l'ardire insano?

DUCA
(trascinando Isabella)

Io lo disprezzo. - Vieni, Isabella!...
Vieni allo sposo!

ISABELLA
(esitando)

Padre!...

DUCA
(come sopra, sottovoce ad Isabella)

In mia mano
Di quello stolto la vita è ancor!..

SALVATORE
(ad Isabella, con ironia)

Va.. va! ritorna alle fulgenti stanze...
Là si esulta... si ride... e qui si muor...
Tu scorderai fra le gioconde danze
Una chimera che ti parve amor!...
Tu la gioia berrai.. berrai l'oblio
Nei baci dello sposo...

ISABELLA
(al colmo dell'angoscia)

È troppo!...

DUCA
(al conte di Badajoz, sottovoce)

A lui
La morte! *(ad Isabella)* Vieni!..

ISABELLA
(raccogliendo il pugnale gettato da Salvatore)

Mi perdoni Iddio!... *(si ferisce)*
(compariscono dal castello le Dame della Corte, Paggi, Servi)

SALVATORE

Cielo!...

DUCA

Figlia!...

GENNARIELLO E CORO DI DAME DELLA CORTE

Oh! sventura! di sua mano
Trafitta!...

ISABELLA

Salvatore..
Io manco...
(cade, sorretta da Salvatore)

SALVATORE

Angelo mio!...

DUCA
(ad Isabella, in atto supplichevole)

Solo uno sguardo...
Un detto al padre tuo...

GENNARIELLO E CORO DI DAME DELLA CORTE

Cielo! essa muore!...
(tutti fanno corona ad Isabella)

ISABELLA

Cresciuta al pianto io fui....
Ora.. felice io sono...
Padre... per me... per lui
Imploro il tuo perdono.
(a Salvatore)
Or tu comprendi..., or sai
Di quale amor t'amai!...
Vivi... alla gloria... all'arte..
Vivi!... lo impongo a te.

SALVATORE
(inginocchiato presso Isabella)

Ohimè! tu mi abbandoni!...
E a me la vita imponi!...
L'arte, la gloria, il genio...
Tutto fu spento in te.

DUCA

Invan fui da quest'angelo
Assolto e perdonato...
Rugge dal ciel sdegnato
L'anàtema su me.

GENNARIELLO
(a Salvatore)

Fuggiam da queste porte...
Qui tutto è infamia e morte..
Vivi... alla patria... all'arte...
Ella lo impose a te!...

CORO
(sottovoce, con mestizia e terrore)

Di Dio risali al trono
Angelo del perdono...

SALVATORE
(con disperazione)

Morta! è la vita un arido
Deserto omai per me!
(tutti si prostrano sul cadavere d'Isabella - Quadro generale - Cala la tela)

INDICE

SALVATOR ROSA

A. CARLOS GOMES

N.º I

Proprietà del R. Stabilimento Ricordi.

PP molto stacc.
pp
stacc.
p cupo
p
cres.
ff
poco stent.
I. Tempo
marcate
p
dim.
p
p

Poco meno e ral - - - - len - - - - tan - - - - - - - - do - -
p
And.te moderato
(♩= 56)
Espress. PP
pp
cres.
3
pp
dim.

I. Tempo (𝅗𝅥=72)
stacc.
p
colpo
ff
p
p
p
p
cres. - a - - poco - -
- - - - a - - -
- poco

marcatiss.

ff

stentate - - - -

I. Tempo

8

8

8

f

f

f

f

(𝅗𝅥 = 176)
Allegro giusto
p
p
cres.
dim.
dim. sempre
cupo e cres.
p
cupo
cres.
marcate

(𝅗𝅥 = 292)
ff
ff
cres. sempre
marcato
ff

Cantabile espressivo

p
dim.
marcate
pesante marcate poco riten.
p
ff
p
ff
p

cres. sempre
ff
8

p
f
p
f
p
poco riten.
ff Animato
3
3
3
3

dim.
pp
dim.
molto
p
p
p
cres.
p
8
ff

tutta forza
ff
ff
ff
ff
ff
Più mosso (𝅗𝅥 = 120)
ff
8
8
8
estremamente piano e cres.
Corona lunga
ppp

ff
Prestissimo
(𝅗𝅥 = 208)
affrettando
sempre
fff

ATTO PRIMO

N.° 2. SCENA E CANZONETTA

GENNARIELLO

SCENA PRIMA. Uno studio da pittore - Due porte - una di mezzo, l'altra a destra - Le muraglie sono coperte di quadri e tele sbozzate - A sinistra un tavolino con busti in marmo, un mandolino ed altri strumenti di musica - Piccoli sedili e sgabelli - Cavalletti con tele da dipingere.
(Salvator Rosa seduto intento a dipingere. Gennariello in piedi dietro le spalle del pittore, osservando il quadro)

(𝅗𝅥 = 100) Andantino

f brillante *p* *f* *p*

con eleganza

espress. *smorz.*

ppp *p*

cres. *f*

dim.
p
cres.
sf
SALVATORE.
a piacere
Ebbene, Genna_
brillante
f
GENNARIELLO
Andante
Quel ciel mi
S
_riel _ lo?.. Nulla trovi sul di_pin _ to a ri _ dir?...
G
pa_re troppo pe_san_te... e troppo te_tro il ma _ re...
cupo
pp
Ped.

dopo l'Orchestra
con molta vivacità
con intenzione
senza appoggiatura
E poi... scu_sa_te, Sal_va_
Vuol dir che presto a_vrem bur_ ra_sca...'
_tor, le vo_stre don _ ne si as_so_miglian tut_te...
con passione
E ciò vuol
(allontanandosi dal quadro)
espress.
Or vi com_
dir che u_na don _ na sol _ tan_to è nel cor mi _ o.
riten.

I. Tempo
(♩= 88)
G
-prendo. Una assai dolce co - sa dev'es-ser per
I. Tempo
8
P brillante
legg.
G
espress.
voi, le mil-le vol - te ri - trarre il vol - to del - la donna a-
G
SAL. (alzandosi)
-ma - ta... Co - me vi in-vidio!.. O-là! for-se sa-resti innamo-
GEN.
con garbo
Sot-to il ciel riden-te di Na-po-li v'è forse alcun gar-
S
-ra - to?..
Arpa
sf
ff

G
_zo _ ne dell'e_tà mi _ a che non conosca amore?..
(ridendo)
S
Ah! ah! un fanciullo!..
p
(con pretensione) marcate
G
Messe_re!.. ho già var_ca_to i tre lustri... sa _ pe_te?..
(ridendo)
S
Io l'i_gno_
col canto
ff con forza
p
a piacere
G
poco riten.
U_dir vi piace la canzo_net_ta ch'io per lei com_
S
_ra _ va... per_do_no!..

Andante animato (♩=176)
(Genn. leva dal tavolo un mandolino e canta accompagnandosi)

poco rall.
ten.
in tempo
p
_ta _ re, l'onde e le stelle' sfa_vil_lan d'a_mor.
con garbo
p
col canto
in tempo
f
Oh mia pic _ ci _ rel_la...
deh! vien.......................
pp
f
riten.
con abbandono
rall.
lunga
.... vie_ni al _ lo ma _ re, vie_ni al _ lo ma _ re. E
p
col canto
Poco Meno Mosso, ondulato
quan _ do tu vor _ ra _ i, la ve _ la io scio _ glie _
P Arpa

G
_rò..................... lon _ tan.... lon_ta _ no as_sa _ _ i pel
G
ten.
mar ti por _ te _ rò, lontano assai pel mar ti porte_
stacc. PP
G
I. Tempo
_rò.................................. Mia pic_ci_ rel_la deh! vie _ ni al _ lo
ff
f Deciso
G
ten.
ma _ re, deh! vie _ ni, deh!................. vie _ _
col canto
8
Ped.

G
_ni.
SAL.
Ma bra_vo dav_ve_ro! bra_vo dav_
Animato (♩=176)
f
p
G
Fi_ni_to non ho... v'è an_co_ra u_na
S
_ve_ro!
SAL.
G
stro_fa... Con gio_ia l'u_drò.
affrett.
f

con molto garbo
Mia pic_ci _ rel _ la tu chiedi o_ve an_dia _ mo? Ti affi _ da al
dim.
vento, ti affi_da all'a_mor! tut_ta la not_te vuò dir_ti che
ten.
poco rall.
t'a _ mo, tut_ta la not_te vuò strin_ger _ ti al cor.
con garbo
col canto
Oh mia pic _ ci _ rel_la! deh! vien

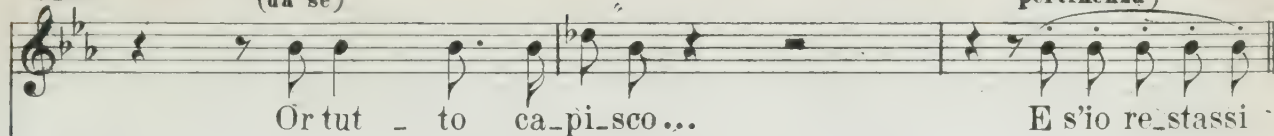
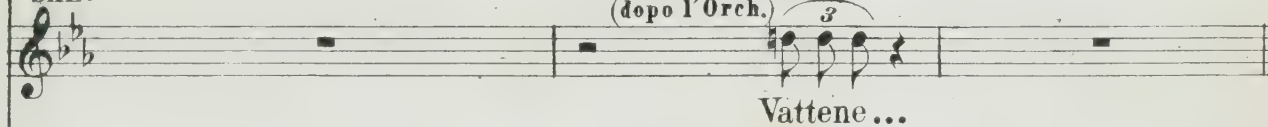
f deciso
G
_rir!..................................... Mia pic_ci_rel_la deh! vie_ni al_lo
f
ten.
rapido
ma_re, deh! vie - ni..................... al_lo mar.....................................
col canto
Ped.
Più Mosso
.... vie - ni.
8
ff
ff Più Mosso
affrett.

SCENA

N.° 3

(con entusiasmo, alzandosi e abbracciando Gennariello)
SALVATORE
Andante
Ve_ro fi_gliuol di Na_po_li al canto e al cor tu se_i...
p
GENNARIELLO (correndo ad incontrar Masan.)
Voi! Masa_niello...
MASANIELLO (presentandosi alla porta di mezzo)
Di Salvatore ai plausi u_nisco i plausi mie_i...
con moto
f
SAL.
Ami_co...
GEN. (a Masaniello)
Tu pur mi udisti?...
MAS.
Sì...
(a Salvatore in disparte)
a piacere
Par_lar ti
col canto

(a Gennariello)
SAL.
GEN. (a Masaniello)
M
deg_gio... Or... la_sciami so_lo con lui... Per_
Lento
p
Con moto
poco riten.
G
_do_no... Un bel fu_cil... ram_men_ta_ti... mi promet_te_sti in
Con moto
p
MAS.
GEN.
MAS.
con intenzione
G
do_no... L'a_vrai... Quando?.. Ri_tró_va_ti in piazza a mez_zo_
f
p

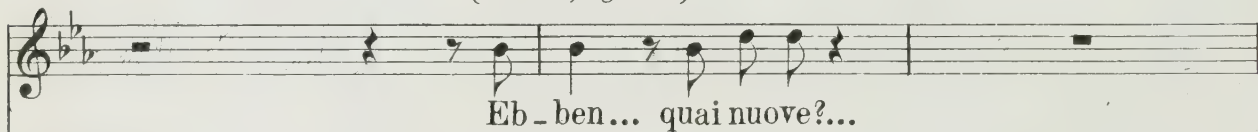
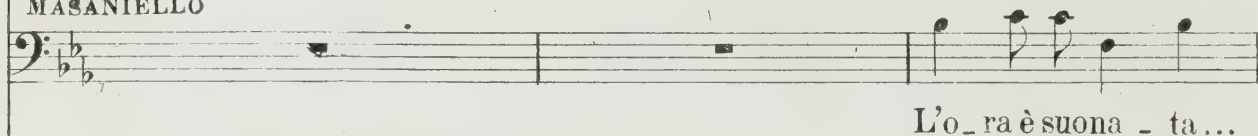
Più mosso
GEN.
(da sè)
Or tut _ to ca_pi_sco...
(a Salvatore con impertinenza)
E s'io re_stassi
SAL.
(a Gennariello)
(dopo l'Orch.)
Vattene...
M
_dì...
Più mosso
cres.
f
Deciso
G
qui?...
S
(Salvatore fa l'atto di prender Gennariello per un orecchio - Genn. spicca un salto ed esce)
M
Deciso
f
8
f

DUETTO

SALVATORE E MASANIELLO

N.º 4

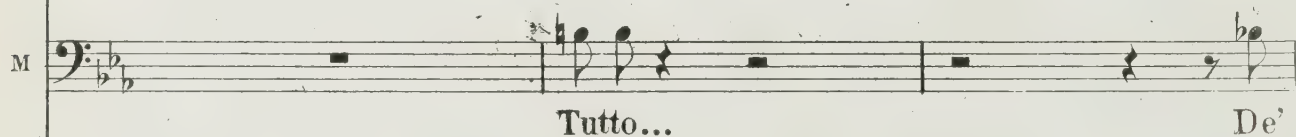
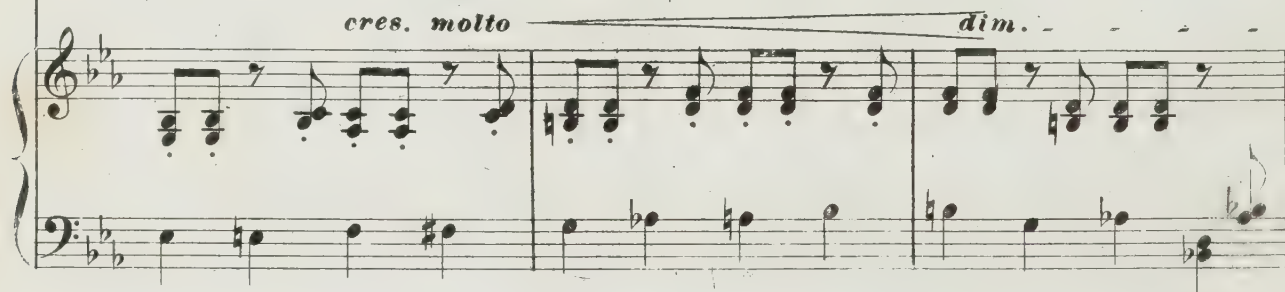
(𝅗𝅥 = 160) Allegro vivo

f brillante

f

SALVATORE (conciso, agitato)

Eb_ben... quai nuove?...

MASANIELLO

L'o_ra è suona _ ta...

pp sotto voce

S

Tut_to è disposto?... Sta ben!.. sta ben!..

M

Tutto... De'

cres. molto *dim.*

S
Qui ra_du_na _ ta fra un'o_ra...
M
tuoi la schiera?...
Armarsi... e o_
pp sotto voce
S
Sta ben!..
M
_prar convien!..
In te... nel po _ po_lo... in
ritenuto
riten.
M
Dio con _ fi _ do...
la giu_sta cau _ sa tri_
deciso
Grandioso
p
f deciso
f

M
SAL.
MAS.
_on_ _fe_rà... Segnal d'al_l'ar_ _mi?... Sarà tal
8
Andante maestoso (♩=100)
f
mf
M
gri_do, cui tutto un po_ _po_lo 'ri_spon_derà: ....
cres.
affrett. assai
p
ff
(♩=96)
All.° Marziale Marcato
Energico
M
f
...... Al_l'armi! Iddio lo vuol! in_frangasi il po_ter........ del
8
(♩=96)
All.° Marziale Marcato
f
p cupo

SAL.
con entusiasmo
Di
sempre cres.
M
de_spota stranier.......... che in_fe_sta il no_stro suol!...
f
S
cres.
pa_tria il sacro a_mor............ m' in_fiam_ma tut_to il cor! .... del
mf
S
f
lo .... stranier ca _drà il poter! Al_
MAS.
con forza
All'armi! Iddio lo vuol! in_
f

cres. con forza
M
_stor _ cere verran_no il reo tri _ bu _ to, dalla piaz - za
pp
marcato
pp
M
tuoni il fa_tal gri _ _ do. Disarmar quei pochi lieve im_
p
f
p
staccato
M
_pre_sa sa_rà. Da cento sboc - chi ec - co... il
cres. molto
M
po _ _ po_lo ir_ rom _ _ _ pe...
ff

M
La mon_ta_gna d'ar_ _mi... d'ar_ma_ _ _ti
pp
ff
M
ver_ _sa nel_ _la cit_tà un tor_
pp
ff affrett.
M
riten.
ren _ _ _ _ _te... Oh! tremi al_lo_ra il Duca
Allegro
Poco meno mosso
p

M
d'Arcos! Mercenario braccio mal difende i ti _ ran_ni! On_ni_possente è un
pp sotto voce
M
ten.
Presto agitato
po _ pol che com_batte nella giusta i _ ra su_a: fol _ gore è
p
f
M
desso, fol_gore è desso, fol_gor di Di _ _ _ _
f
M
SAL.
_o che o_gni bar_rie_ra ab _ bat _ _ te! Ah! ....
ff

(♩= 100)
S
.... San_ _ta, di_vi _ na è l'i_ _ _ _ra ch'o _ gni tuo
Allegro cantabile (♩= 100)
p
det_ _to spi_ _ _ra... pur... un più mi_te ac_
riten.
_cen _ to par_larti al core io vuò...
Poco meno mosso
a piacere
Se il Duca a patti scende... Se ai dritti
MAS.
Poco meno mosso
p col canto

(esitando)
SAL.
MAS.
Deciso
M
no _ stri ei rende giu_sti _ zia...
Eb_be_ne?...
Al vin_to i
p
SAL.
All? come prima
Ah!
San
M
pattì io dette _ rò,
al.......... vinto i pat _ ti io det _ _ te_
All? come prima
S
_ta,
san _ _ _ _ta,
di _ vi _ _ _
M
_rò.
Dal .... sangue ab_bor _ ro, il
sa _ _ _
f

Allegro mosso (𝅗𝅥=144) *cres. sempre*

S: -na è l'i - - - ra, san - - - ta,

M: - i... dal sangue abborro, il sa - - i, e il po - po - lo giam-

Allegro mosso (𝅗𝅥=144)

pp *pp*

S: di - vi - - - na è l'i - - - ra

M: - mai, e il po - po - lo giam - mai di ree, co - dar - de

affrett.

S: ch'o - gni tuo det - to spi - - - -

M: stra - - - gi, le glo - rie sue .... mac -

cres. molto *affrett.*

Deciso (𝅗𝅥=176)
_ ra.
_ chio.
ff Deciso (𝅗𝅥=176)
(abbracciandosi con entusiasmo)
Fra _
Fra _
Marziale come prima (𝅗𝅥=96)
_ tel_li in un pensier,........ fra_tel_li in un de_sir:.......... di
_ tel_li in un pensier,........ fra_tel_li in un de_sir:.......... di
Marziale come prima (𝅗𝅥=96)
pp
sf
smorz.

S: li - be - rar la pa - tria, di vin - cer o mo - rir! .... fra -

M: li - be - rar la pa - tria, di vin - cer o mo - rir! ....

pp *mf* *pp* *mf*

S: - tel - li in un pensier, ... fra - tel - li in un de - sir! .... Al -

tutta forza

M: fratel - li in un pen - sier, ... fratel - li in un de -

mf

S: - l'ar - mi! all'ar - mi! all' ar - mi!

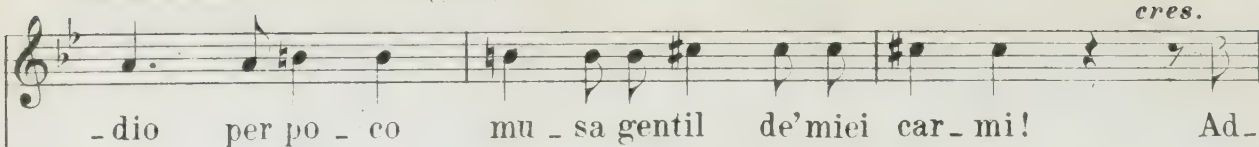
M: - sir! All'ar - mi! all'ar - mi! All'o - pra!...

affrett. *sempre in tempo* *pp*

Meno Mosso
marcato
affrett.
S
I miei compagni fra un'o _ ra sa _ ran qui...
Vi _ va la
M
Vi _ va la
affrett.
pa_tria!... Vi _ _ _ _ _ va!
(Si abbracciano. Masaniello parte, Salvatore lo segue sino alla porta in fondo.)
ff deciso (♩=176)
affrett.

ROMANZA

SALVATORE

N.º 5

Andante moderato (𝅗𝅥=66)
cres.
-dio per po - co mu - sa gentil de'miei car - mi! Ad-
Andante moderato (𝅗𝅥=66)
p calmo
(tornando sul davanti della scena)
ten.
-dio de'miei for - ti pensier i-spira-tri - ce!... addi - o!... Nè più ve-
Recit. con moto
marc.
poco meno
S
-derla mi sa-rà con-cesso!... pensier tre-men - do! Oh! come
col canto
fp
cres. molto
ff tutta forza
pp

a piacere
lie _ to andrei in_contro a mor_te, per un sol det_to... per un sol
p
rall.
sguardo di quell'an_giol san _ _ to!
All.° brillante (♪=176)
p
f cres.
And.te (♪=96)
espress.
For _ ma su_bli _ me, e_
pp
dimin. poco riten.
p And.te (♪=96)

S
_te_ _ _re_a, ...
for_ ma su_bli _ me, di
luce e di can_dor,
poco più animato e affrett.
p
e_ri tu don_na,od e_ _ri
(♩=126)
p
larva di illu_so cor?...
cres.
I. Tempo
e_ _ri tu don_na,od e_ri
dolce
cres.
f I. Tempo

S
lar - va di il_lu - so cor?...
con moto
pp dolce
legg. l'accomp.
S
lar - va di il - lu - - so cor?... La tua celeste im_
dim.
p
p
S
_ magi_ne un gior - no mi appa - rì ... nè più ti vi - - di

S
ma - i do_po il be_a_to dì, ma - - i, ah!
S
ma - - - - - i!
(♩=176)
dim.
poco riten.
f
pp
espress.
p dolce
S
Oh qual po_ter... qual de - - - mo_ne... qual
a tempo
p

S
Di _ _ o ti tol _ _ se a me? ....
S
Vie _ _ ni! t'in_vo_ _ca il ge _ _ _ nio che
S
vi _ ta a _ vea da te!...
8

animato
E per l'a_ma_ _ta pa_ _ _tria mor_
_rò fe_li_ _ce al_lor! Ah!............
cres. molto
più riten.
Vien! t'in_voca il
poco riten.
riten.
ge_nio il genio, che vita a_vea da te!
dolce
Ah vien! ah
vien! .... ah vien! ....
affrett.
I. Tempo
cres.

N.º 6

SCENA

(entra in iscena agitatissimo ed affannato)
GENNARIELLO
con fuoco
(♩= 164)
Allegro agitato
ff
Salvator! ce _ la_tevi... fuggi _ te!..
pp
SALVATORE
GENN.
Che avven _ ne?..
Cir_con_da_ta da_gli
sgher _ ri spagno _ li è questa ca _ _ sa...
SAL.
Par _ li tu il
sf p

S
ver?..
Ma
co _ me?..
pp
cres.
S
Do _ _ _ ve...
fug _ gir?..
IL CONTE
(presentandosi sulla porta del fondo con due soldati, e facendo un inchino a Salvatore)
(facendo avanzare i due soldati)
Si _ gno _ re!..
È des _ so!..
ff
Meno Mosso

GEN. (sotto voce parlato a Salvatore)
Un ceffo da Giudeo m'han costor...
SAL.(parlato)
Taci!..
CON.
Mod.to a piac.
All'illustre Salvator
pp
Ro_sa... al ce_lebrato ar_ti_sta di cui va I_ta_lia con ragio_ne al_
p
senza appoggiatura nel canto
_te_ra, il Du_ca d'Arcos favellar domanda...
Presto
SAL.
marcato
Ben venga il
ff
f
Du_ca!..
CON.
(inchinandosi con affettazione)
A me l'in_si_gne o_no_re...di accom_pa_gnar_vi a
p

G
Ciel!..
per_du_to e_gli è!
f
per_du_to e_gli è!
per - du - to e -
dim.
_gli è!
Che far?..
che
far?..
deciso
vuota
f

risoluto
G
Ah! si av_ver_ta Ma_sa_niel_lo... e to_sto si dia
ma _ no ai mo _ schet _ _ _ ti!.. Al mezzo _
_gior _ no man _ ca un' o _ ra... e frat_tan _ to e_
sempre forte
(fa per avviarsi)
_gli po _ tri _ a...
secca
ff
marc.
marc.
(Attacca di seguito il pezzo seguente)

CORO DI GIOVANI PITTORI

N.° 7

(Entrando in iscena colla massima disinvoltura)
cres.
pp
sempre in tempo
Do_v'è?
Do_
Do_v'è?
1.mi Soli
Do_v'è?
Do_
Do_v'è?
Do_v'è?
sempre in tempo

Tutti
_v'è? Do_v'è? Do_v'è, dov'è il ma_e_stro d'o_gni pit_
Do_v'è?
_v'è? Do_v'è?
Do_v'è?
Do_v'è?
f
mf
p
Sop.
1.mi
2.di
_tor? Do_v'è, dov'è il più de_stro dei schermi_tor?
Ten.
Tutti
Do_v'è, dov'è il più de_stro dei schermi_tor?
Bassi
Tutti
Do_
stacc.
f
p
f

Ma do_v'è, dov'è l'a_
2.di Soli
Ma do_v'è, dov'è l'a_ma_bi_le po_e_ta?
_v'è, dov'è l'a_ma_bi_le po_e_ta?
stacc.
_ma_bi_le ma_e_stro dei pit_tor?
Ma do_v'è, ma do_
Ma do_v'è? Ma do_v'è?
Ma do_v'è? Ma do_v'è?
p

f
_v'è? Do _ v'è, dov'è il ma _ e _ stro d'o _ gni pit _ tor? Do_
Dov'è il ma_
Dov'è il ma _ e _ stro
f
_v'è, dov'è il più de _ stro dei schermi _ tor?
_e _ stro d'o _ gni pit _ tor?
d'o_gni pit _ tor? Do_v'è, dov'è il ma_
stacc.

Do - v'è il ma - e - stro? Do -
2.di Soli
Do - v'è, dov'è il ma - e - stro, il più
- e - stro, il più de - stro schermi - tor?
sciolte
- v'è il ma - - e - stro? Do - v'è, do -
1.mi Soli
de - stro schermi - tor? Do - v'è, dov'e il ma - e - stro, il più de - stro schermi -

_v'è, dov'è il ma _ e_stro dei pit_tor? Dov'è il più de_stro schermi_tor? Dov'è il ma_
2.di Soli
1.mi Soli
_tor? Dov'è il ma _ e_stro dei pit_tor? Dov'è il più de_stro schermi_tor? Dov'è il ma_
Dov'è il ma_
stacc.
stacc.
_e_stro dei pit _ tor? Dov'è il più de_stro schermi_tor?
_e_stro dei pit _ tor? Dov'è il più de_stro schermi_tor?
_e_stro dei pit _ tor? Dov'è il più de_stro schermi_tor? Dov'è il ma _ e_stro dei pit_

GENNARIELLO
in tempo
(affannato)
Il gran ma-
Sop. 1mi
Tutti
Dov'è il ma - e - - stro, do - v'è?
Sop. 2di e 3zi
Dov'è il ma - e - - stro, do - v'è?
Ten. 2di Soli
Tutti
Ma dov'è? dov'è il ma - e - - stro, do - v'è?
-tor? dov'è? dov'è il ma - e - - stro, do - v'è?
f
f
ff sempre in tempo
G
- e - stro... il gran pit-to - re... io di nar-rar - lo mi man - ca il
p

G
co _ re...
Sop. uniti
Suv_via! che è sta_to?...
Suv_via! che è sta_to?...
Suv_vi_a! che è sta_to?...
cres.
G
L'han _ no arre _ sta _ _ _ _ to...
2di e 3zi Soli
Che!...
Che!... che!... Salva _ to_re!...
Che!...
8
ff

G
È pri_gio_nier...
Tutti
che!... Salva_to_re!...
E tu... hai per_
E tu... hai per_
che!... Salva_to_re!...
E tu... hai per_
Poco meno
Sen_tite a_des_so... ch'io ci a_vrò col_pa!... Grazie dav_
_mes_so?...
_mes_so?...
_mes_so?...
Poco meno
p legato

poco riten.
_ver!... grazie davver! gra_zie dav_ver!...
sotto voce
pp
Salva_
pp
Salva_
pp
Salva_
poco riten.
cupo
pp
_tor...
prigionier!...
_tor...
prigionier!...
_tor...
prigionier!...
dim.

Vivace non troppo

G

pp

Che più re_stiam?... presto accor_riam!.. seguiam le trac _ cie del prigio_

Tutti sotto voce

pp

Che più re_stiam?... presto accor_riam!.. seguiam le trac _ cie del prigio_

pp

Che più re_stiam?...presto accor_riam!.. seguiam le trac _ cie del prigio_

pp

Che più re_stiam?... presto accor_riam!.. seguiam le trac _ cie del prigio_

Vivace non troppo

pp sotto voce

G

_nier!.. Che più re _ stiam?... presto accor _ riam... se_guiam le

_nier!.. Che più re _ stiam?... presto accor _ riam... se_guiam le

_nier!.. Che più re _ stiam?... presto accor _ riam... se_guiam le

_nier!.. Che più re _ stiam?... presto accor _ riam... se_guiam le

cres.
G
trac_cie del prigio_nier!.. O_mai si af_fret_ti l'o_ra fa_tal...
cres.
trac_cie del prigio_nier!..
O_mai si af-
1mi Soli
trac_cie del prigio_nier!.. O_mai si af_fret_ti l'o_ra fa_tal...
trac_cie del prigio_nier!..
O_mai si af_fret _ ti,
f cres.
sotto voce
pp
G
O_mai si af_fret_ti l'o_ra fa_tal... Mano al pu-
pp
_fret_ti l'o_ra fa_tal...
Mano al pu-
Tutti
f
pp
O_mai si af_fret_ti l'o_ra fa_tal... Mano al pu-
sotto voce
pp
o_mai si af_fret _ ti
l'o_ra fa_tal... Mano al pu-
cres.
sotto voce
pp
dim.

cupo
G
-gnal! mano al pu-gnal! mano al pu-gnal! ma-
-gnal! mano al pu-gnal! mano al pu-gnal! ma-
-gnal! mano al pu-gnal! mano al pu-gnal! ma-
-gnal! mano al pu-gnal! mano al pu-gnal! ma-
P cupo
Più mosso (𝅗𝅥=208)
ff
G
-no al pu- -gnal!... O - mai .... si af-
-no al pu- -gnal!... O - mai .... si af-
-no al pu- -gnal!... O - mai .... si af-
-no al pu- -gnal!... O - mai .... si af-
8
cres.
ff Più mosso (𝅗𝅥=208)

G
ma - - - - no al pu -
ma - - - - no, ma -
ma - - - - no, ma -
ma - - - - no, ma -
8
ff
(partono correndo)
G
- gnal!
- no al pu - - gnal!
- no al pu - - gnal!
- no al pu - - gnal!
8
ff

8
ff
mf
dim.
p
8
f
8
affrett.
trem.

DIALOGO

N.º 8

SALVATORE E IL DUCA

SCENA II. Grande sala al palazzo della Vicaria. Porta di mezzo, altra porta a sinistra. A destra una porta vetrata che dà sul balcone - Grandi seggioloni - Un tavolo.

F
squa - dre...
f in tempo
(passeggiando inquieto)
DUCA
E la ri_bel_le cit - tà?..
FER.
Più mi_nac_
p col canto
pp
F
- cio - - sa giammai non si atteg_giò.
Rec.vo
Tutte le vie di
Rec.vo
F
Na_po_li percor - si, e in_di_zii cer_ti di im_mi_nen_te ri -
f

In tempo
F
_vol_ta o_vunque io scor _ _ _ si.
f
DUCA
Andante
Or ciascuno al suo po_sto! Ta_le si dia un ri_cordo alla
Andante
mf>p
pp
D
ple_be onde giammai dal fango il ca_po rialzar non o _ si!.. Da
dopo la parola
Deciso
Rec.vo senza appoggiatura
D
te prodi_gi at_ten _ do: al_le tue gesta premio sarà la figlia del Duca
Moderato
p
Rec.vo

MAESTOSO (♩= 66)
(Fernandez si inchina e parte)
D
d'Ar_cos...
f
DUCA
(aprendo una porta segreta)
Questa via se_gre_ta che adduce al Castel_
pp
p
D
_nuo_vo in o_gni ca_so a noi fia scam_po...
IL CONTE (sulla porta a destra, inchinandosi)
Il pri_gionier!..
DUCA
Si a_vanzi!..
All.o Moderato (♩= 96)
p
cres.
molto
sciolte

(Salvatore entra fra le guardie. Ad un cenno del Duca queste si ritirano col Conte di Badajoz)

S
D
Per - do_na_te!.. per_do-
pro_ve ne ten_go, pro_ve ne ten_go...
S
- na - te!..
D'un popo_lo che sof - fre, ragione ai
p dolce
S
drit - ti io ren - - do...
Io fran_co a voi fa -

_vel _ lo, chè un vil sa _ rei, chè un vil sa _
_rei ta _ cen _ _ _do... Al _ lor che de_gli op_
con brio e eleganza
pp
dim.
p
_pres_si si in_nal_za il gri_do a Di _ o, fra quelli e i rei che oppri_mo _
sf
(con fierezza)
_no segnato è il posto mio. Duca! fi_gliuol del po _ po _ lo io
Più Animato
cres.

Allegro
(alzandosi impetuosamente)
parlato
(reprimendosi)
S
DUCA
son!..
Co _ tan _ to au _ da _ ce!..
Non ca _ le!
ff
con fuoco
a piacere
ten.
I Tempo
D
a un uom di ge _ nio, cle _ menza usar mi piace...
m.s.
col canto
SAL.
Che vo _ gliono co _ sto _ _ ro?
Ri _ vi _ van gli sta _
m.d.
m.s.
_ tu _ ti di Carlo Quinto, ces _ sino gli orri _ bi _ li tri _ buti...

SCENA E TERZETTO

ISABELLA, SALVATORE E IL DUCA

N.º 9

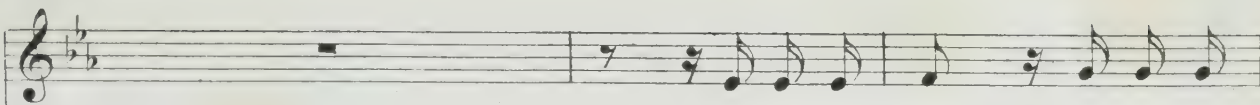
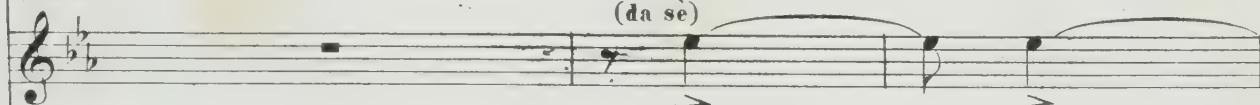
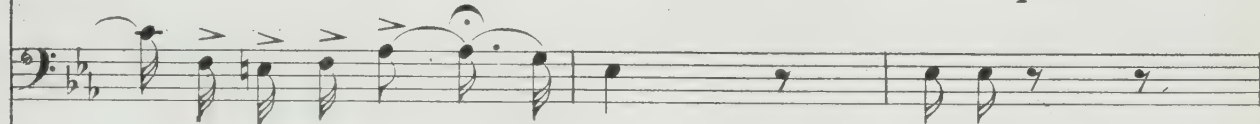
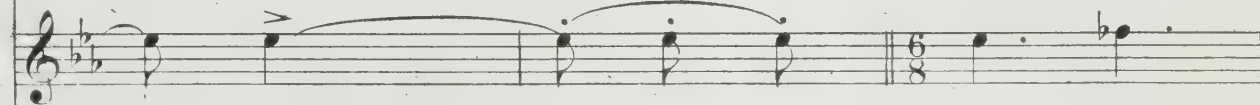
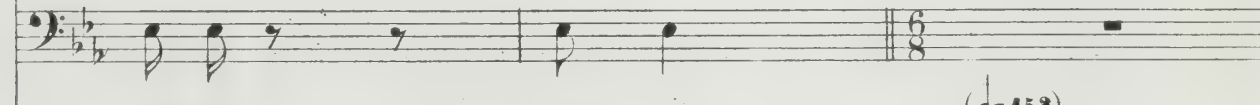
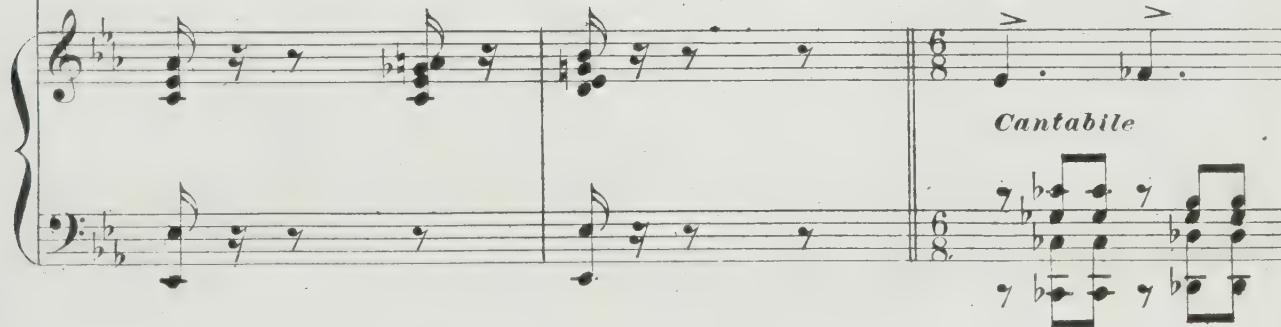
S
-di!
DUCA
Tre - - min gli stol - ti!..
ISABELLA (entrando affannata)
Pa - - - - dre!..
SAL.
(colpito)
Sua
(sorpresa,vedendo Salvatore)
I
Ei qui!......
DUCA
S
fi - glia!..
Che vuoi?..

I
Tut_ta Na_po_li in_sor_ge...
Placar tu
D
Eb_ben?..
f > p
dim.
stacc.
cres.
puoi........
l'i_ra fa_tal d'un po_po_lo fu_
Che!..
cres.
_ren_te...
più riten. il tempo
Ed è mia fi_glia... è la Du_ches_sa
col canto
cres. sempre

marcato
riten
D
d'Ar_cos.... che tal vil_tà, che tal vil_
_tà con_si_glia al padre!.. O voi che d'an_ge_lo
SAL. (ad Isabella)
rit.
f
p
col canto
animando il tempo
cres. molto affrett.
S
cor... pre_ga_te... e il vostro ac_cen_to di_sar_mi il suo fu_
_ror!.....
ISA. (al Duca)
Pa_dre, a te........ il
dolente
pp
p Andante giusto

cres. molto
gri_do in_nal _ za _ si d'un po_po_lo tra _ di _ to........
cres. molto
p
Mol _ to ei sof_ fer _ se, e il ge _ mito or si can_giò in rug_
cres.
p
_gi _ to........ Ce _ di, e costor che impre _ ca_no....
dolce
per di_spe_ra _ to af_fan _ _ no, a te be_ne _ di_
cres.
cres.
Ped. Ped.

93
con slancio
poco affrett.
I
_ran _ _ _ no, a..................... te sic_co _ me a padre un
Ped.
poco affrett.
affrett.
I
DUCA dì, sic_co_me a pa_dre un dì.
Qual son, qual sei ram-
affrett.
D
men ta_ti... ces _ sa dai va_ni pre _ ghi! Di
marcatiss.
D
stol _ ta ple_be a_gli impe_ti non fia giammai ch'io pie_ _
a 43683 a

I
Ah pa - dre!
energico
ce - di!
D
- ghi.
Del - la possen - te I - be - ria...
p
sf
I
a te be-ne-di-ran-no ancor...
animando
cres.
D
io qui l'o-no-re di-fen - do............ nè trarre al fango intendo
p
p sciolte
sf
p
D
cres.
qui lo stemma del mio Re, lo stemma del mio Re........ lo stemma del mio Re....
ff
ff

ISA.
O padre,a te il gri_do in_
SAL.
(da sè)
Ah!......................... que -
D
.... lo stemma del mio Re!
Cessa!
p
I
_nal _ za_si d'un po _ po_lo tra _ di_to...
S
_ _ sta è,................................ que _ sta è ben l'im _
D
ces_sa... ces _ sa...
(♩=152)
Andante Mosso
Cantabile

I
Mol_to ei sof _ fer _ _ se e il ge _ _ mi _
S
_ ma _ gin... che va _ gheg _ giò il cor
D
Ces_sa dai va_ni pre_ghi!
pp
I
_ to... or si cangiò in rug_gi_to... Molto ei sof_fer _ se, molto ei sof_
S.
mi _ _ o... Nel_la sua vo _ ce d'an _ ge_lo
D
qual son, qual sei rammenta_ti... ces_sa... ces_sa...

tratt. dim.

I: _fer _ se...Ce _ di, ce _ di, ce _ di. A te be_ne_di_ran_no

S: par_la il pen_sier di Di _ o... Ma il ri _ ve _

D: cessa, cessa, cessa dai vani pre _ ghi! Del_la possente I_

p

I: sic_come a padre un dì... a te be_ne_di_ran _ _

S: _der _ la... ma il ri _ ve _ der _ la, ma il ri _ ve _

D: _be _ _ ria io qui l'onor di _ fen _ _ _ do,

I
S
D
_no
a te, a te
_der - - - la è
gau - -
io qui l'onor di_fen - _do... nè trarre al fan - go in_ten_do
cres.
p
p
I
S
D
bene_di_ran
be_ne_di_ran...
sic_come a padre un dì
- - dio
che o - - - gni
mia
qui
giammai lo stem - ma del mio Re!
nè trarre al fan - go intendo

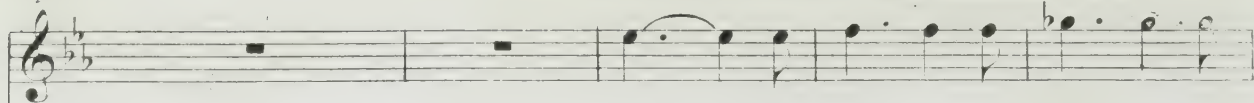
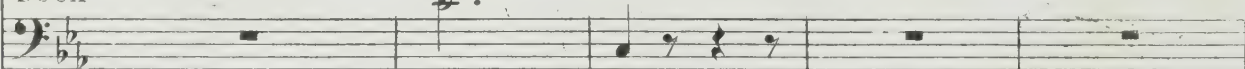
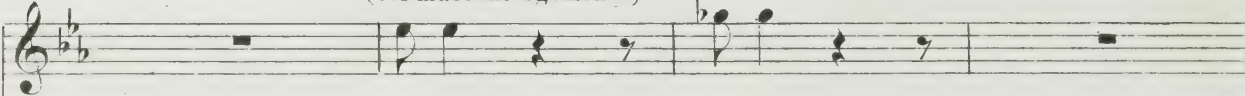
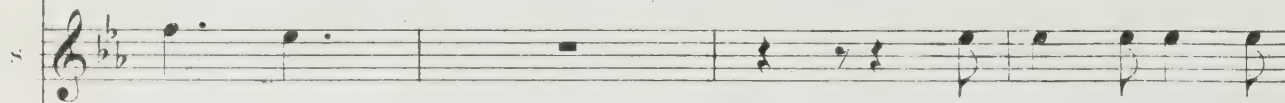
I
S
D
dim.
ce _ di,o pa _ dre... a te, a te,........
dim.
spe_me uc _ _ ci _ _ de, l'a _ _ _ bis _ _
qui........ lo stemma del mio Re... nè trar_re al fan _ go in_ten_do
dim.
cres.
trattenuto
I.º Tempo
.... be_ne_di_ran,........ be_ne_di_ran sic_come a padre un dì!...
con slancio
_ _ so... or...................... ci di _ _ vi_de...
marcato
qui........giammai lo stem _ ma del mio Re!........ nè trarre al fan_go intendo
trattenuto
I.º Tempo
trattenuto
I.º Tempo

Meno Mosso
I
ce - - - - - di!
S
spen - ta tu sei per me!..
poco riten.
D
qui........ lo stemma del mio Re! Del - la pos - sen - te I -
poco riten.
Meno Mosso p
I
ce - di... ce - di...
S
spen - ta... spen - ta...
poco riten.
D
- be - ria io qui l'o - nor di - fen - do... nè trar - re al fango in -
f
sf
poco riten.

Poco più mosso
I
pa - - - - dre... a te be_ne_di_
S
tu sei per me... spenta tu sei per
poco affrett.
D
_ten_do lo stemma del mio Re... io qui l'o_nor di_
poco affrett.
Poco più mosso
affrett. animato
I
_ran_no, o pa - dre, un di, un
S
me, spen_ta, spen - ta tu sei per
D
_fen_do, lo stem - ma del Re, del

ISA.
All° Mosso (♩=160)
dì!........
SAL.
me!........
DUCA
Re!........
CORO
(Interno)
f
Mor - te al-
Mor - te al-
dim.
sf
ff
f
I
(atterrita)
Cie - lo!..
CONTE (entrando affannato)
Du-ca... vi allon - ta - na - te!
D
Che
-lo stra-nie-ro! Mor - te!
-lo stra-nie-ro! Mor - te!
p
cres.

D
par - li?
Mor - - - te!
Mor - - - te!
staccate
CONTE
Al Ca - stel - nuo - vo ri - pie - ga - no i
I
Ce - di, o pa - dre!
no - stri...
La vit - to - ria a - gli in -

SAL.
(con ansia al Duca)
Que _ ste mu _ re fien in_va _ se tra
C
_ sor _ ti ri _ ma _ ne!
DUCA
Cie _ lo!
marc.
ISA.
(col massimo sgomento)
Padre!.. padre!..
S
po _ co...
Ed e _ si_tar po_
DUCA
Oh.............. ver_

NB. Il Segno ⊕ indica i colpi di Cannone nell'interno.

DUCA
All.o Agitato (♩=144)
Ch'io ce - da, ch'io fug - ga di-
Colpo
ff
p
D
-nan - zi ai ri - bel - li! E il cie - lo a tal on - ta ser - ba - to mi a-
-vrà!... Più fie - ra e tre - men - da dai no - stri ca - stel - li do-
-man la ven - det - ta sul po - pol ca - drà............ Più

marc.
D
fie_ra e tre_men_da dai no_stri ca_stel_li do_man la ven_det_
f
SAL.
(affannato)
Se anco_ra di scam_po t'è
D
ta... sul popol ca _drà.
8
p
ff p
cres.
S
schiu_sa u_na vi_ a, del po_pol che irrom_pe t'in_vo_la al fu_
D
Do_man la ven_

(al Duca)
I
D'un co _ re le _ a _ le ti pie _ ga all'ac_
S
_ ror......... t'in _ vo _ _ _
D
_ det _ ta...
I
_ cen _ to... a no _ stra - di _ fe _ sa qui il ciel mandò...
S
_ la... ah!........ fu_
D
sul po _ _ pol........ cadrà.
f

Poco meno
I
S
C
D
CORO
Ah!
_ne _ sto ogni in_du _ gio, mor_ta _ _ le sa _ ri _ a... Di
Ma più fie _ _ ra, tremen _ _ da doman
Ma più fie _ _ ra, tremen _ _ da doman
Mor _ _
Mor _ _
Poco meno
energico
col canto
a
lei.......... di tua fi _ glia ti muo _ va il ter _ ror!
.... la vendet _ _ ta, vendet _ ta sul po _ pol ca_drà,
.... la vendet _ _ ta, vendet _ ta sul po _ pol ca_drà,
_ te! Mor _ _ te! Mor_te agli Spa_
_ te! Mor _ _ te! Mor_te agli Spa_

1º Tempo
I
no - stra di - fe - sa qui il ciel lo mandò.........
S
t'in_vo - la, t'in_vo - la, t'in_vo - la...
C
vendet_ta, vendet_ta, vendet_ta...
D
vendet_ta, vendet_ta, vendet_ta...
_gno - li!..
_gno - li!..
I
La vi_ta... la fa_ma
S
t'in_vo_la, t'in_vo_la...
C
Più fie_ra, tremenda
D
Ch'io ce - da, ch'io fug - ga di - nan_zi ai ri -
ff
Mor - te!
ff
Mor - te!
cres. sempre

I
sal_va_re ti può... ah! ei
S
t'in_vo_la, t'in_vò_la... ah! fu-
C
dai nostri castel_li, ah! più
D
_bel_li! e il cie - lo a tal on - ta ser - ba - to mi a_vrà!.. più
Mor - te al ti_ran - no!.. Mor - te al ti - ran - no!
Mor - te al ti_ran - no!.. Mor - te al ti - ran - no!
8
I
so - lo in que - st'o - ra d'a - tro - ce sgo_men_to la vi - ta, la
S
_ne - sto ogni in_du - gio, mor - ta - le sa - ri - a............ di lei........
C
fie - ra e tre - men - da dai no - stri ca - stel - li............ doman........
D
fie - ra e tre - men - da dai no - stri ca - stel - li do_man la ven-

I
fa - ma sal - va - re ti può! ei.............. sol.............. ei........
S
.... di lei............. di lei.............. di.............. tua.............. fi -
C
.... doman............. doman............... do - - man............ la........
D
- det - ta sul po - pol ca - drà! do - - man,
I
.... sol............. la.............. vi - - ta............. la
S
- glia............. ti.............. muo - - va,............. ti
C
.... ven - - det - - ta............. sul po - po -
D
do - - man la ven - - det - -
8

I
fa - ma sal - var ti può!
S
muo - va il ter - ror!
C
- lo, sul po - po - lo ca - drà
D
- ta sul po - po - lo ca - drà
ff
sempre in tempo
(traendo seco Isabella)
Vie - ni!..
p

CORO
Mor - - - te al ti - ran - -
Mor - - - te al ti - ran - -
ISA.
Sal - va tor!..
SAL.
- no!
Fi - da - te in me... par -
- no!
I
S
C
D
Sal - - - - - - va - - -
- ti - - - te!.. par - - - - - - ti - - -
Do - - - - - - - - - -
Vie - - - ni! vie - -
Mor - - te al ti - ran - -
Mor - - te al ti - ran - -
ff

senza corona
I
tor!..
S
te!
C
man!
(Il Duca, Isabella, il Conte e i soldati escono per la porta segreta)
D
ni!
no!
no!
senza corona
ff
attacca il pezzo seguente senza interruzione

SCENA - FINALE PRIMO

in tempo, con entusiasmo

SALVATORE

Quel dol_ce sguar_do m'ha be_a_to il cor!...

(♩= 48) **Allegro agitato**

in tempo

f con fuoco

(In questo punto il popolo armato irrompe in massa sulla scena)

MASANIELLO

Do_ve so_no gli in_fa_mi?...

SAL.

Masa_niel_lo!...

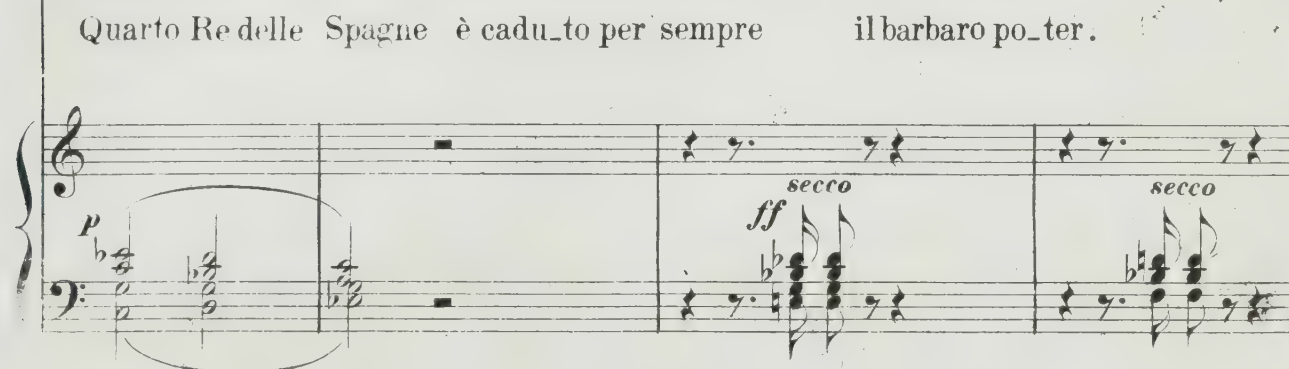
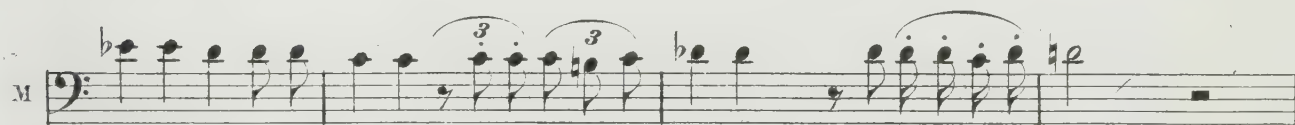
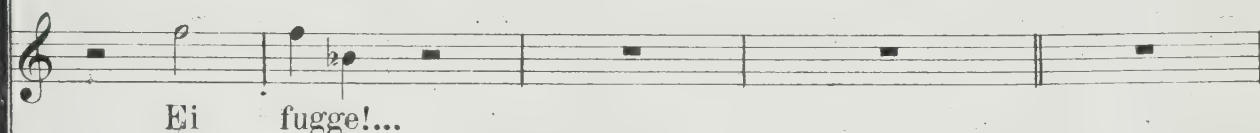
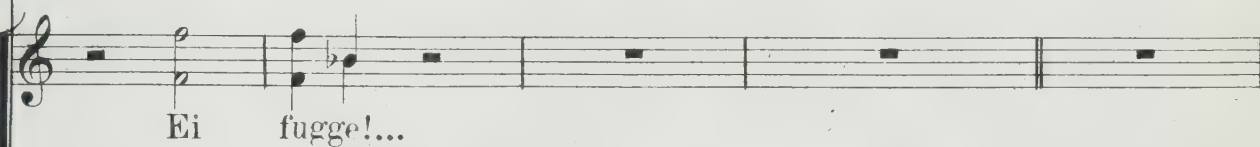
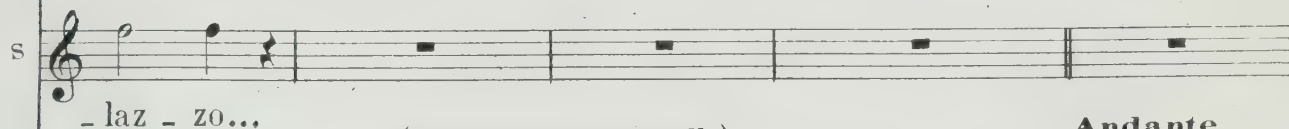
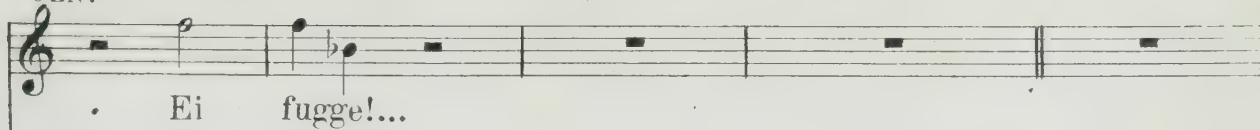
(abbracciando Salvatore)

MAS.

Tu... .... a_mi_ _ _

M
_ _ _ co!
GENNARIELLO
Mor _ _ te al Du_ca!
SAL.
Vi ar _ re_sta _ te...
Sop.
Mor _ _ te al Du_ca!
Ten.
Mor _ _ te al Du_ca!
Bassi
Mor _ _ te al Du_ca!
CORO
ff
f

GEN.
E _ gli! il pit _ to _ re!... Vi _ _ va!
E _ gli! il pit _ to _ re!... Vi _ _ _ va!
E _ gli! il pit _ to _ re!... Vi _ _ _ va!
E _ gli! il pit _ to _ re!... Vi _ _ _ va!
MASANIELLO
Ma.... il Du _ _ ca?...
SAL.
U_di_te... il Du_ca
Ma.... il Du _ _ ca?...
Ma.... il Du _ _ ca?...
Allegro giusto
per se_gre_ta vi _ a co' suoi fuggì ... sgom _ bro è il pa _

GEN.
Ei fugge!...
S
-laz - zo...
(salendo sopra uno sgabello)
a piacere
marcate
ten.
Andante
MAS.
Ebben: Na-poli il sappia, e il sappia il mondo: di Filippo
Ei fugge!...
Ei fugge!...
Ei fugge!...
Andante
p cres.
f
M
Quarto Re delle Spagne è cadu-to per sempre il barbaro po-ter.
p
secco
ff
secco

GEN.
Li_be_ri siam! Li_be_ri siam!
SAL.
Li_be_ri siam! Li_be_ri siam!
grandioso
M
Li_be_ri sia_mo!
Li_be_ri siam! Li_be_ri siam!
Li_be_ri siam! Li_be_ri siam!
Li_be_ri siam! Li_be_ri siam!
Timpani
Timpani
G
Ah!
S
Del
M
Del
Ah!
Ah! Del
Del
cres.

Andante marziale grandioso (𝅗𝅥 = 88)

G

splen _ _ _ _ _ _ de

S

de _ spo_ta stranier .... in _ franto è il rio po_ter!............ e

M

de _ spo_ta stranier .... in _ franto è il rio po_ter!............ e

splen _ _ _ _ _ _ de

de _ spo_ta stranier .... in _ franto è il rio po_ter!............ e

de _ spo_ta stranier .... in _ franto è il rio po_ter!............ e

G
più bel _ _ _ lo il sol! Ev_
S
sul re_den _ to suol .... splende più bel _ lo il sol! .... Ev_
M
sul re_den _ to suol .... splende più bel _ lo il sol! .... è
più bel _ _ _ lo il sol! Ev_
sul re_den _ to suol .... splende più bel _ lo il sol! .... Ev_
sul re_den _ to suol .... splende più bel _ lo il sol! .... Ev_

G
_vi _va Masa_niel! ti be_ne_di _ca il ciel! ev _ vi _ _ va, vi _
S
_vi _va Masa_niel! ti be_ne_di _ca il ciel! ev _ vi _ _ va, vi _
M
salvo il nostro suol! è salvo il no_stro suol! splen _ de il
_vi _va Masa_niel! ti be_ne_di _ca il ciel! ev _ vi _ _ va, vi _
_vi _va Masa_niel! ti be_ne_di _ca il ciel! ev _ vi _ _ va, vi _
_vi _va Masa_niel! ti be_ne_di _ca il ciel! Evvi _ va, vi _

affrett.
G
_ _va Masaniel! splende il sol .... splende il sol, ... splende il sol ....
S
_ _va Masaniel! splende il sol .... splende il sol, ... splende il sol ....
M
sol, splende il sol, splende il sol, splende il sol, splende il
_ _va Masa_niel! splende il sol, splende il sol, splende il
splende il sol, ... splende il sol, ... splende il sol, ...
_va Ma_sa_niel! splende il sol, splende il sol, splende il
_va Ma_sa_niel! splende il sol, splende il sol, splende il
affrett.

G
...... splende il sol
S
.... splende il sol
M
sol, splende il sol
sol, splende il sol
.... splende il sol
sol, splende il sol
sol, splende il sol

Fine dell'Atto primo.

SCENA

N.º II

Una stanza a Castelnuovo presso Napoli. Andito a sinistra - Porta a destra nello sfondo = altra piccola porta a destra sul davanti della scena = Una finestra = Muraglie ignude - qua e là delle armature, spade e schioppi che pendono dalle pareti. A sinistra un tavolino con tappeto nero, l'occorrente per scrivere, un vecchio crocefisso.

SCENA PRIMA. Il Duca d'Arcos seduto presso il tavolino cogli occhi intenti ad un foglio. Isabella in piedi presso la finestra.

(♩ = 66)
Andante maestoso

ff

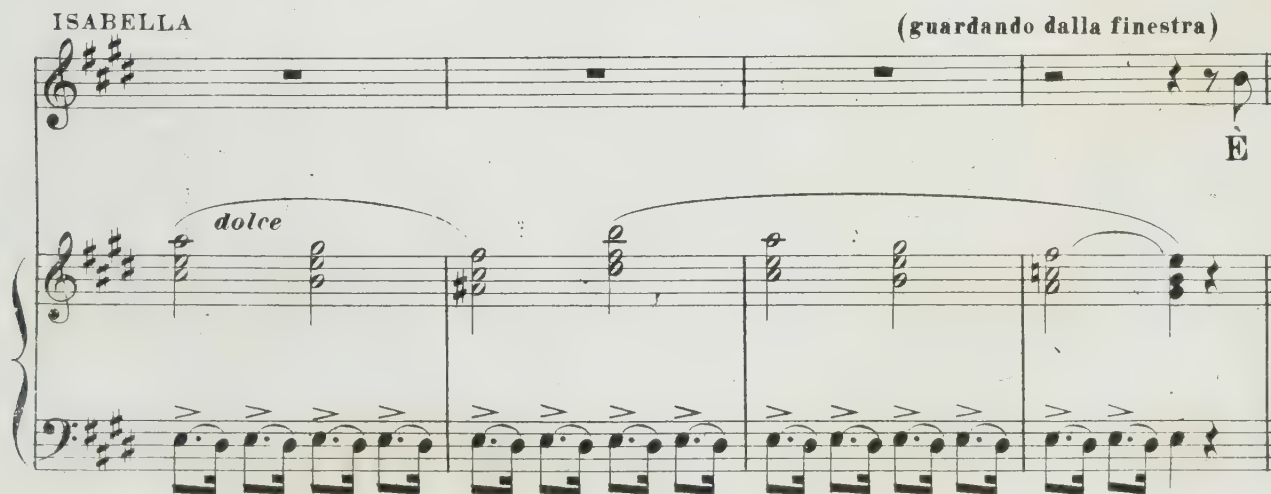
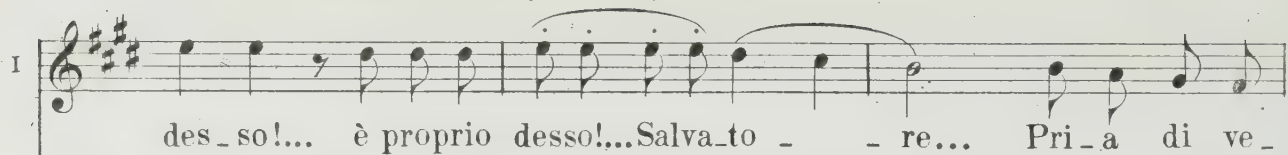
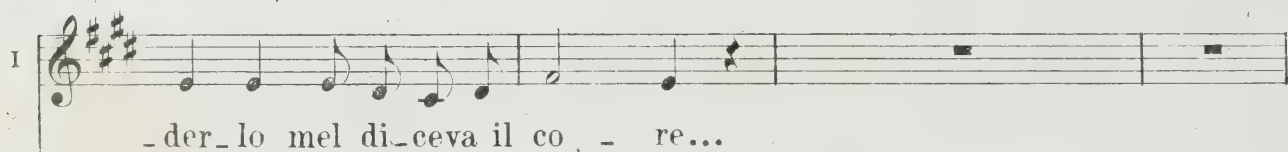
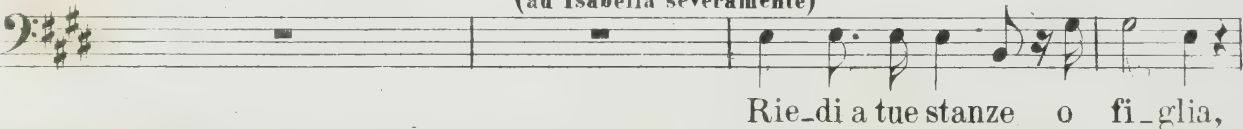
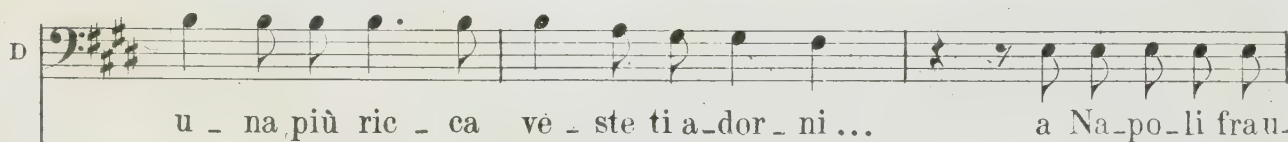
(Si alza la tela)

pp

ISABELLA

(guardando dalla finestra)

È

dolce

Poco più mosso (♩=100)
I
des_so!... è proprio desso!...Salva_to _ _re... Pri_a di ve_
Poco più mosso (♩=100)
rimettendosi _ _ _ al
I
_der_lo mel di_ceva il co _ re...
DUCA
(ad Isabella severamente)
Rie_di a tue stanze o fi_glia,
I. tempo
D
u _ na più ric _ ca ve _ ste ti a_dor_ni... a Na_po_li frau_
p

ISA.
(con gioja)
Più mosso (♩=100)
E saria ve_ro... o pa_dre! Di Masaniel...
D
_n'o_ra ri_torne_re_mo...
Più mosso (♩=100)
cres. a poco a poco
p
riten.
I
tu le propo_ste ac_co_gli!... Come lie_ta ne so_ _ _ _
riten.
pp
I
_no!...
(prendendo Isabella a braccetto e passeggiando)
DUCA (alzandosi)
A me le gra_vi cu_re di stato... a te
p

D
i ge_niali stu_di di abbel_lir_ti, o Isa_bel_la; on_de su_per_bo
p
ISA.
Più mosso
(colpita)
Pa_dre
D
va_da il tuo sposo nel gui_dar_ti al braccio.
Più mosso
f
cres.
I
(Isabella esce per la piccola porta a destra)
D
Mi u_di_sti!... va!... qui il messo at_ten_do.
f
f
f
f

ARIA

DUCA D'ARCOS

DUCA

(♩= 66)
Andante maestoso

f *f* *pp* *dim.*

molto ritenuto, senza misura

E il fo_glio io se_gne _ rò?... Poichè di Spagna tar_da_no gli a-

p

misurato

_ju_ti... il ca_po pie_gar mi è for _ za ed ac_cet_tar la

p *misurato*

(con impeto d'ira)
Allegro
D
tregua. Patteg_giar coi ri_bel_ _li il du_ca
cres. molto
ff Allegro
D
Recit. riten. cupo
d'Ar_cos!... Oh! si affret_ti il giorno che dal mio nome cancel_la_ta
ff secco
pp
D
si_a tan_ta ver_go_gna!
Andte moderato (♩= 66)
pp
Lento
pp
D
E co_me?... Oh! qual m'ap_pa_re al_lo

accel.
D
sguar _ do, al pen_sier...
vor_tice or_ren _ do
marcate
riten.
di de_lit_ti e di san _ gue!...
E qual mer_ce_de al mio lungo sof_
riten.
senza appoggiatura
_fri _ _ re?... E qual sol _ lievo all'a_tre cu _ re...
ed ai rimorsi a_
dolce
p
pp
frase larga
con forza
ten.
_troci? Lo_go_ro ar_nese del po_ter,
sospetto al Re...
Maestoso
ff

riten.
p
D
sospetto alla pa_tria, sovra terra stra_nie_ra infa_mato mo_
ff
(passeggia concitato, indi mestamente riprende:)
_rir... e male_det_to!... Di
Andante (♩= 69)
sf
Timpani
spo_so... di pa_dre... le gio_je se_re_ne, i
te_ne_ri af_fet_ti son mu_ti per me... Mi chiaman pos_
riten.
col canto
Poco più animato

D
_sen_te... ma schiavo mi tie_ne, mi in_calza ai de _ lit_ti lo
ff
riten.
D
spettro di un Re, lo spettro di un Re, ... mi incalza ai de_
tratt.
ff
D
_lit _ ti lo spet_tro di un Re.
legato il canto assai espressivo
p
p
cres.
D
Se in cor di cle _ men_za mi parla u_na vo _ ce... d'un
3
pp
cres. molto

marcato
D
po - - po - lo stra - zia - to. s'io pie - go al do -
pp
animando
D
- lor, pu - ni - sci, pu - ni - sci! mi gri - da u - na
animando
D
vo - ce... son legge a chi re - gna la strage, il ter - ror!
Più mosso
ff
con forza
D
ten.
ten.
Mi chiaman pos - sen - te..ma schiavo mi tien,....... mi in - calza ai de -
f deciso
deciso

cres.
a piacere
D
_lit_ti lo spettro di un Re! mi incal_za ai de_litti lo spettro di un
p
(si avvicina al tavolino, segna un foglio con mano esitante, poi scuote
Re.
ff cres.
p
il campanello)
sempre dim.
p
p
pp morendo

SCENA

N.º 13

(Entrano in scena il Conte di Badajoz e Fernandez)
(♩= 176)
Allegro
cres.
p
DUCA
(al Conte)
(il Conte si inchina e parte per introdurre Salvatore)
(a Fernandez)
Di Masa_niello il messag_gier!... Se_
ff
sf
D
_gna_to è il pat_to del_la tre _ gua...
Andante (♩= 63)
Andante
Espress.
p
SALVATORE (seguito dal Conte)
(inchinandosi al Duca) DUCA
(consegnando a Salvatore il foglio firmato)
Du _ ca!... A voi questo foglio, o si_
3

D
_gnor.
Na _ poli veg _ ga che giusto e mite io
p
(volgendosi a Fernandez)
D
son...
Presti i sol_da_ti si ten_gano ad u _ scir...
sf
col canto
sf
sf
sf
(al Conte)
(il Conte esce)
(a Salvatore)
D
Si rechi avviso alle dame... ai ba_ro _ ni...
E voi... per
smorz.
p

Andante
D
po_co qui mi atten_dete.
Al......... vostro
Andante (♩=66)
p
brac_cio le_al....... fi_da_ _ _to, del po_po_lo all'e_ro_e
(esce con Fernandez per l'andito a sinistra)
vuol pre_sen_tar_si.... il Du_ca d'Ar_cos..

SCENA E DUETTO

ISABELLA E SALVATORE

N.º 14

scuotendosi
animando
S
-pie - na. Un so-gno non è que - sto?.. A lei sì presso an-
p
p animando
All.o deciso
-co-ra mi conduce il fa - - - to,e fug-gir-la... o-bli-
All.o deciso
Meno Mosso
riten.
-ar-la il mio co-re per sempre avea giu - ra - -
p Meno Mosso
All.o Giusto
-to!.. Ec-co-la...
p All.o Giusto
cres.

ISABELLA
(vedendo Salvatore)
Pa_dre...
Voi... qui... si_
S
(Oh i_stan_te!..)
_gnor!.........................
Am_ba_scia_to_re... di Ma_sa_niel_lo io
ff
dim.
Ve_deste il Du_ca?..
Eb_be_ne?..
ven_ni...
Sì...
p
pp dolce

Animato
ISA. (con gioia)
affrett.
Io... tut_to ot_ten _ ni... O av _ ven _ tu _ ro _ so,o av_
p
Animato cres.
p
I. Tempo All.° Giusto
SAL.
_ven_tu _ ro _ so dì!..
Voi... ne gio _
p con grazia
ISA.
_ i _ _ te?.. voi?.. E lie _ to
staccato
SAL.
non sie _ té voi?.. I _ o...

(da sè, colla piu viva emozione, guardando Isabella)
S
(Oh! gran - Dio!.. do - vrà il fa_tal se - gre - to mo -
p
ISA.
(da sè)
(Re - primi, o co_re, i pal - - pi -
S
_rir nel pet_to mi - o?..)
un poco più riten.
p
p
Opp.
Tutto a lei si
SAL. (con risoluzione)
risoluto
3
I
_ti!) (No!.. no!.. Tutto a lei si

ISA.
I. Tempo
(Reprimi,o core,i pal - pi_ti!)
(ad Isabella)
S
sve_li!..)
Ó - - gni mi-
I. Tempo
f
pp
f p
S
- su - - ra ec - ce - dono le an_go - scie mie cru-
cres.
ISA.
Ah!..
voi... mi atter-
S
- de - li, an_go - scie mie cru - del!...
ff

I
S
_ri _ te...
Ah!
U _ di _ te _ mi...
Il co_re io v'a_pri_
p
Ciel!
_rò...
poi di do _ lo _ _ re... e d'on _ _ ta al
dim.
p
p
Meno
rall.
ten.
Parla _ te!..
par_la_te!..
vo _ stro piè mor _ rò.
pp
pp col canto

ISA. (da sè)
ten.
(A im_men_so gau_dio,.......... a im_men_so gau_dio,o in_contro a
mf
affret.
p con tutta l'espress.
SAL.
mor_te, o in_con_tro a morte io vo.) Sulle rive di
And.te un poco Mosso (♩=84)
p leggermente
pp
Chia_ja io sta_va as_si_so a ritrar sulla te_la un bel mat_
p
_tin... quando, ra_dian_te di ce_le_ste ri_so, si arrestò una fan_
f

dim.
S
_ciul _ la a me vi _ cin...
El _ la sul mio di _
cres. dim.
S
_ pin _ to l'oc _ chio tenea ri _ vol _ to...
(con entusiasmo)
S
io nel ce_le _ ste vol _ to pa _ sce _ a lo sguar_do e il
un poco riten.
ISA. (da sè, mal frenando la sua gioia)
Ah! di quell'o _ ra all' e _ sta_si l'alma rivive ancor, l'alma ri_vive an_
ten.
S
cor...

SAL.
cor!.. Ella fuggì...di_spar_ve,in un mi_
p legg.
_ste_ro quella angelica for_ma si smar_rì... e in lei sempre e_ra
animato
Opp.
lunga
des_sa de' foschi miei
con anima
fis_so il mio pensier... l'astro era des_sa,l'astro era dessa de' miei foschi
Lento assai
ISA.
rit.
SAL.
a piac.
dì. Nè più la ri_ve_de_ste?.. Io... l'ho ve_
Lento assai
m.s.
riten.
m.d.
p

ISA.
(tremante)
All.° giusto
_du_ta...or fan due giorni...
E voi... l'a_mate ancor?..
I. Tempo
p
p
SAL. (con disperazione)
I _ _ o l'a_do_ro... e per sem _ pre... ohi_mè!
8
cres.
ff
ISA.
Che di_ _te mai?..
.... io l'ho per_du _ _ta!...
Ah! per sem _ pre,ohi_
8
ff
_mè! per sem _ pre,ohimè! .... io l'ho per_
ten.
pp

ISA
(con ansia)
Che dite?..
Ma come?..
(concitato, guardando fissamente
S
_du_ta!..
Allor che ades _ sa o-
p
dim.
Isabella)
S
_sai le_var le ci_glia...
sep_pi... ch'ella e_ra
ff marc.
ISA.
(atterrita)
Oh ciel!
(ritrocedendo)
S
fi _ glia...del Du_ca d'Ar _ _ _ _ _ _ cos...
marc.
f
deciso
ff
f

(con mistero)

(Isabella corre in fondo alla scena esplorando con febbrile agitazione)

Ta - ci... mio padre è là...

8

dim.

pp

SAL. *dolce dolente*

Tut - to or sa - pe - te...

Lentamente

Adagio

pp

S

And.te Mod.to quasi Adagio

Fug-gi - temi... e pian-ge - te sul fa - to mio cru - del! piange - te, piange - - - te sul fa-to mio cru -

espress.

And.te Mod.to quasi Adagio

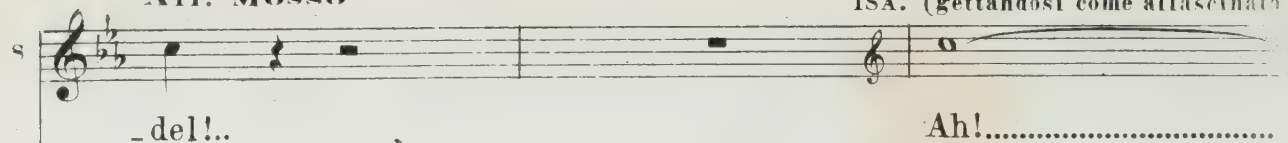
f

affrett.

ten.

8

affrett.

All.o Mosso
ISA. (gettandosi come affascinato
nelle braccia di Salvatore)
_del!..
Ah!..............................
.... Io t'a _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
cres.
ff
rall.
(con entusiasmo)
All.o Animato (♩= 160)
_mo! L'ac _ cen _ to dell' a _ mor i _ neb _ bria i sen _ si
f All.o Animato
miei... e pian ge _ re po _ tre _ i col pa _ ra _ di _ so in
(𝅗𝅥=100)

(♩= 160)
I
co _ _ re?.. La sa _ cra fiam_ma in te.......................................
.... t'ac _ ce _ se Id _ di _ o; tu sei nel pen _ sier
animato
mi _ o più grande d'o_gni Re! Io t'a _ mo! io
P animato
pp
f
t'a _ _ mo!.. io t'a _ mo!......................... sì,, t'a _
ff

con calore
in tempo
I
t'a-mo!.. io t'a- - -mo, t'a- -mo! io t'a-
ten.
S
-mo!.. io t'a - mo! t'a - mo!........ t'a - -mo! io t'a-
ten.
pp
poco riten.
pppp estremamente piano
-mo! io t'a - mo! La spe - me dell' a -
pp
pppp
-mo! io t'a - mo! La spe - me dell' a -
poco riten.
pppp Poco meno di prima (♩=120)
-mor in - neb-bria i sen-si miei... e
-mor in - neb-bria i sen-si miei... e

marcate
ten.
(𝅗𝅥 = 100)
I
S
ff
pian - ge - re po - tre - i col pa - ra_di - so in
pian - ge - re po - tre - i col pa - ra_di - so in
marcate
ten.
(♩= 160)
co - re?.. La sa - cra fiam_ma in te.........
co - re?.. Nè un so - gno men - ti - tor.........
.... t'ac - ce - se Id - di - o; tu
.... il pen - sier mi - o il -

I
sei nel pen-sier. mi-o, tu se-i, tu
S
-lu-der non po--trà.......... mor-rei......... mor-
I
sei, tu sei più grande d'ogni Re!......................... d'un Re! Io
S
-rei, morrei col paradiso in cor................................ Io
ff
I
t'a - - mo!
S
t'a - - mo!
Più mosso

N.º 15

SCENA

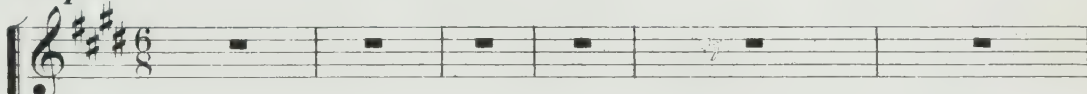
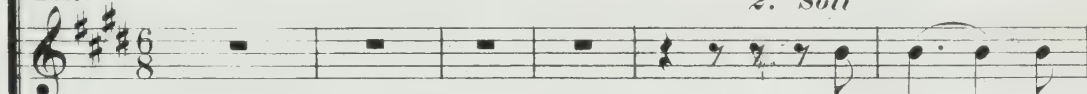
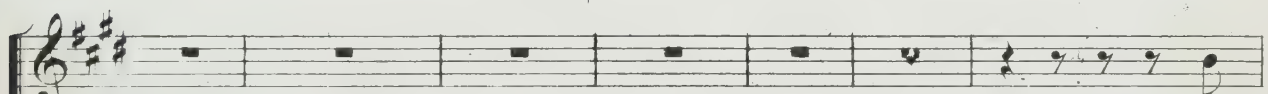
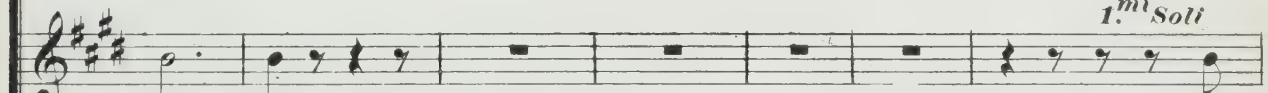
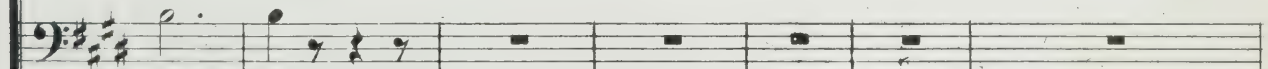
(appressandosi al crocefisso che sta sulla tavola)
a piacere
ISABELLA
Per questa augusta i _ ma_gin del Dio che sof_frì
Moderato
p
tan_to...e tanto a_mò... giuro che tua per sem - pre,o dell'a_vel sa_
col canto
sf
Il Duca,Cortigiani,Fernandez,Conte di Badajoz,
dalla porta in fondo alla galleria.
SALVATORE
_rò...(in disparte)
Il Du_ca!..
DUCA
Che inten - do?..
Più mosso
sf
f

And.te espressivo (♩=69)
pp dolcissimo
cupo
(Il Duca si avanza lentamente col suo seguito, e volgendosi a Salvatore con ipocrita amorevolezza)
DUCA
Al_la Duches_sa d'Ar _ cos il
brac_cio non of_fri_te?..
ISA. (tremando)
Ciel!..
legg. scherzoso
SAL.
(offrendo, tremante, il braccio ad Isabella)
Lento
Se de_gna_te...
DUCA
senza rall.
U_scia_
col canto
ff

Lentamente
(Salvatore e Isabella precedono i cortigiani, ed escono dalla porta di mezzo)
I. Tempo
D
_mo!..
E sof_fri _ rò!..
p Lentamente
dolcissimo
cupo
(Sul davanti della scena, accompagnando Isabella e Salvatore di uno sguardo terribile)
Il chiostro a lei... la morte al
reo che tan_to o _ sò!..
(Segue i cortigiani)
molto legato
p
perdendosi
pp

N.º 16 TARANTELLA E CORO

SCENA II. Spiaggia di Napoli - Nel fondo della scena, la Città - A destra, il mare con bastimenti imbandierati - Sul davanti un gran padiglione - A sinistra, una specie di tribuna ornata di bandiere, di fronde e di fiori.

All'alzarsi della tela, una folla di donne e di giovinetti invadono la scena e si abbandonano alla danza - Ai lati, molti popolani, Corcelli e briganti, aggruppati intorno ai danzatori, indi Gennariello attorniato da alcuni lazzeri e donne del popolo.

fe - sta, a fe - sta!
fe - sta, a fe - sta!
ff
2.di Soli
tut - ti ac - cor - ria - mo!
tut - ti ac - cor - ria - mo!
ff
1.mi Soli
tut - ti ac - cor - ria - mo!
tut - ti ac - cor - ria - mo!

(✻) In mancanza del Basso si salta al N.o 17.

stacc.
cres.
NB. Da questo punto, due gruppi di danzatori popolani vengono da opposti lati.
molto vibrate
cres.
8
stacc.

sempre con molto brio
Tempo di Tarantella
mf
p
sf
p
p
ff
ff

f
p
dim.
p cres.
p
p

ff
ff
p
con fuoco
f
ff

ff
p
ff
p
p
p

Continua senza interruzione

SCENA E STROFE

GENNARIELLO.

N.º 17

GENNARIELLO (avanzandosi circondato dalla folla)
A_da_ _ _gio!... a_
Ev_vi_va! Ev_vi_va!
G
_da_ _ _gio!... in_die_ _tro!...
Sop.
CORO
Par_la...
Par_la... tut_to vo_gliam .... sa_
f

-per...
Com-piu-to hai dei mi - ra-co-li, com-piu-to hai dei mi-
Com-piu-to hai dei mi - ra-co-li, com-piu-to hai dei mi-
Com-piu-to hai dei mi - ra - - - co - li!...
-ra-co-li, com-piu-to hai dei mi - ra - - - co - li!...
-ra-co-li, com-piu-to hai dei mi - ra - - - co - li!...
GEN.
Ho fat - to il mio do - ver!..........
ff

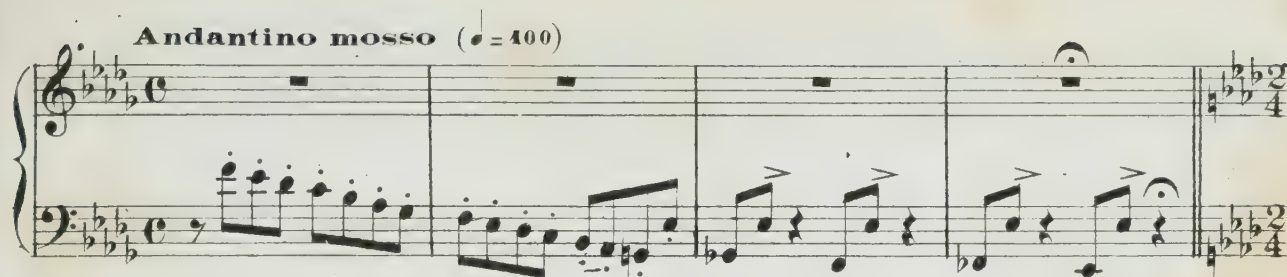
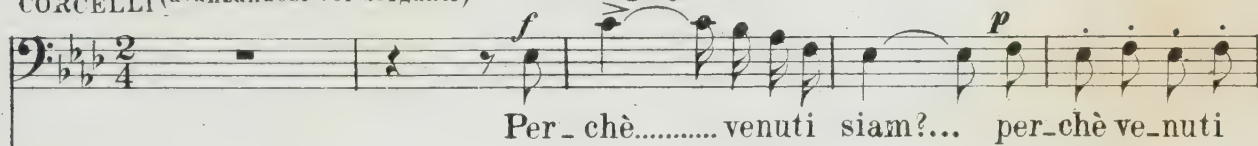
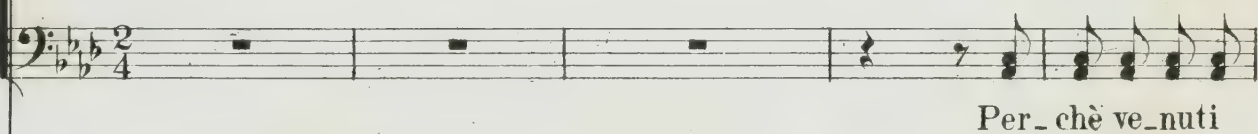
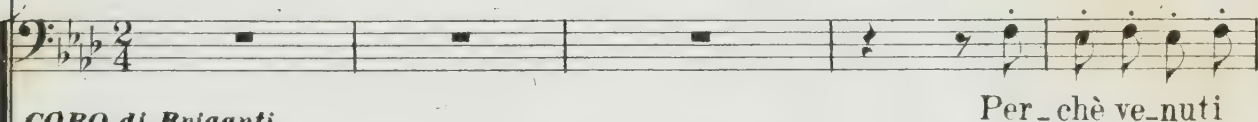
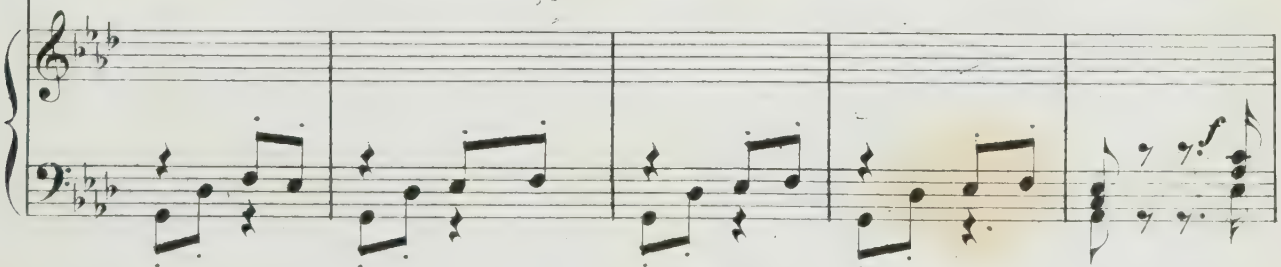
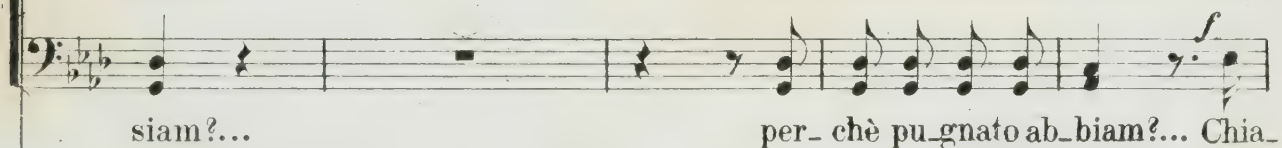
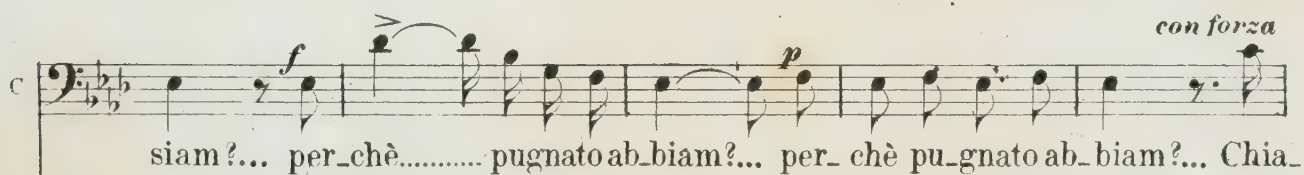
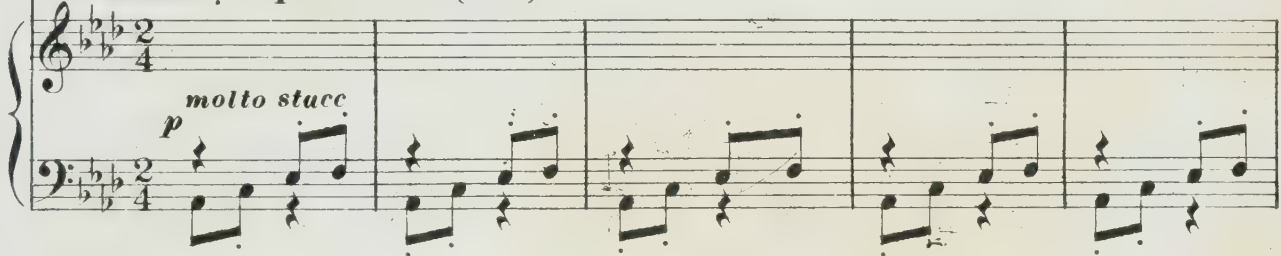
legg.
G
Poichè vi piace u_dir come la scena andò, ... io ve lo di_
Allegretto ♩=168
p
_rò......... Tutti d'in_torno a me ve_nite ad a_scoltar... niun o_si par_
_lar.
stacc.
Fuo _ co di moschet_
f
ff

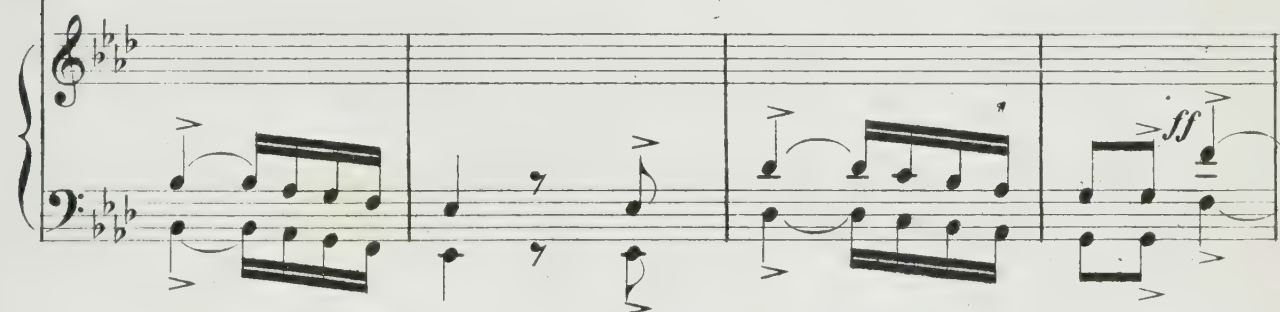
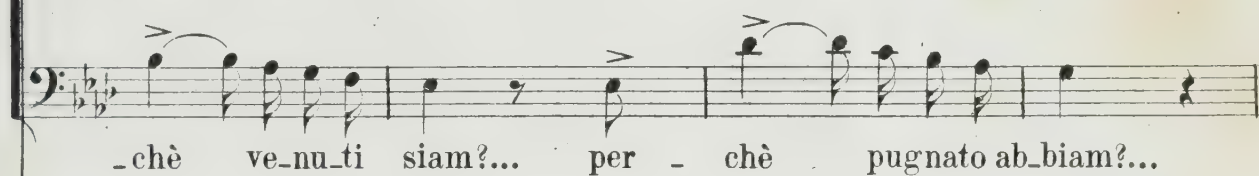
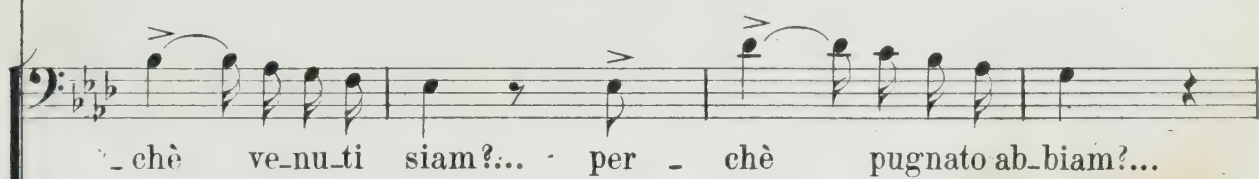
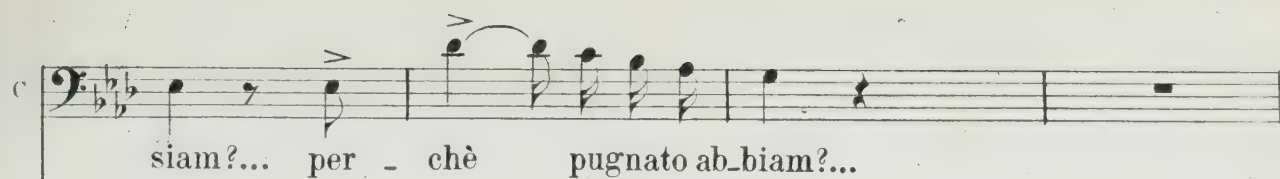
G
_tier dall'al_to del bal_con.... più in là il can_non ....
molto stacc.
pp
p
(colpo di cannone)
f
A sa_ta_nasso, al cielo impreca lo spa_gnol... Sparito è il suol. ....
pp
poco meno
poco riten.
Che or_ren_do bac_ca_nal! che stre_pi_do in_fer_nal!
p
col canto
I.° tempo
Pim! pom! di qua!...
Pim! pom! di là!...
a tempo

G
E noi .... da
legg.
p
bas _ so: a _ van _ ti! a _ van _ ti!
Vi _ _ va la li _ ber _ tà!
sciolte
vi _ va la li _ ber _ tà! ....
riten.
vi _ va! vi _ va la li _ ber_
poco riten.
col canto

G
massa ci a_van_ziam... Alla porta giunti al_fin... lo spa_gnol non è più
là!... Ur_ta... spingi... ur_ta... spingi...
ur_ta... spin_ _ _ _gi... e .... pa_ta_
ff
f
parlato

Più Mosso
_ trà!
(imitando il còlpo di fucile nelle due prime note del coro)
Sop.
Pim! pom! pa_ta _ trà... lo spa_gnol non è più là!
Ten.
Pim! pom! pa_ta _ trà... lo spa_gnol non è più là!
Bassi
Pim! pom! pa_ta _ trà... lo spa_gnol non è più là!
CORO di Popolo
Più Mosso
Vi_va! vi_va la li_ber_tà!...
Vi_va! vi_va la li_ber_tà!...
Vi_va! vi_va la li_ber_tà!...

Andantino mosso (♩=100)
Lo stesso tempo in due
CORCELLI (avanzandosi coi briganti)
a voce spiegata
Per_chè........... venuti siam?... per_chè ve_nuti
Per_chè ve_nuti
CORO di Briganti.
Per_chè ve_nuti
Lo stesso tempo in due (♩=92)
molto stacc
con forza
siam?... per_chè........... pugnato ab_biam?... per_ chè pu_gnato ab_biam?... Chia_
siam?...
per_ chè pu_gnato ab_biam?... Chia_
siam?...
per_ chè pu_gnato ab_biam?... Chia_

pp
ma-ti per di-leg-gio qui Masaniel ci a-vrà?... Nè un'o-ra di sac-
pp
ma-ti per di-leg-gio qui Masaniel ci a-vrà?... Nè un'o-ra di sac-
pp
ma-ti per di-leg-gio qui Masaniel ci a-vrà?... Nè un'o-ra di sac-
pp dolce
ben marcato
cheg-gio......... con-ces-sa a noi sa-rà?... Per-chè........ ve-nuti
ben marcato
cheg-gio......... con-ces-sa a noi sa-rà?... Per-
ben marcato
cheg-gio......... con-ces-sa a noi sa-rà?... Per-

C
siam?... per - chè pugnato ab_biam?...
-chè ve_nu_ti siam?... per - chè pugnato ab_biam?...
-chè ve_nu_ti siam?... per - chè pugnato ab_biam?...
ff
C
f
A lui del_la vit - to - ria tutta cediam la
f
A lui del_la vit - to - ria tutta cediam la
f
A lui del_la vit - to - ria tutta cediam la
p

C
pp
glo_ria, tutta cediam la glo_ria... ma... noi senza bot_tino...
p
glo_ria, tutta cediam la glo_ria... ma
p
glo_ria, tutta cediam la glo_ria... ma
p.
C
dim.
f
no.... non par_ti_
noi senza bot_ti_no... non par_ti_
noi senza bot_ti_no... non par_ti_

GEN. *I. Tempo* *legg.*

Ah! .... Poichè vi

C

-rem.

Sop. (a Gennariello)

Deh! parla ancor, deh! parla an-cor, deh! parla an-cor.

Ten.

Par-la, par-la, par-la.

Bassi

Par-la, par-la, par-la.

CORO di Popolo

Briganti

-rem...

-rem...

I. Tempo

p *colla parte*

G

piace u-dir come la scena andò, ... io ve lo di-rò. Tutti d'in-

p

G
_torno a me ve_ni_te ad a_scoltar...
niun o_si par_
G
_lar.
COR.
Senza bot_tino noi non parti_rem di qui...
Sop.
Par_la, par_la.
Ten.
Par_la, par_la.
Bassi
Par_la, par_la.
CORO di Popolo
CORO di Briganti.
Senza bot_tino noi non parti_rem di qui...
Senza bot_tino noi non parti_rem di qui...

G
C
Briganti
stacc.
Fuo - co di moschet-
no, non par - ti - rem...
no, non par - ti - rem...
no, non par - ti - rem...
f
ff
- tier dall'al - to del bal - con... più in là il can - non
Non par - ti - rem!
S.
T.
B.
Popolo
cupo
Più in là il can - non!...
Più in là il can - non!...
Più in là il can - non!...
Non par - ti - rem!
Non par - ti - rem!
molto stacc.
pp
p
(colpo di cannone)

G
A sa_ta_nasso,al cie_lo impre_ca lo spa - gnol.... Spa_rito è il
pp
Poco Meno
G
suol! ....
Che or_ren_ - do bac_ca - nal! che
COR.
Non parti - rem!
S.
Sparito è il suol!
T.
Sparito è il suol!
B.
Sparito è il suol!
Popolo.
Non parti - rem!
Non parti - rem!
Briganti.
3 3 3
f

poco rit.
in tempo
G
stre _ pi_to infer_nal!... Pim! pom! di qua!
Pim! pom! di là!
C
Sen _ za bottin...
Briganti.
Sen _ za bottin...
Sen _ za bottin...
in tempo
stacc.
G
E noi .... da
C
non parti_rem...
S.
Popolo.
T.
Pim! pom! pim!
B.
Pim! pom! pim!
Briganti.
non parti_rem...
non parti_rem...
legg.
p

G
bas _ so: a _ van _ ti! a _ van _ ti!
T.
Popolo
pom! pim! pom!...
B.
pom! pim! pom!...
8
G
Vi _ _ va la li _ ber _ tà!...
T.
pim!... pom!...
B.
pim!... pom!...
8
sciolte
vi _ va la li_ber_tà! ....
riten.
Vi_va! vi _ va la li _ ber_
poco riten.
col canto

G
-tà!
T.
Popolo
E noi da basso: a-vanti, avanti, a-vanti! Evvi - - - va la li-ber-
B.
A - van - ti, ev - vi - va la li - ber -
in tempo
p
G
Ah!......... Poi tut-ti col pu-gnal tra il fuo-co ci spingiam,
COR.
Ma sen-za bot-
S.
Popolo.
pim! pom!
T.
-tà!........... pim! pom!
B.
-tà!........... pim! pom!
Briganti.
Ma sen-za bot-
Ma sen-za bot-

cres.
G
col pugnal tra il fuoco ci spingiam, ci spingiam... la via spazziam! ....
C
_tin noi non parti_rem... pim! pom!
Popolo.
pim! pom! pim! pom! pim! pom!
pim! pom! pim! pom! pim! pom!
pim! pom! pim! pom! pim! pom!
Briganti.
_tin, noi non parti_rem... pim! pom!
_tin, noi non parti_rem... pim! pom!
rall.
G
.... I fu_ci_li ca_ri_chiam...tutti in
Allegro vivace
pp
cres.

G
massa ci a_van_ziam... Al_la por_ta giunti al_fin lo spa_gnol non è più
là... Ur_ta... spin_gi... ur_ta... spin_gi...
ur_ta... spin - - gi... e .... pa_ta_trà...
parlato Più mosso
COR.
No! .... No!
Ma
S.
Bra - - vo! sì!
Pim!
T.
Bra - - vo! sì!
Pim!
B.
Bra - - vo! sì!
Pim!
Popolo
CORO di Briganti
No! .... No!
Ma
ff
f
m 43683 m

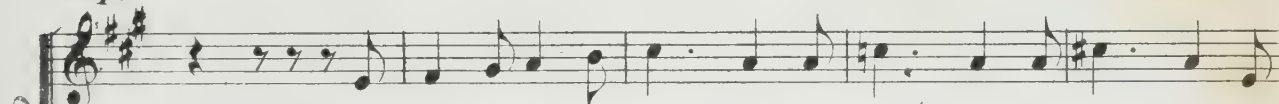
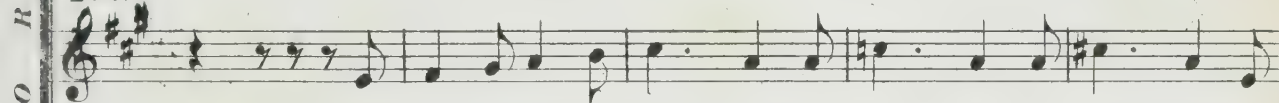
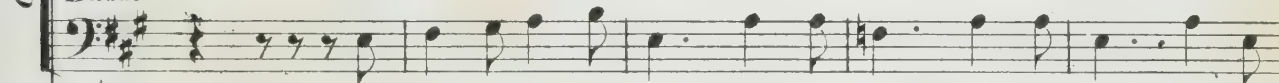
C
sen - za bot - tin, noi non par-ti-rem di qui!
Popolo.
pom! pa-ta - trà... lo spa-gnol non è più là!
pom! pa-ta - trà... lo spa-gnol non è più là!
pom! pa-ta - trà... lo spa-gnol non è più là!
Brig.
sen - za bot - tin, noi non par-ti-rem di qui!
(Gennariello e il coro si ritirano in fondo alla scena e le danze riprendono animatissime)
C
no, no, no, no, non par-ti - rem!
Popolo.
vi-va! vi-va la li-ber - tà!
vi-va! vi-va la li-ber - tà!
vi-va! vi-va la li-ber - tà!
Brig.
no, no, no, no, non par-ti - rem!
f
m 43683 m

RIPRESA DELLA TARANTELLA

N.º 18.

Sop.
Ten.
Bassi
CORO DI POPOLO
ff
p
Al
p
Al
p

pro_de Ma_sa_niel _ lo, al pro _ de, al pro _ de u _ na corona of_
pro_de Ma_sa_niel _ lo, al pro _ de, al pro _ de u _ na corona of_
A lui che i drit_ti o _
_fria _ _ _ _ _ _ _ _ mo!......... a lui che i drit_ti o _
_fria _ mo, of _ fria _ mo, of _ fria _ mo! a lui che i drit_ti o _

_gno _ ra del po _ polo affer_mò........ e in Na_po_li l'a_mor di li _
_gno _ ra del po _ polo affer_mò........ e in Na_po_li l'a_mor di li _
_gno _ ra del po _ polo affer_mò........ e in Na_po_li l'a_mor di li _
sf
_ bertà de_stò.
_ bertà de_stò.
_ bertà de_stò.

Brillante
Sop.
Al. pro_de Ma_sa_niel - lo, al pro - de, al pro - de u'-
Ten.
Al pro_de Ma_sa_niel - lo, al pro - de, al pro - de u-
Bassi
Al pro_de Ma_sa_niel - lo, al pro - de, al pro - de u-
C O R O

_na coro_na of_fria _ mo, of_fria _ mo, of_fria _ mo! a lui che i dritti o_
_na coro_na of_fria _ _ _ _ _ mo! a lui che i dritti o_
_na coro_na of_fria _ mo, of_fria _ mo, of_fria _ mo! a lui che i dritti o_
_gno _ ra del po_polo affer_mò........ e in Na _ poli l'a_mor........ di
_gno _ ra del po_polo affer_mò........ e in Na _ poli l'a_mor........ di
_gno _ ra del po_polo affer_mò........ e in Na _ poli l'a_mor........ di

li_bertà de_stò.
Ri_po_sta è in Ma_sa_
li_bertà de_stò.
Ri_po_sta è in Ma_sa_
li_bertà de_stò.
Ri_po_sta è in Ma_sa_
ff
ff
_niel
del po_polo la fè.
_niel
del po_polo la fè.
_niel
del po_polo la fè.
ff
ff

Sop.
Ten.
Bassi
CORO
sf
Ev_vi _ _ va!
Ev_vi _ _ va!
Ev_vi _ _ va!
ff
Ev_vi _ _ va!
Ev_vi _ _ va!
Ev_vi _ _ va!
ff
p

ff
p
ff
p
cres.
ff

marc.
Ah!...................... Ah!...................... Ah!................
Ah!...................... Ah!...................... Ah!................
Ei nostro du_ce so _ lo,ei so _ lo,ei so _ lo, ei
ff
.... Ah!..
.... Ah!..
sol fia no_stro Re, ei so _ lo,ei so _ lo, ei sol fia no_stro

Ei.......... sol,......... ei......... sol,........ ei sol, ei
Ei.......... sol,......... ei......... sol,........ ei sol, ei
Re, ei sol, ei sol fia no_stro
cres.
sol fia no_stro Re, ei sol fia no_stro
sol fia no_stro Re, ei sol fia no_stro
Re, fia no_stro Re, ei sol fia no_stro

Più Mosso
Re.
Ei sol
Re.
Ei sol
Re.
Ei sol
p
ff
p
Più Mosso
Ancora più
fia no _ stro Re, ei sol fia no_stro
fia no _ stro Re, ei sol fia no_stro
fia no _ stro Re, ei sol fia no_stro
ff
Ancora più

Re, ei sol fia no_stro Re, ei sol, ei
Re, ei sol fia no_stro Re, ei sol, ei
Re, ei sol fia no_stro Re, ei sol, ei
sol fia no _ stro Re
sol fia no _ stro Re
sol fia no _ stro Re

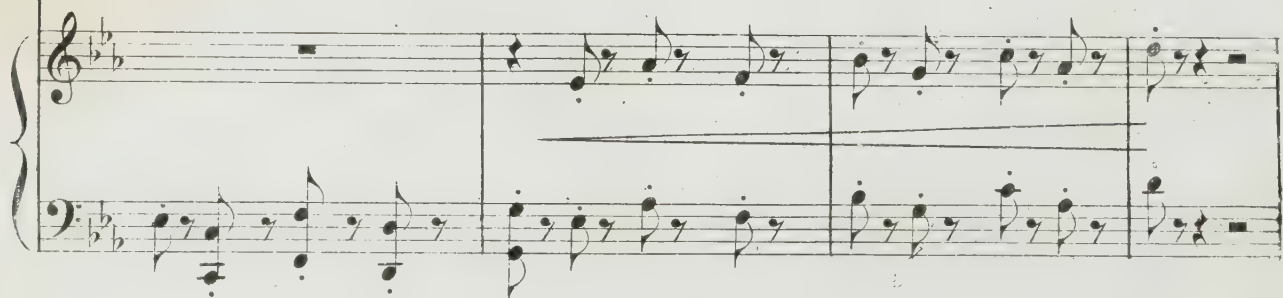
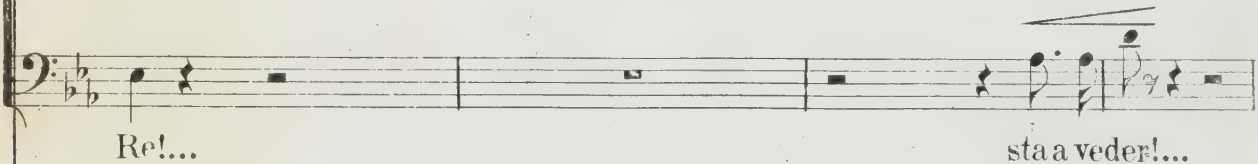
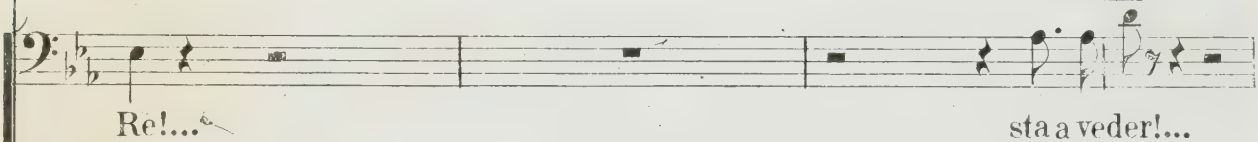
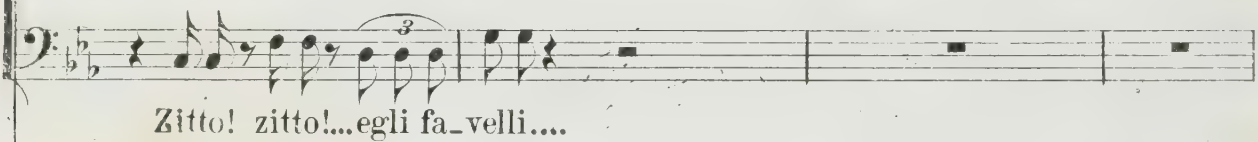
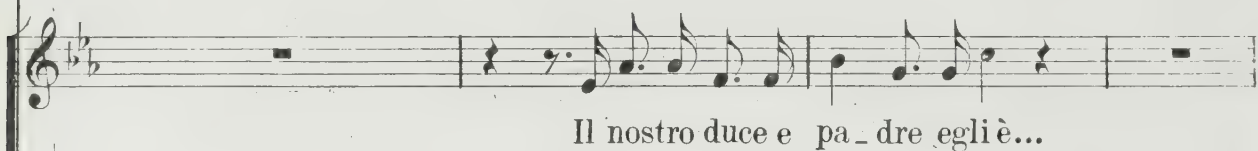
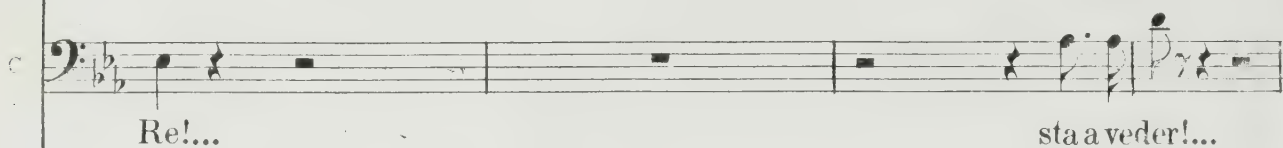
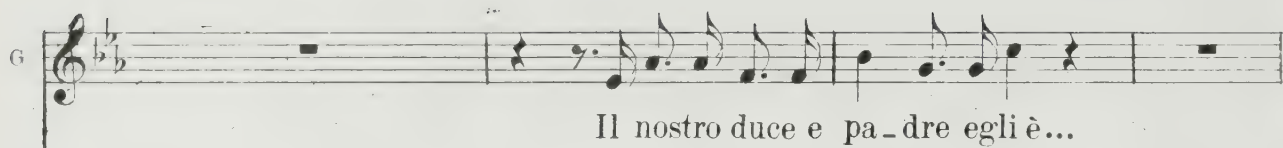
Con fuoco
affrett.

SCENA DELLA TRIBUNA

N.º 19

fie_ _ro!... co_me è bel_ _lo!... co_me è fie_ _ro!... co_me è
2.di Soli
p
GEN.
Vi_va il nostro re_den_
CORCELLI
Sta a ve_der che lo fan Re!...
1.mi Soli
bel_ _lo!...
Vi_va il nostro re_den_
1.mi Soli
Vi_va il nostro re_den_
Popolo.
Vi_va il nostro re_den_tor!...
CORO di Briganti.
Sta a ve_der che lo fan Re!...
Sta a ve_der che lo fan Re!...

(Masaniello sale sulla tribuna fra gli omaggi della folla)
G
C
_tor!... .... vi _ va il no _ stro re _ den_tor!
stacc.
sta a veder che lo fan
Popolo.
_tor!... Ev_vi_va ev_vi_va il no _ stro re _ den_tor!
no _ stro re _ den_tor!
_tor!... Ev_vi_va ev_vi_va il no_stro re_den _ tor!
Ev_vi_va ev_vi_va il no_stro re_den _ tor!
Briganti.
stacc.
sta a veder che lo fan
stacc.
sta a veder che lo fan
f marc.
p sciolte

G
C
Il nostro duce e pa_dre egli è...
Re!...
sta a veder!...
Il nostro duce e pa_dre egli è...
Popolo.
Il nostro duce e pa_dre egli è...
Zitto! zitto!...egli fa_velli....
Briganti.
Re!...
sta a veder!...
Re!...
sta a veder!...

G
C
Popolo.
Briganti.
Zitto! zitto!...
Zitto! zitto!...
Zitto! zitto!...
Zitto! zitto!...
Zitto! zitto!...
Zitto! zitto!...
Zitto! zitto!...
pp
MASANIELLO (dalla tribuna)
misurato
Po_polo, mi a_scol _ ta! Nella giusta lot_ta Iddio fu te _ co... e hai
Tempo a piacere
Andante
mf
p
Vello

M
vin _ to. Al tuo pos_sen_te vo _ ler la fron_te pie _ _
p
M
_ga il de _ _ spo_ta spa _ gnol. Dal_le castella
f Deciso
M
svento _ la il bian_co se_gno, e il Du_ca d'Ar_cos coi nostri
p
M
mes _ si sta li _ brando i pat_ti del_la tre _ _ _ _
f

Allegro deciso (𝅗𝅥 = 160)
GEN.
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
M
-gua...
COR.
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
S.
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
T.
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
B.
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
CORO di Popolo.
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
No! no!... guerra, guerra, sterminio agli spa-
CORO di Briganti.
Allegro deciso (𝅗𝅥 = 160)

G
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
M
C
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
Popolo.
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
Briganti.
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
gnoli!... guer _ _ra! guer_ _ _ra!
f

G
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra!
M
C
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra!
Popolo.
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra!
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra!
f
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra! Le ne_
Briganti.
f
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra! Le ne_
f
guer_ra! guer_ _ra! guer_ _ _ _ra! Le ne_

S.
Brig. e Popolo.
Le ne_fan_de tas_se sien tol_te...
T.
Le ne_fan_de tas_se sien tol_te...
B.
_fan_de tas_se sien tol_te...
f
marc.
i drit_ti no_ _ _stri si rin_te_ _ _gri_
i drit_ti no_ _ _stri si rin_te_ _ _gri_
f

marcate
al _ tro non chie_de il
_no ap_ _pie_ _ _no: al _ tro non chie_de il
_no ap_ _pie_ _ _no: al _ tro non chie_de il
I. Tempo Andante
MAS.
E tal pure è il vo_to mi_o...
po_ _ _po _ lo...
po_ _ _po _ lo...
po_ _ _po _ lo...
I. Tempo Andante

ARIA

MASANIELLO

Nº 20

MASANIELLO (scendendo dalla tribuna)

No! no! che di - te?... Oh! venga il Du - ca! A lui le vane

8

Moderato

p

pom - pe del po - ter. A voi le franchi - gie... la pa - ce. A

p dolce *riten.*

f *f* *p riten.*

M

misurate

me le care gio - - je se - re - ne del - la mia ca -

misurate

p dolce

- panna... la mia bar - chet - - ta... i cie - li az - zur - ri... e il

dolce *poco riten.*

p

Andante ♪.=126
p
(tutti si fanno intorno a Masaniello e lo ascoltano riverenti)
M
ma - - - - re!...
Andante ♪.=126
p
Cantabile
Po - ve - ro nacqui, ... e ai
Ondulato
p
per - fi - di splendo - ri io non a - ne - - - lo...
dolce
Gior - ni i - gno - ra - ti vi - ve - re de -
cres.

M
rall.
_si_ _o .... fra l'on_de e il ciel .... Libero al par di u_
col canto
a tempo
col canto
_n'a_qui_la, al_te_ro al par di un Re.
p
declamato
f
Ma se tra_dito il po_po_lo a me........... le_vasse un
Andante mosso
Recit.
col canto
p
marcate
grido, come un ce_le_ste vin_di_ce io .... scen_de_rei sul
cres. molto
f
presto

in tempo
animato
li _ do... e guai tre vol _ _ _ te ai
Più mosso
animato
re _ _ _ pro_bi per la manca _ _ _ ta
marcate
Larga la frase
fè! guai tre vol _ _ _ te! guai tre vol_te ai
f senza affrettare
re _ _ _ probi per la manca _ ta fè!
Andante grandioso
f marcate

GEN. coi 1.mi Sop.
Popolo.
Nel dì tre_men_ _ _do, nel dì tre_men_ _ _
Nel dì tre_men_ _ _do, nel dì tre_men_ _ _
Nel dì tre_men_ _ _do, nel dì tre_men_ _ _
Briganti.
Nel dì tre_men_ _ _do, nel dì tre_men_ _ _
Nel dì tre_men_ _ _do, nel dì tre_men_ _ _
ff
MAS.
GEN. col Sop. del Coro
marcate
Li_bero al
_do, il po_po_lo an_cor sa_rà con te!
_do, il po_po_lo an_cor sa_rà con te!
_do, il po_po_lo an_cor sa_rà con te!
_do, il po_po_lo an_cor sa_rà con te!
_do, il po_po_lo an_cor sa_rà con te!
f p
marcate

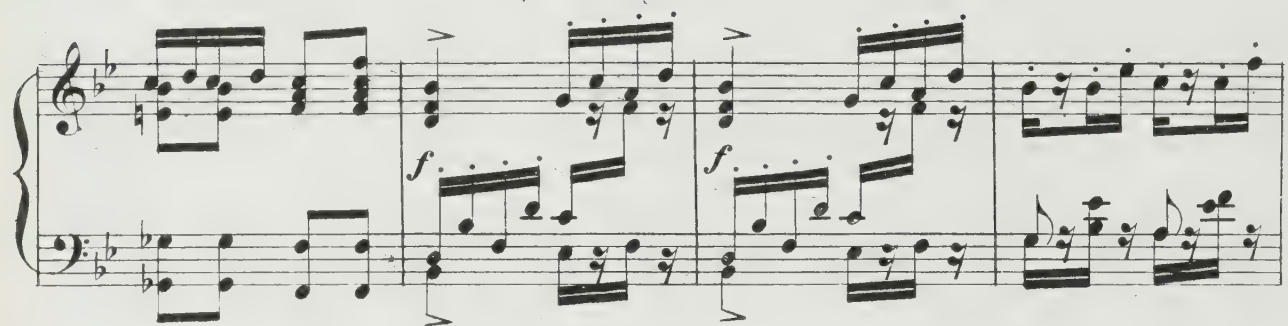
M
par, - al par di u _ n'a _ _ _ _ qui _ _
a piacere
rall.
in tempo
Cantabile
_la, alte _ ro al par di un Re...........
Po_ _ve _ ro nacqui, e ai
Come prima
p
per _ fi_di splendo _ ri io non a _ ne_ _ _lo...
Li_be_ro al par di un' a _ qui _ la al _ te_ro al par di un
col canto

M
S. re.
Al - te - - - -
Il po_po_lo ancor, an -
T.
Il po_po_lo ancor, an -
Popolo
Tutti a piena voce
B.
Nel dì tremen _ do, il po _ polo ancor sa_rà con te!.. an_cor, an -
Nel dì tremen - do, il po - polo ancor sa_rà con te!.. an_cor, an -
Briganti
Nel dì tremen - do, il po - polo ancor sa_rà con te!.. an_cor, an -
- ro al par di un Re! al par di un
- cor sa - rà con te! sa -
- cor sa - rà con te! sa -
- cor sa - rà con te! sa_rà con te!
- cor sa - rà con te! sa_rà con te!
- cor sa - rà con te! sa_rà con te!

M
Re! al par di un Re! al_te_ro al par di un
Popolo
_rà con te!
_rà con te!
sì sa_rà con te! con te!
Briganti
sì sa_rà con te! con te!
sì sa_rà con te! con te!
M
Re! al_tero al par di un Re!
Popolo
ff
con te!
ff
con te!
ff
con te!
Briganti
ff
con te!
ff
con te!
ff col canto

N.o 21

MARCIA E CORO

(getta in aria il berretto e corre verso il fondo della scena
G
Sal - va - to - re!
C
- li!..
Zit - ti!.. at - ten - diam.
- li!..
- li!..
- li!..
(a Corcelli)
- li!..
Che si fa?..
- li!..
Che si fa?..
Col Canto
P marc.
(al Coro, collocandosi ai piedi della tribuna)
MASANIELLO
Tempo di passo doppio (𝅗𝅥 = 120)
Qui, o fra - tel - li, in - tor - no a me!
Tempo di passo doppio
P marc.
f

(La Banda comincia a marciar dalle quinte
precisamente da questa battuta)

ff
f
f
tr
tr
tr
pp
cres.
f cres. molto

stacc.
ff
ff
sf
sf
ff
ff

Lo stesso tempo, poco riten.
CORCELLI
Per cac - - cia - - re lo stranie - - ro tan_to
CORO
di Briganti
Per cac - - cia - - re lo stranie - - ro tan_to
Per cac - - cia - - re lo stranie - - ro tan_to
Lo stesso tempo, poco riten.
pp
m.s.
m.d.
p
animando
san - - gue fu ver_sa - to... ed al gio - go abbo - mi -
san - - gue fu ver_sa - to... ed al gio - go abbo - mi -
san - - gue fu ver_sa - to... ed al gio - go abbo - mi -
animando e cres.

allarg.
riten.
GEN.
_na _ to noi........ do _ vre _ mo ancor........ pie_gar!.... Oh! mi_
_na _ to noi........ do _ vre _ mo ancor........ pie_gar!....
_na _ to noi........ do _ vre _ mo ancor........ pie_gar!....
riten.
m.d.
dim.
p
m.s.
_ra _ _ _ te...è Sal_va _ to _ _ _ re! pres_so al
COR.
Per cac_cia _ re lo stranie _ ro
CORO di POPOLO
Ma _ sa _ niel _ lo o_gnor sa_
Ma _ sa _ niel _ lo o_gnor sa_
Ma _ sa _ niel _ lo o_gnor sa_
Per cac_cia _ re lo stranie _ ro
Per cac_cia _ re lo stranie _ ro
legato espressivo
mf

Du _ _ _ ca!.. qua _ le o _ no _ _ _ re! Tan_ta
tan _ to san _ gue fu ver _ sa _ _ _ to...
_ rai no _ stro du _ ce e no _ stro Re,
_ rai no _ stro du _ ce e no _ stro Re,
_ rai no _ stro du _ ce e no _ stro Re,
tan _ to san _ gue fu ver _ sa _ _ to...
tan _ to san _ gue fu ver _ sa _ _ to...

animando
G
gio _ _ ia nel suo vol _ to mai non
C
an_cor, an_cor, an_cor, an_cor
sa_rai, sa_rai, sa_rai, sa_rai
sa_rai, sa_rai, sa_rai, sa_rai
sa_rai, sa_rai, sa_rai, sa_rai
an_cor, an_cor, an_cor, an_cor
an_cor, an_cor, an_cor, an_cor
animando

G
vi - - - de - si.............. bril - lar!........... tan - ta
C
do - vrem pie - gar!..........
no - stro du - ce e no - stro Re...........
no - stro du - ce e no - stro Re...........
no - stro du - ce e no - stro Re...........
do - vrem pie - - gar!..........
do - vrem pie - - gar!..........
3
3
dim.
m.s.
pp

G
gio _ _ _ ia nel suo vol _ _ _ to mai non
C
pp
per cacciar lo stranier, per cacciar lo stranier,
pp
nostro du_ce sa_rai, nostro du_ce sa_rai,
pp
nostro du_ce sa_rai, nostro du_ce sa_rai,
pp
nostro du_ce sa_rai, nostro du_ce sa_rai,
pp
per cacciar lo stranier, per cacciar lo stranier,
pp
per cacciar lo stranier, per cacciar lo stranier,
pp

G
vi_desi................ brillar.. brillar,
MASANIELLO
Franca, li _ _ be_ra, franca, le _ al.............. sia del po_pol la
C
per cac_ciar,........... per cacciar lo stra_nier............ tan_to sangue ver_
ff
Ma_sa_niel............ tu o_gno_ra sa _ rai............. nostro du_ce e
Ma_sa_niel............ tu o_gno_ra sa _ rai............. nostro du_ce e
Ma_sa_niel............ tu o_gno_ra sa _ rai............. nostro du_ce e
per cac_ciar,........... per cacciar lo stra_nier............ tan_to sangue ver_
per cac_ciar,........... per cacciar lo stra_nier............ tan_to sangue ver_
Grandioso
tutta forza

I.º Tempo
G
mai non vi_de_si bril _ lar, sa_rai,
M
fè, la fè, le_al,
C
_sa _ _ _ _ to! an_cor,
no _ stro Re, sa_rai,
no _ stro Re, sa_rai,
no _ stro Re, sa_rai,
_sa _ _ _ _ to! an_cor,
_sa _ _ _ _ to! an_cor,
I.º Tempo
col canto
p stacc.
f
p

G
sa _ rai
no _ stro
M
le _ al
sia del
C
an _ cor,
noi al
sa _ rai
no _ stro
sa _ rai
no _ stro
sa _ rai
no _ stro
an _ cor,
noi al
an _ cor,
noi al
ff
ff

G
du _ ce, no _ stro du _ ce e no _ stro Re, tu Ma _ sa _
M
po _ po _ lo, del po _ po _ lo la fè, fran _ ca, le _
C
gio _ go ancor do _ vrem, do _ vrem pie _ gar, an _ cor pie _
du _ ce, no _ stro du _ ce e no _ stro Re, tu Ma _ sa _
du _ ce, no _ stro du _ ce e no _ stro Re, tu Ma _ sa _
du _ ce, no _ stro du _ ce e no _ stro Re, tu Ma _ sa _
gio _ go ancor do _ vrem, do _ vrem pie _ gar, an _ cor pie _
gio _ go ancor do _ vrem, do _ vrem pie _ gar, an _ cor pie _

G
_niel, tu Ma_sa_niel du_ce sa_rai e no_stro
M
_al, fran_ca, le_al si_a la fè, si_a la
C
_gar, an_cor pie_gar, dovrem an_cor, an_cor pie_
_niel, tu Ma_sa_niel du_ce sa_rai e no_stro
_niel, tu Ma_sa_niel du_ce sa_rai e no_stro
_niel, tu Ma_sa_niel du_ce sa_rai e no_stro
_gar, an_cor pie_gar, dovrem an_cor, an_cor pie_
_gar, an_cor pie_gar, dovrem an_cor, an_cor pie_

G
Re, du_ce sa_rai e nostro Re.
M
fè, franca le_al si_a la fè.
C
_gar, dovrem an_cor, ancor pie_gar!
Re, du_ce sa_rai e nostro Re.
Re, du_ce sa_rai e nostro Re.
Re, du_ce sa_rai e nostro Re.
_gar, dovrem an_cor, ancor pie_gar!
_gar, dovrem an_cor, ancor pie_gar!
affrett.

FINALE SECONDO

N.º 22

pppp dim.
_chez _ ze... o _ no_ _ri... tut _ ti i fa _ vo _ ri sol e_glia_
_chez _ ze... o _ no_ _ri... tut _ ti i fa _ vo _ ri sol e_glia_
_chez _ ze... o _ no_ _ri... tut _ ti i fa _ vo _ ri sol e_glia_
_chez _ ze... o _ no_ _ri... tut _ ti i fa _ vo _ ri sol e_glia_
pp dim.
pppp
DUCA (consegnando solennemente un foglio a Masaniello)
Per te la pa_ce in Na_po_li, la li_bertà ri_vi_ve!...
_vrà...
_vrà...
_vrà...
_vrà...

(volgendosi al popolo)
D
Di Carlo Quinto a voi le anti_che leggi io rendo... a un popo_lo di e_
Moderato
p
cres.
_roi nulla poss'io ne_gar.
ten.
Poco più mosso
CORCELLI
(a parte)
Tanto cortese, tanto cortese,
FRA LORENZO
Tanto cortese, tanto cortese,
S.
A noi tan_to cor_
T.
A noi tan_to cor_
B.
Tanto cortese, tanto cortese,
CORO di Popolo
CORO di Briganti.
Tanto cortese, tanto cortese,
Poco più mosso
pp

C
tanto cortese, tanto cortese a noi?...
F.L
tanto cortese, tanto cortese a noi?...
-te-se?... E in lui dovrem fi-dar!...
-te-se?... E in lui dovrem fi-dar!...
tanto cortese, tanto cortese a noi?...
tanto cortese, tanto cortese a noi?...
dim.
f > p
(con ironia, abbracciando Masaniello)
DUCA
Vieni, o di popoli invit-to
Andante sostenuto

animandosi
D
du_ce... da te avran lu _ ce i miei pen_sier... presso il mio tro _ no tu regne_
p dolce
D
_ rai, presso il mio tro_no tu regne _ rai... sa_rai tu l'ar_bi_tro del mio po_
cres.
p
MASANIELLO
a tempo
Di que_sto po _ polo che in me si o_
D
_ ter, del mio po _ ter.
a tempo
col canto
p

M
_no _ ra iò sempre i drit _ ti di_fen_de _ rò... Sia la mia
D
Ah vie_ _ni,
animando
Na_po_li fe _ li_ce o_gnor, e di obbe _ dir_ti su_per_bo an_
ah! tu re_gne_rai... ah!
animando
f marcate
dim.
_drò. Na_po_li fia fe_li_ce o_gnor, e di obbe_
tu re_gne_rai... tu re_gne_rai... sol tu sa _ rai
dim.
marcate

poco affrett.
M
(♪=120)
-dir-ti e di obbe-dirti su-perbo an-drò.
D
l'arbitro del mi-o, del mi-o po-ter.
Poco più animato
Sop.
(♪=120)
p
Da quell'amplesso che tutti o-
CORO di Popolo
Ten.
2di Soli
p
Da quell'amplesso che tutti o-
Bassi
poco affrett.
col canto
Poco più animato
(♪=120)
-no-ra sorge un'au-ro-ra di li-ber-tà... No, lo spa-gnolo sul no-stro
Tutti
2di Soli
-no-ra sorge un'au-ro-ra di li-ber-tà... No, lo spa-gnolo sul no-stro
Sorge un'au-ro-ra di li-ber-tà...
p

no! lo spa_gnolo sul
come, co _ me baldi, co _ me
come, co _ me baldi, co_ _ me
come, co _ me baldi, co _ me
perbo, su _perbo an_ _
bal_di sì fan gli stol _ ti... come li in_
no! lo spa_gnolo u_ _
no! lo spa_gnolo u_ _
lo spagnol lo spagnol, no, lo spa_
_nori, dal Re, dal Duca, ricchezze, o _ no_ri... tutti i fa _ vo_ri sol e_gli a_

cres. affrett.
allarg.
G
no _ _ _ stro bel suo _ _ _ lo un stra_
B
cres.
bal _ _ _ di si fan, si fan gli
C
bal _ _ _ _ di si fan, si fan gli
F
cres.
bal _ _ _ di si fan, si fan gli
M
_ drò. Sia la mia Napo_li fe_lice o_gnora, e di ob_be_dirti su_perbo an_
D
_ nebbria, come li in_nebbri_a, come li in_nebbri_a, come li in_nebbria l'al_to fa_
cres.
_ no stra _ _ nie _ _ _ ro, stra _ _ _
allarg.
_ no stra _ _ nie _ _ _ ro, stra _ _ _
_ gnolo sul nostro bel suolo, no, no, lo spa_gnolo sul nostro bel suolo, sul nostro bel
_ vrà... nè a questa ple_be che l'ha innal _ za_to, nè a questa plebe che l'ha innal_
cres.
allarg.

dim.

G — _nie _ ro più non sa _ rà .... più non .... sa _

B — stol _ ti... co _ _ me li in_neb _ bria l'al _ _ to fa _

C — stol _ ti... co _ _ me, come li innebbria l'al _ _ to fa _

F — stol _ ti... come li innebbria, come li innebbria l'al _ _ to fa _

M — _drò e di obbe_dir _ _ ti superbo andrò, superbo an_

D — _vor! come li in_neb _ _ bria l'al_to fa_vor! come li inneb _ _

_nie _ ro, u_no stranier più non sarà, più non sa _

_nier, u_no stranier più non sarà, più non sa_

suol u_no stranier più non sarà, più non sa_

_za _ to lo sguardo volger più degnerà, più de_gne_

ff *pp* *pp* *dim.*

G
_rà.
ISABELLA
Non .... può men_ti_ _re que_ _sta spe_ran _ za
B
_vor!
SALVATORE
Sì .... presso a_ver_ _la! sa_ _permi a_ma _ to!...
C
_vor!
F
_vor!
M
_drò.
D
_bria!
_rà...
_rà...
_rà...
_rà...
Cantabile
p. dolce

G
I
che i voti a_van_ _za .... del me_sto cor...
B
Oh come baldi si fan gli
S
l'im_ _menso gau _ dio .... qua_si è mar_tir...
CONTE e FERNANDEZ
Co_ me baldi si fan gli
M
Sia la mia Na_po_li fe_li_ce o_gno_ _ _
F
Veh! come bal_ _di, co_me baldi si fan gli
CORCELLI e FRA LORENZO
Sol egli avrà tutti i fa_vor .... sol e_gli, sol e_gli a_
Stra_ _niero no, più non sa_
Stra_ _niero no, più non sa_
Stra_ _niero no, più non sa_
Fa_ _vo_ri sol e_gli a_
ten.

G
dolce
I
Tut _ _ _ _ ta di lu _ _ _ ce
B
stol _ ti!...
S
Se questo so _ _ _ gno d'a _
C
F
stol _ ti!...
M
_ ra,
D
stol _ ti ... co _ me li in _ neb _ bria, co _ me li in _
C
F.L
_ vrà ... e neppur a questa ple _ be e neppur a questa
_ rà.
_ rà, no, straniero non sa _ rà, no, straniero non sa _
_ rà, straniero non sa _ rà, no, straniero non sa _ rà,
_ vrà, fa _ vor sol e _ gli avrà ... e neppur a questa ple _ be
p dolce

260
G
No, no, no,
I
l'al_ - - - ma ho ri - pie - - - na...
B
S
mor .... be - a_ - - to
C
F
M
e di ob_be_dir_ti su_per_ - bo an_drò
D
_neb_bria . l'al_to fa_vor! l'al_to fa_
C
F. L
ple_be che l'ha innal_za_to più lo sguardo volge_
Da quel_l'am_
_rà, no, stranier più non sa_rà, no, stranier più non sa_
no, stranier più non sa_rà, no, stranier più non sa_rà...
e nep_pur a que_sta ple_be più lo sguardo volge_rà...
cres.
m 43683 m

p dolce
G
no, ... lo spa _ gno _ _ _ lo sul no _ _ _ stro bel
I
tut _ _ _ ta di lu _ _ _ ce l'al _ _ _ ma ho ri _
B
For _ se do _ man quei fie _ ri vol _ ti ba _ ciar la pol _ ver
S
sva _ _ _ nir dò _ ves _ _ _ _ _
C
F
For _ se do _ man quei fie _ ri vol _ ti ba _ ciar la
p
M
e di obbe _ dir _ ti su _ per _ bo andrò e di obbe _ dir _ ti
D
_ vor! For _ se do _ ma _ ni quei fie _ ri vol _ ti ba _ ciar la
C
F.L
_ rà... Dal Re, dal Du _ ca tut _ ti i fa _ vo _ ri, tut _ ti i fa _
pp _ ples _ _ so che tut _ ti o _ no _ _ ra
_ rà, no, lo spa _ gno _ lo sul no _ stro suo _ lo u _ no stra _
no, lo spa _ gno _ lo sul no _ stro suo _ lo u _ no stra _ niero
dal Re, dal Du _ ca, ric _ chez _ ze, o _ no _ ri, tut _ ti i fa _ vo _ ri
dolce
pp

un poco incalzando
G
suo _ _ _ lo u _ _ _ no stra_nier .... no, no,
I
_pie _ _ _ na... lu _ _ _ ce di gau _ _ _dio,
B
do _ vranno an_cor! do _ vranno an_cor! ba _ ciar la pol_ve _ re
S
_se vor_rei mo _ rir! ah vorrei mo_
C
F
pol _ ver do_vranno an_cor! do_vranno ancor! dovranno an_
M
su _ per_bo an_drò e di obbe _ dir_ti su _ per_bo andrò,
D
pol _ ver do_vranno an _ cor! do_vranno ancor! dovranno an_
C
E.L
_vo _ ri sol e_gli a_vrà, sol e_gli a_vrà, sol e_gli a_
sor _ _ge u _ n'au _ ro _ _ ra di li _ ber_
_nier più non sa _ rà, più non sa _ rà, più non sa_
più non sa _ rà, u _ no stra_niero più non sa _ rà,
sol e_gli a_vrà... nè a que_sta ple_be che l'ha innal_za_to
un poco incalzando
8

molto affrett.
G
no .... non sa _ rà! ....
I
lu _ _ _ ce d'a _ mor! ....
B
do _ vran _ no, dovranno an _ cor! ....
S
_ rir! vorrei mo _ rir! ....
C
F
_ cor! dovranno an _ cor! ....
M
su _ per _ bo, su _ perbo an _ drò! ....
riten.
(ironico)
D
_ cor! dovranno an _ cor! .... Veh! come
C
F.I.
_ vrà, sol e _ gli a _ vrà! ....
_ tà!... di li _ ber _ tà! ....
_ rà, più non sa _ rà! ....
più non sa _ rà, non sa _ rà! ....
lo sguardo vol _ ge _ rà! ....
ff
8

B
Veh! come baldi si fan gli stolti...
C F
Veh! come baldi si fan gli stolti...
D
bal - - - di si fan gli stol - - - ti... come li in-
C F.L
Dal Re, dal Duca ricchezze, o - nori...
Poco più mosso
B
come li in - nebbria l'al - to fa - vor!
C F
come li in - nebbria l'al - to fa - vor!
D
- neb - - - bria l'al - to fa - vor! .... For - se do -
C F.L
tut - ti i fa - vo - ri sol e - gli a - vrà,
Poco più mosso

animato
Lu_ce di gau_di_o, lu_ce d'a_mor! d'a_
for_se, forse ba_ciar la pol_ve_re dovranno an_cor! do_
Sì presso a_ver_la! sa_permi a_ma_to!...
for_se, forse ba_ciar la pol_ve_re dovranno an_cor! do_
Su_
_mani quei fie_ri volti ba_ciar la pol_ve_re dovranno an_cor!
tut_ti, tutti, tutti i fa_vo_ri sol e_gli a_vrà, ei
Stra_
Stra_
Stra_
Tutti i fa_vo_ri sol e_gli a_vrà, ei

G
I
dolce
dim.
_mor! ....
d'a _ mor!
d'a _
B
_vran _ no an _ cor!
an _ cor!
an _
S
qua_si è mar _ tir...
mar _ tir...
mar_
C
F
_vran, do_vranno an_cor!
M
_per _ _bo an _ drò,
D
do_vranno anco _ _ ra! baciar la pol _ ve _
C
EL
sol, ei sol a _ vrà...
ei
_nier più non sa _ rà...
_nier più non sa _ rà...
_nier più non sa _ rà...
sol, ei sol a _ vrà...

G
da quell'amples _ so, che
I
_mor! a _ mor! non può, non può men-
B
_cor! an _ cor! veh! co _ me, come
S
_tir... mar _ tir...
C
F
con entusiasmo
M
Napoli sia fe_li_ce o_gno _ ra,
D
_re dovranno an_cor! ....
C
F.L
sol, ei sol dal
no,
no,
no, lo spagnol!
dal
espress.

G
tut_ _to, tutti o_ no_ _ _ra, sorge un'au_ro_ _ra
I
_tir questa spe_ran_ _ _za che i voti a_van_ _ _
B
bal_ _di, come bal_ _ _di si fan gli stol_ _ _
S
C
F
Veh! come bal_di si fan ....
M
e di obbe_dir superbo andrò .... superbo andrò,
D
Veh! come bal_di si fan ....
C
F.I.
Re, dal Du_ca, ricchezze, onor,
lo spa_ _ _gnol sul
lo spa_ _ _gnol sul
sul nostro suol u_no stranier più non sarà, u_no stranier
Re, dal Du_ca, ricchezze, onor,

Più animato
G
di li - ber - tà, di li-ber - tà...
no, no, no, lo spa -
I
- za del me - - - sto cor!
tutta, tutta di
B
- ti, si fan gli stol - - - - ti...
come l'in -
S.
se questo
C
F
come li inneb - - bria,
come li in -
M
superbo andrò, superbo andrò ....
e di obbe -
con forza
D
come bal - di si fan!
forse, forse do - ma - - ni,
C
F.L
tutti i fa - vor ei sol, ei sol a - vrà...
nè a questa
no - stro suo - - - lo
no, no, no lo spa -
no - stro suo - - - lo
no, no, no lo spa -
sul nostro suol non più, non più sa - rà,
no, lo spa -
tutti i fa - vor ei sol, ei sol a - vrà...
nè a questa
Più animato
marcate

G
gno _lo no, no, no, lo spa_gno_ _lo
I
lu_ _ce, tut_ta, tut_ta di lu_ _ _ _
B
neb _ _ _bria l'al_to fa_vor!
S
so_ _ _ _gno sva_nir do_ves_ _ _ _
C
F
neb _ _ _bria l'al_to fa_vor!
M
dir _ti su_perbo an_drò,
D
do_man quei fie_ri vol_ _ _ _ti, doman quei fie_ri
C
F.L
ple_ _be che l'ha innal_za_ _to
gno _lo, no, no, no, lo spa_gno_ _lo
gno _lo, no, no, no, lo spa_gno_ _lo
gno _lo sul no_stro suo_ _lo
ple_ _be che l'ha innal_za_ _to

G
stra _ _ nier .... non .... sa _ _ rà.
con slancio
I
_ce
l'al _ _
B
l'al _ _ _ to .... fa _ _ _vor! ....
con slancio
S
_se
ah..............
C
F
l'al _ _ _ to .... fa _ _ _vor! ....
M
di obbedir, di obbedir, di obbedir su_per_bo an _ drò.
D
vol _ ti baciar la pol_ver dovranno ancor, dovranno ancor, dovranno ancor!
C
F.L
lo sguardo vol _ ge _ re, lo sguardo più de_gne _ rà...
sul no_ _stro suol stra_nier non sa_ _ rà...
sul no_ _stro suol stra_nier non sa_ _ rà...
no, lo spa_gno_lo stra _ nie_ro non più, non sa _ rà...
lo sguardo vol _ ge _ re, lo sguardo più de_gne _ rà...

Più mosso (𝅗𝅥=76)
No .... lo spa -
- - ma ho ri - pie - na. Tut - - - - ta di
For - - - - se do -
.... vorrei mo - rir! Se .... que - sto
For - - - - se do -
For - - - - se do -
Na - - - - po - li
For - - se ba
Ei fa - vo - ri so - lo a - vrà,
No .... lo spa -
No .... lo spa -
Lo spagnol sul nostro suol,
Ei fa - vo - ri so - lo a - vrà,
Più mosso (𝅗𝅥=76)

animando sempre
G
_gno _ _ _ _ lo
sul
no _ stro
I
lu _ _ _ _ ce
l'al _ _ _ _ _ ma ho ri _
B
_ma _ _ _ _ _ ni
quei
fie _ ri
S
so _ _ _ _ _ gno
sva _ _ _ _ _ _ _ nir do _
C
_ma _ _ _ _ _ ni,
for _ _ _ _ _ _ _ se do _
F
_ma _ _ _ _ _ ni,
for _ _ _ _ _ _ _ se do _
M
si _ _ _ _ _ a
fe _ _ _ _ _ _ _ li _ ce o _
D
_ciar la pol _ ve _ re do _ vran, ba _ ciar la pol _ ve _ re do _ vran, ba _
C
F.L
più lo sguardo de _ gne _ rà, più lo sguardo de _ gnerà,
_gno _ _ _ _ _ lo
sul
no _ stro
_gno _ _ _ _ _ lo
sul
no _ stro
un stranier più non sa _ rà, un stranier più non sa _ rà,
più lo sguardo de _ gne _ rà, più lo sguardo de _ gne _ rà,
animando sempre

274
G
suo _ _ _ lo u _ _ _ _ no stra_
I
_pie _ _ _ na, lu _ _ _ _ ce di
B
vol _ _ _ ti ba _ _ _ _ ciar la
S
_ves _ _ _ se, sva _ _ _ _ nir do_
C
_ma _ _ _ ni ba _ _ _ _ ciar la
F
_ma _ _ _ ni ba _ _ _ _ ciar la
M
_gnor e .... di ob _ be_
D
_ciar la pol_ve_re do_vran, ba_ciar la pol_ve_re do_vran,
C
F.L
più lo sguardo de_gnerà, più lo sguardo de_gne_rà,
suo _ _ _ lo u _ _ _ _ no stra_
suo _ _ _ lo u _ _ _ _ no stra_
un stranier più non sa_rà, un stranier più non sa_rà,
più lo sguardo de_gnerà, più lo sguardo de_gne_rà,
m 13683 m

marcatissimo
G
_ nie _ ro .... no, ... no, ... no,
I
gau _ _ _ dio .... lu _ _ _ ce d'a _
B
pol _ ve _ _ _ re .... do _ _ _ vran _ no an _
S
_ ves _ se .... vor _ _ _ rei .... mo _
C
pol _ ve _ _ _ re .... do _ _ _ vran _ no an _
F
pol _ ve _ _ _ re .... do _ _ _ vran _ no an _
M
_ dir _ ti .... su _ _ _ per _ _ _ bo an _
D
for _ se do _ ma _ ni la pol _ ve _ re ba _ ciar do _
C
F.L
nè a que _ sta ple _ be che l'ha in _ nal _ za _ to lo
_ nie _ ro .... no, ... u _ _ _ no stra _
_ nie _ ro .... no, ... u _ _ _ no stra _
no, lo spa _ gnuo _ lo sul no _ stro bel suo _ lo stra _
nè a que _ sta ple _ be che l'ha in _ nal _ za _ to lo
marc.
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.

poco affrett.
G
_nie _ _ _ro
no, no, no, non sa_
I
gau_ _ _dio
lu_ce, lu_ce d'a_
B
pol_ _ _ve_ _ _re do_vran_no an_
S
_rir!
que_sto so_gno d'a_
C
pol_ _ _ve_ _ _re do_vran_no an_
F
pol_ _ _ve_ _ _re,
M
su_per_bo an_drò,
D
pol_ver do_vran_no an_cor,
C F.L
più lo sguardo de_gne_rà,
sul no_stro suol,
sul no_stro suol,
lo spa_gnol sul no_stro suol,
più lo sguardo de_gne_rà,
poco affrett.
ff

marcate
G
-rà, no, no, no, non sa - rà, stra - -
I
- mor, lu - ce, lu - ce d'a - mor, d'a - -
B
- co - ra, do - vran - no an - cor. an - -
S
- mor, que - sto so - gno d'a. - mor, d'a - -
C
- co - ra, do - vran - no an - cor, an - -
F
for - se do - man do - vran ba - ciar la
M
di ob - be - dir - ti su - per - - bo an -
D
do - - vran - no an -
C
F.L
più lo sguar - do do - man, più de - gne -
più stra - nier non sa - rà, non sa -
più stra - nier non sa - rà, non sa -
più stra - nier non sa - rà, no, non sa -
più lo sguar - do do - man più de - gne -
marcate

Fine dell' Atto secondo.

N.° 23

PRELUDIO E CORO

SCENA I. **Terrazzo nel palazzo della Vicaria - È notte. La scena è splendidamente illuminata - Candelabri - Statue - Fiori - Fontane - Al di là del terrazzo si vedono le cime degli alberi e delle piramidi illuminate - A sinistra un lato del palazzo con porta che mette alle sale - A destra una gradinata per la quale si scende nel giardino. - Musica interna.**

Corni

(♩.= 108)
And.te Moderato

p

cres.

ff

p

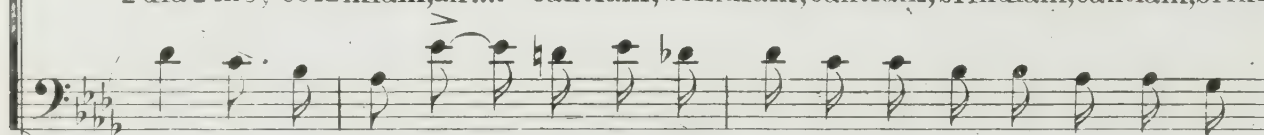
dolce

ppp

Ped.

assai legato

cres. molto
ppp
p
f
p
pp
(si alza la tela)
cres.
ff

Sop.
Andantino (♩=88)
Le taz_ze col_mia_mo! cantiam, brin_
Ten.
Le taz_ze col_mia_mo! cantiam, brin_
Bassi
Le taz_ze col_mia_mo! cantiam, brin_
C O R O
Andantino (♩=88)
ff (Suono interno)
_dia _ mo al fau_sto con _ nu _ bio di po_po_lo e
_dia _ mo al fau_sto con _ nu _ bio di po_po_lo e
_dia _ mo al fau_sto con _ nu _ bio di po_po_lo e

p
Re!........ cantiam,cantiam,brin_dia_mo,col_miam, cantiam,cantiam,brin_
p
Re!........ cantiam,cantiam,brin_dia_mo,col_miam, cantiam,cantiam,brin_
p
Re!........ cantiam,cantiam,brin_dia_mo,col_miam, cantiam,cantiam,brin_
pp
_dia_mo, col_miam,ah!... cantiam,brindiam,cantiam,brindiam,cantiam,brin_
_dia_mo, col_miam,ah!... cantiam, brindiam,cantiam,brindiam,cantiam,brin_
_dia_mo, col_miam,ah!... cantiam,brindiam,cantiam,brindiam,cantiam,brin_

pp
_diam, le taz _ ze colmiam, cantia _ mo, brindiam, cantiam, can_tiam, can_tiam, brin_
pp
_diam, le taz _ ze colmiam, cantia _ mo, brindiam, cantiam, can_tiam, can_tiam, brin_
pp
_diam, le taz _ ze colmiam, cantia _ mo, brindiam, cantiam, can_tiam, can_tiam, brin_
pp
pp
_diam, can_tiam, can_tiam, can_tiam, brin_dia _ mo al po _ po_lo e
_diam, can_tiam, can_tiam, can_tiam, brin_dia _ mo al po _ po_lo e
_diam, can_tiam, can_tiam, can_tiam, brin_dia _ mo al po _ po_lo e
ff

Re, le taz_ze col_miamo, cantiam, brin_diam al fau_sto con_
Re, le taz_ze col_miamo, cantiam, brin_diam al fau_sto con_
Re, le taz_ze col_miamo, cantiam, brin_diam al fau_sto con_
ff
_nu_bio di po_po_lo e Re!
_nu_bio di po_po_lo e Re!
_nu_bio di po_po_lo e Re!

SCENA E DIALOGO

N.º 24

FERNANDEZ E IL CONTE

(Fernandez e il Conte di Badajoz escono a braccio dalla sala, parlando sotto voce)

CONTE
mor _ mo_rar lo in _ te _ si. Le sue pal _ li _ de
guan _ cie, il vi _ treo sguar _ do no _
_ ta _ sti?..
FER.
Si...
p
cres.
CONTE
Del propi_na_to fil _ tro l'ef_fet_to o _ ra ve_drem...
stacc.
BANDA

FER.
CONTE
FER.
Qualor fal_lis_se?..
La ple_be abbiam...
Che in_
CONTE
_ten_di?..
Il po_po_lar fa_vo_re
co_me ven_to è mu_ta_bi_
cres. sempre
FER.
È ve_ro.
_le...
Col Du_ca già si in_
marcate
ff veloce
p
con eleganza
p

FER. (osservando in fondo della scena)
C
_ten _ de Cor _ cel _ li...
Al_cun si ap_ _pressa...
p
CONTE
(Fernandez e il Conte si ritirano in disparte sul davanti della scena)
F
In di _ spar _ te osser _ viam.....
SALVATORE (uscendo dalla sala e attraversando la scena)
And.te Mod.to
Nè d'I_sa_
espress.
poco riten.
p
p And.te Mod.to
S
_bel _ la, dell' an _ giol mi _ o l'orme sco_prir a me fia da_
col canto
cres. ff
p

(esce per la
S
FER.
_to?..
Vediam!..
(ironico)
Ec _ co l'a _ mi _ co del
I. TEMPO
scala che mette al giardino)
F
gran _ de Ma _ sa_niel _ lo!..
CONTE
Il fi_dan_za _ to del _ la tua
F
Al sol ve _ der _ lo io
don_na...
p
elegante
p

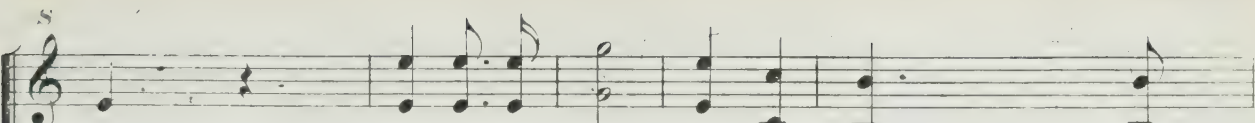
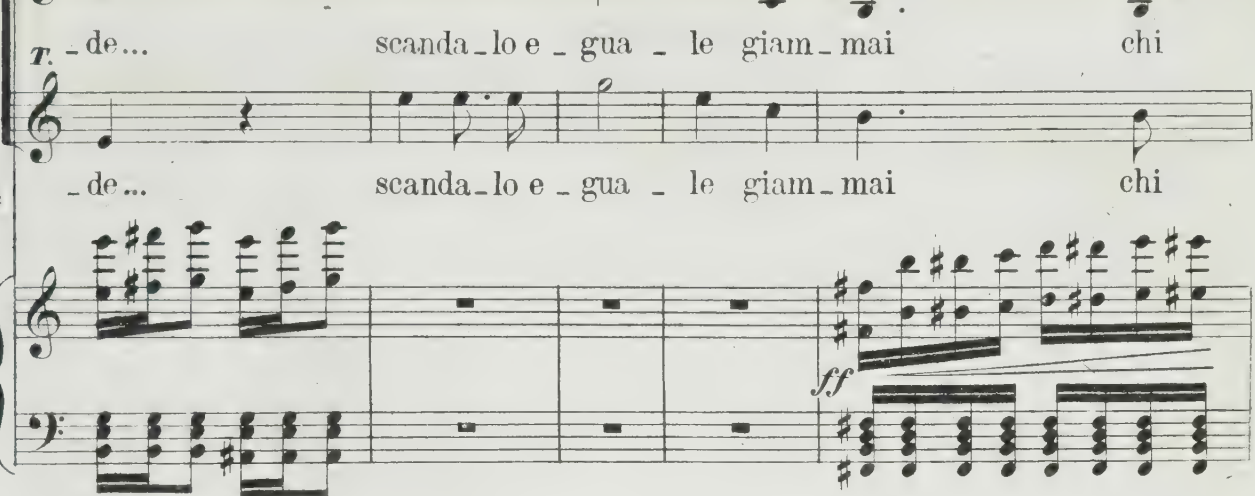
F
fre_mo...
C
Nulla a te_mer d'un tal ri _ va_le. Il Du_ca già pro _
tr
F
I_sa_bel_la?..
C
_vi_de...
Ten.
f
Le taz_ze col_miamo! cantiam, brindiam, le taz_ze col_
CORO INTERNO
Bassi
f
Le taz_ze col_miamo! cantiam, brindiam, le taz_ze col_
f Banda

portando la voce
Sop.
CORO
Ah!............ can - tiam,........... col -
Ten.
- mia - mo, can_tiam, brin_diam,.......... can - tiam,........... col -
B.
- mia - mo, can_tiam, brin_diam,.......... can - tiam,........... col -
cres. sempre
marcate
- miam,................... col - miam, can_tia_mo, brin - diam........
- miam,................... col - miam, can_tia_mo, brin - diam........
- miam,................... col - miam, can_tia_mo, brin - diam........
marcate
ff
f p
Orchestra

CONTE
En - tro le mu - ra di un chio - stro, in
p
C
bre - ve scor-de-rà quel fol-le,
tr
C
scor-de-rà quel fol-le, e tua sa - rà...
tr
tr

CORO E SCENA

N.º 25

(Dame di Corte, Cavalieri, Signori escono dalla sala in disordine)
Sempre lo stesso Mov.to
_scia _ _ _ mo!..
_scia _ _ _ mo!..
_scia _ _ _ mo!..
Sempre lo stesso Mov.to
p
cres.
Sop.
ff
Di quel_le sa _ le il lezzo uc _ ci _
Ten.
ff
Di quel_le sa _ le il lezzo uc _ ci _
CORO
ff

Bassi Soli
(con disprezzo)
Nul - - - la di stra - - no
p leggero
se quel mar - ra - - - no,
eb - - bro di vi - - no,
paz - zo di or - go - - - glio,
8
8

nel suo de - li - - - -
sotto voce
p
pp
Sop.
CORO
Ten.
Co - tan - - to o - -
Co - tan - - to o - -
- rio
co - tan - - to o - -
- sò!
- sò!
- sò!
ppp

All.° marcato (♩=184)
All.° marcato (♩=184)
p cres.
Sop.
Ten.
B
C O R O
ff
Guai se la ple_be il ca_po e_stol_le!.. se la ple_be il ca_po e_
Guai se la ple_be il ca_po e_stol_le!.. se la ple_be il ca_po e_
Guai se la ple_be il ca_po e_stol_le!.. se la ple_be il ca_po e_
marcato
_stol_le, guai!.. Schia_va al_le gle_be Id_dio la vol_le,
_stol_le, guai!.. Schia_va al_le gle_be Id_dio la vol_le,
_stol_le, guai!.. Schia_va al_le gle_be Id_dio la vol_le,

I.mi Sop. Soli
p
Nè più tur - ba - te le no - stre fe - ste
Tutti
sian dalle ingra - te ne - nie fu - ne - ste...
Ten.
Schia - va alle gle - be Id - dio la
legg. e stacc.
tr
cres.
p
nè.................... più tur - -
vol - - - le... Mi - se - ria, sten - - -
Bas.
f
Schia - va alle gle - - be Id - - dio la

_ba _ _ _ _ te sian dal_le in_gra _ te
_ti............... Id _ dio lo vol _ le... mi _ se _ rie,
vol _ _ le... Sten _ ti, mi _ se _ rie,
tr
tr
tr
p molto stacc.
portando la voce
ne _ nie fu _ ne _ _ ste... Ah!
sten _ ti, tor_men _ _ ti... Ah!
sten _ ti, tor_men _ _ ti... Ah!
3
3
3

ff
Guai se la ple_be il ca_po e_stol_le! se la ple_be il ca_po e_
ff
Guai se la ple_be il ca_po e_stol_le! se la ple_be il ca_po e_
ff
Guai se la ple_be il ca_po e_stol_le! se la ple_be il ca_po e_
ff marcate
_stol_le, guai!.. Schiava alle glebe Iddio la vol_le, al_le glebe Iddio la
_stol_le, guai!.. Schiava alle glebe Iddio la vol_le, al_le glebe Iddio la
_stol_le, guai!.. Schiava alle glebe Iddio la vol_le, al_le glebe Iddio la

vol... Nè più il ri_brezzo del volgar lez_zo ci turbi i sensi... ci turbi il
vol... Nè più il ri_brezzo del volgar lez_zo ci turbi i sensi... ci turbi il
vol... Nè più il ri_brezzo del volgar lez_zo ci turbi i sensi... ci turbi il
affrett.
(uscendo dalle sale cogli abiti scomposti, i capelli irti sulla fronte e lo sguardo smarrito)
MASANIELLO
And.te ritenuto
Ohimè!.. le tempia arder mi
cor.................................
cor.................................
cor.................................
And.te ritenuto
col canto
ff
ff. pp

M
sen_to... Al ma_ _re! al ma_ _re!..
cres. molto
m.d.
assai riten.
a piac.
Respiro a stento... di que_ste sa_le l'au_ra è ve_len...
Largo
m.d.
lento rall.
ten.
m.s.
pppp
(correndo verso il fondo della scena)
(arretrando)
Chi siete
(♩=108)
And.te con moto Agitato
cres. molto
voi?.. Il var_co a_pri_ _ _temi!..
In Tempo

So - - - lo la _ scia - mo_lo...
So - - - lo la _ scia - mo_lo...
So - - - lo la _ scia - mo_lo...
cres.
(declamato)
MASANIELLO
riten.
Mosso Agitato
furen_te egli è, fu_ren_te e_gli è... Di scherno un ri_so vi sta sul
furen_te egli è, fu_ren_te e_gli è...
furen_te egli è, fu_ren_te e_gli è...
Mosso Agitato
ff
(minaccioso)
M
vi_so... Lungi, o car _ ne _ fi_ci!.. lun _ gi da me! U_sci_te!.. u_
All.o Vivo

M
_sci_te!.. lo impone il Re...
Sop.
CORO
Ah!..
Ten.
Ah!..
B.
Ah!..
ff
marcate
(si atteggia minaccioso)
M
lo impone il Re!..
Mod.to assai
p
So_lo la_sciamo_lo... fu_ren_te e_
So_lo la_sciamo_lo... fu_ren_te e_
So_lo la_sciamo_lo... fu_ren_te e_
marcate
Timpani
Mod.to assai
p
Timpani
f
(Colpo e tremolo)
pp

(♩=72)
And.te Moderato
quasi largo
_gli è...
_gli è...
_gli è...
fu_ren_te e_gli è...
Timpani
pp
Timpani
pp
p stacc.
Sop.
Ten.
(tutti partendo)
p
So _ lo la _
p
So _ lo la _
cres.
dim.
Sop.
Ten._ sciamo_lo...
fu _ ren _ te e _ gli è......
furente e_
_sciamo_lo...
fu _ ren _ te e _ gli è......
furente e_
Bas.
Furente e_gli è.....

_gli è......
furen_te e_gli è...
_gli è......
furen_te e_gli è...
furente e_gli è......
ah!...
poco rall. sino al fine
....
....
....
Timpani

SCENA E DUETTO

SALVATORE E MASANIELLO

N.º 26

M
SAL.
- si - ni!..
Che fu?..
Non mi rav - vi - si?..
Il
ff
f
S
tuo com - pa - gno d'armi...
il tuo fra - tel son
f
in tempo
S
i - - o...
P in tempo
p
(dopo averlo guardato fissamente, gettando il pugnale)
MAS.
Ah!
vie - ni al se - no
cres. sempre

S: Il tuo fra_tel, il tuo fra_tel,.............................. tuo fra_

M: mi _ _ _ _ o!.. vien, deh vie_ni al

8

ff

S: _tel son i _ o!

M: se _ no mi _ o! Par_la... che vuoi da

a piacere

col canto *p*

sf

sf

tutta forza

Maestoso

M: me?.. Onnipossente io sono... di Napoli son Re!..

Maestoso

tutta forza e marc.

ff

SAL.
Ciel! la tua fronte è li_vi_da... Fug_giam da que_ste
riten.
ppp
p Moderato
ppp
S
mu _ ra... un' au_ra me_no im _ pu _ ra cor _ riamo a re _ spi _
ten.
col canto
And.te Mosso Agitato
MAS.
S
_ rar...
Qui........
è
ver........
p
S
Io pur la mor_te ho in
M
tut _ to è ve _ le _ no...

All.° agitato (♩=184)
tratt.
I. Tempo
S
tut _ ti tra _ di _ sce...
(astratto)
M
Ta_ci!..
Al mar!..
I. Tempo
p
All.° agitato (♩=184)
Sua fi _ glia stes _ sa e_gli im _ mo _ la_va...
cres.
Ta _ ci!..
pp
cres. sempre
Al mar!..
La vi_ta è là......................
pp

(con passione)

S

Vi _ _ ta e _ ra a me l'a _ mor di quel _ la

S

don _ _ . _ na...

dim.

pp

MAS. (delirando e prendendo per mano Salv.)

And.te Mod.to

Ve_di tu sul _ l'on_da u_na fragil bar-

_chetta?..

ppp

And.te Mod.to

f

SAL.

accentato

Masaniel!.. a _ mico... il tuo spirto rac_cogli... Io l'ho per _

M

pp

cres.

S
M
_du _ ta... io l'ho per _ du _ ta...
Vedi tu?.. u_na fragil barchetta?..
dim.
Non ri_ve_drò più ma _ i l'angiol che tanto a_
Sull'on _ da?..
pp dim. e affrett. un poco
ppp
(La scena, durante il delirio di Masaniello, andrà oscurandosi)
(come in preda ad una visione)
quasi declamato
ten.
con forza
MAS.
dol.
_ma _ _ i!..
Andante (♪=126)
f
Là... pp su quel fragil
pp

M
legno............... as_si _ so è Ma_sa_niel..................
cres.
M
pp
dim.
E_gli dell'on _ de ha il re_ _gno... ed è sua ten_da il
cres.
pp dim.
SAL.
p dolente
Ciel!... ei non mi ascol _ ta...
M
ciel!...............

(♪=132) agitandosi a poco a poco e cre - scen - do
pp
M
Ah!.. Mail turbine si de _ sta... mail turbi_ne si
Un poco più Animato (♪=132)
mormorando
pp molto legato
sotto voce
con portamento
de _ sta... rug _ ge tremendo il mar...........................
cres. con impeto
ff
E in mez _ zo al_la tem _ pe _ _ sta
Più mosso ancora (♪=160)
ff

S. ve _ _ de il mio do _ lor... *cres.*

M. ter _ ra?.. *cres.* È a_tro_ce, or_ri_bil dell'uom la

cres.

S. L'ul _ ti_ma spe _ me è tol _ _ _ ta al *dim.*

M. guerra... Spet _ tri, pla _ ca _ te _ vi... al_lon _ ta _ na _ te _ vi... o tut_to un

f *dim.*

S. *p* mio perdu _ to a_mor!..................................

M. po _ pol mor _ rà con me. Al_lon_ta_na_te_vi... al_lon_ta _

pp

S
Ei.............................. non mi a_scol _ _ _ _ ta... non
M
_na_te_vi... Spettri, pla_ca_te_vi... al_lon_ta_
cres.
ve _ de il mio do _ lor...
cres. molto
ff
_na_te_vi... o tutto un popolo morrà con me, morrà con me...
cres. molto
PP dolciss.
L'ul _ ti_ma spe _ me è tol _ _ _ ta al
p
Spet _ tri, pla _ ca _ te _ vi... o tutto un po _ po _
pp
ppp

S
mio per - dú - to a - mor!
M
- lo mor - rà con me! spet_tri, pla -
dolce
S
per - - - du_to a - mor!
ff
pp
M
- ca_te_vi... al - lon_ta - na_te_vi... o tut_to un
cres.
S
per - - - du_to a - mor! a -
M
po_po_lo mor - rà con me! mor - rà

smorz.
S
_mor!.................. a _ mor!..
M
.... mor_rà con me!..
poco riten. dim.
pp
SAL.
(con accento desolato)
Mi ascolta... guar _ da_
Allegro Mosso
con fuoco
f
ff
S
_mi!.. Vedi il mio pian _ to... Ve _ _ di lo
I. Tempo
vibrato
p
f
col canto
I. Tempo
p
S
stra _ zio d'un co _ re af _ fran _ to...
dim.

dim.
S
mor - - to all' a - mor...
S
mor - - to al - la fè...
MAS.
forte
Deciso
Ebben! si muo - ia!..
col canto
Deciso
f
S
marcate
Mi ascolta...
M
Ca-te-ne e bo - - - - - - ia, roghi, pa-
ff

S
Ah!
O_gni mia spe_me è tol_ _
M
_ti _ _ _ bo _ li, prepari il Re! pre _ pa _ ri il
All.o deciso (𝅗𝅥=160)
_ta!
(Masaniello, nel colmo del delirio, fugge.
Salvatore lo segue sino in fondo della scena)
Re!
ff All.o deciso (𝅗𝅥=160)

SCENA

N.° 27

SALVATORE, IL DUCA E CORO

SALVATORE
(al Duca, con forza)
Meno mosso
Da questa ini_qua
Meno mosso
cor _ te e_gli s'in_vo _ la ai per _ fi _ di che a lui giurar la
marcate
marcate cres.
I. Tempo
DUCA (offeso)
FER. (con ira)
SAL. (al Duca)
mor_te... Che intendi?... Scia_gu_ra _ to!... Quell'uo_mo
I. Tempo

All.o meno mosso (♩=100)
S
fu av_ve_le_na_ _ _ _ _ to....
CONTE
Tan_ _to e_gli ar_
Ten.
Cortigiani
ff
Tan_ _to e_gli ar_
B.
ff
Tan_ _to e_gli ar_
All.o meno mosso (♩=100)
p
FER. (mettendo mano alla spada)
I_nul_ _to non fia l'au_da_ce in_
C
_di_sce!...
_di_sce!...
_di_sce!...

(trattenendo Fernandez)
DUCA
F
_sul_to...
Fer_ ma_ _te!...
cres. sempre
(volgendosi al Conte di Badajoz e accennando a Salvatore)
D
A lui la spa_da si tol_ _ _
f
CONTE (a Salvatore)
Pri_gio_nie_ro tu sei...
D
_ga.
Si tragga al car_ _ce_
8
ff
ff

Andante agitato
SAL.
D
-re!... Io cedo al tuo po_ter... ma a Dio soltanto e ai
col canto
ten.
S
po_poli fu sa_cro questo acciar... nè fia giammai che i
(spezza la spada, ed esce col Conte di Badajoz fra i soldati)
più mosso agitato
All.º energico
S
de_spoti lo deb_ban profa_nar!... no... no .... giam_mai!
FER.
Du_ca,
Ten.
Du_ca,
B.
Du_ca,
Cortigiani
più mosso agitato
All.º energico

F
Du_ca...l'insa_no ec_ces _ so ti af_fretta a vendi _ car, Du _ _
Du_ca...l'insa_no ec_ces _ so ti af_fretta a vendi _ car, Du _ _
Du_ca...l'insa_no ec_ces _ so ti af_fretta a vendi _ car, Du _ _
F
_ ca, ti af_ _ fret _ ta a ven_ _di _ car.
_ ca, ti af_ _ fret _ ta a ven_ _di _ car.
_ ca, ti af_ _ fret _ ta a ven_ _di _ car.
dim.
f p

Poco meno mosso e riten.
DUCA
In .... mio po _ te _ _ re è des _ _ _ so...
Poco meno mosso e riten.
D
cau _ _ _ _ ti con _ _ vien o _ _
dim.
pp
(tutti escono)
D
_ prar!
cres.
pp
8
8
ff

N.° 28 SCENA E CORO DI MONACHE

SCENA II. Un monastero = Portico che conduce all'oratorio = Sedili di pietra = Qualche albero.

(Comparisce Isabella, affannata, seguita da Suora Ines).
All° deciso.
f Orchestra
ff
ISABELLA (agitata)
D'aura...di lu_ce ho d'uopo...
SUORA
riten.
Presso il letto d'una suo_ra mo_
ff
col Canto
Andante
ff
smorz.
S
_rente mi richiama il do_ver. Sul_la sua ba_ra tut_te nel
p

ISA.
Giovane... forse...
(con intenzione)
S
tempio pregherem fra poco...
E da profano a_mo_re tra_
p
S
_di_ta, in_darno qui cercò l'o_bli_o...
il dolor la con_
ISA.
riten.
Ah! tale, o pa_dre, sulla terra segnasti il fato mi_ _
(s'inchina ed esce)
S
_sun_se...
cres.
poco rall.
p
p
p

(Isabella si inginocchia piangendo)
_o!..
Sop. 1i
pppp
(Monache che attraversano il porticato
per recarsi all'oratorio)
estremamente piano
come il mormorio del_
la preghiera
Al_la chiesa mo_
Sop. 2i
CORO di MONACHE
pppp
I.° Tempo
Andte Mosso
Al_la chiesa mo_via _ mo...
Campana
P Organo
_via _ mo...
Pa _ ce in _ vo_chia _ mo,
e la pace invo_chia _ mo al _ la so_rel _ la

pa _ ce, pa _ ce in _ vo_chiam........ Dio la ri_
che il Signor ri_chia _ _ _ma.
dim._
Ped.
_co _ vri ove ogni pe _ na ta _ ce... o _ ve si e_
Dio la ri_co _ vri ove ogni pe _ na ta _ ce...
stin _gue o_gni ter_re _ na bra _ _ ma...
o_ve o_gni pe _ na ta _ _ce...
poco rall.
dim._

(arrestandosi, con gesti di curiosità, alla vista di Isabella e formando gruppi fra loro
sciolte
Vedete... è là!..
All.° Mosso (♩= 160)
sciolte
Orchestra p
Ve_de_te... è là!.. Sul vi_so pal_li_do le sta il do_
Sul vi_so pal_li_do le sta il do_
p
molto stacc.
_lor. Chi mai sa_rà?..
molto stacc.
_lor. Chi mai sa_rà?..
sciolte
sciolte

Del Du _ ca
La di _ con fi _ glia d'un gran si _ gnor...
pp
d'Ar _ co, del vi _ ce _ rè,........ del vi _ ce _ rè........ la figlia el_
ff
Ah!........ del vi _ ce _ rè........ la figlia el_
_l'è...
Qui dal genitor rinchiusa fu...
(Contralti soli)
_l'è, del vicerè la figlia el _ l'è...
dal genitor, rinchiusa
sempre stacc.

qui dal geni_tor rinchiusa fu...Perchè? perchè?
fu... Perchè? per_chè?
ben marcate
per_chè?.. le so_li_te sto_rie d'a_mor...
so_li_te sto_rie d'a_mor...
Meno mosso
col Canto
Più Mosso in due
sclamando con forza
portando la voce
dim.
rall.
Dio! qua_le scanda_lo! Dio! quale or_ror! qua_le or_
Dio! qua_le scanda_lo! Dio! quale or_ror! qua_le or_
Più Mosso in due

_ror!
Si_len_zio!..
pppp sotto voce
_ror!
La cam_pa _ na!
Campana
1º Tempo
p
Organo
al_la pre_ghie _ _ _ra ri_ _tor_ni_no lè an_
al_la pre_ghie _ ra ri_tor_ni_no le an_cel _ le

_cel_le del Si _ gnor!.. Son le gio _ ie del mondo una chi_
del Si gnor!.. Son le gio _ ie del mondo una chi_
Ped.
(entrano nell'oratorio)
_me _ ra, e sol nel chio_stro tro_va pa_ce il cor..........
_me _ ra, e sol nel chio_stro tro_va pa_ce il cor..........
Campana
poco rall.
pp
Pedale lungo

ROMANZA

ISABELLA

N.º 29

pre_ce vin_cer po_tria l'i_ne_so_rato or_go_ _ _glio?..
ff
smorz.
Qui incompianta mor_rò. Nè a quell'a_ma_to,che sol per me vi_
p
_ve_a, giun_ge_rà, giunge_rà il gri_do del mio cor stra_
presto, con affanno
f
f
_zia_to!
riten.
smorz.
ff
p
riten.
riten.

347
And.te Mod.to Sost.to (♪=138)
dolente
Vo_la_ _ _te, vo_la_ _ _te,o
ten.
And.te Mod.to Sost.to
p
li_be_re aure dei cie_ _ _li... a lu_ _ _i vo_
Animato
Animato
_la_ _ _ _ _ _ _ _te co'miei so_spir!
ten.
sciolte
col Canto
E le mie la_cri_me a lu_ _i re_ca_ _te,
9 43683 9

animato
I
l'an - - - - sie del mi - o sof_frir! Sotto la
animato
stent. un poco
I
squal_lida volta impla - cata si frange il grido del
stent. un poco
col Canto
Poco meno
riten.
I
cor... Ah! la mia po - vera tomba igno_ra - ta non a - vrà
Poco meno
p
riten.

poco riten.
rall.
I
la _ cri_me, non a _ vrà fior!...... Vo_
col Canto
poco riten.
1º tempo
_la_ _ _te, vo_la_ _ _te, o li_be_re au_re dei
1º tempo
p
animato cres.
cie_ _ _li... a lu_ _ _i vo_la_ _ _ _
animato
ten.
_ _te co'miei so_spir! l'an_ _
sf
col Canto

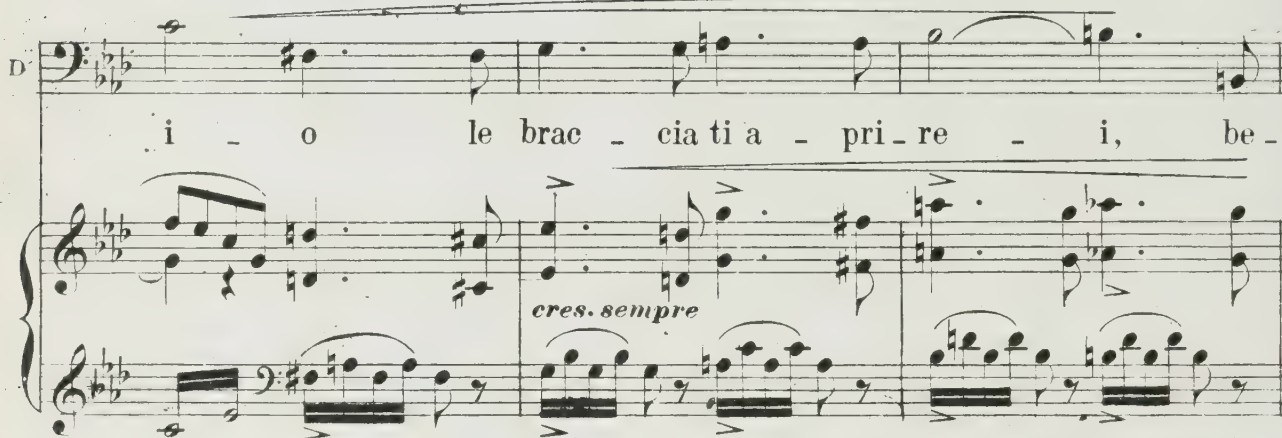
I
sie cru _ _de_li del mio sof_frir... l'an_ _
f
ff
cres.
Cadenza
riten.
_sie cru_de_ _ li, l'an_sie cru_de_ li del mio sof_
col canto
ten.
lunga
_frir! L'an_sie crudeli, l'an_ sie crudel del mi_o sof_frir!..
in tempo
p
dim.

GRAN SCENA E DUETTO
FINALE TERZO

N.° 30

ISABELLA E IL DUCA

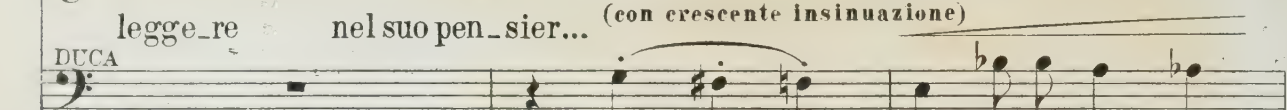
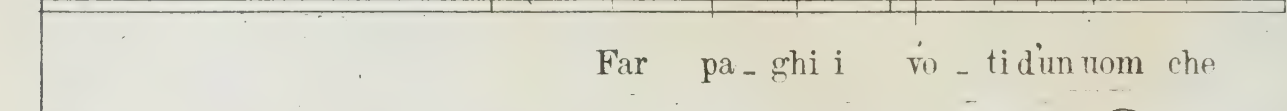
(Suora Ines introduce il Duca, gli addita Isabella, indi si allontana)

DUCA
I
-i... venia implo-ran - do... Ed
f p
D
i - o le brac - cia ti a - pri-re - i, be-
cres. sempre
Meno Mosso e riten.
D
-a - to di perdo - nar - ti. Oh! vie-ni... vie-ni all'am-
Meno Mosso e riten.
f
D
-plesso del padre che in ter-ra fe - li - ce è sol quando tu sei fe -

(♩=108)
All.° poco Mosso e riten.
(esitando)
D
ISA.
_lice...
È dun _ que ver?..
pla _
All.° poco Mosso e riten. (♩=108)
p
I
DUCA
_ca _ to lo sdegno tuo sa _ ri _ a?..
Sì...
tutto ho perdo _
poco riten.
D
_na _ to...
il
mio
rigor
tu ob _ bli _ a...
ISA.
cres.
E
tu...
an _ cor,
an_cor tu m'ami,o
pa
_
dre?
animando
cres.

(abbracciandola)
DUCA
Ah in - gra - ta!.. e il chiedi a me?..
rall.
p
Andante Giusto (♩= 69)
espress. commosso
D
So - la il mio bianco cri - ne d'un fior gen - til tu ador - ni...
p Andante Giusto (♩= 69)
ISA.
Ah! come è
D
de' miei ca - den - ti gior - ni l'ul - ti - mo rag - gio è in te........
Poco più animato
I.
so - a - ve pian - ge - re sovra il pa - ter - no
Poco più animato

I
se - no!..
D'un av_ve_nir se_re - no
l'al - ba ri_lu_ce a me,
l'al - ba ri_lu_ce a
me......... d'un av_ve - nir se_re - no.
I. Tempo (♩=69)
DUCA
So - la il mio bianco cri - ne
p
dolce
A me l'al - -
D
d'un fior gen - til tu a_dor - ni... de' miei ca -
cres

lunga
riten.
All.° poco Mosso come prima
I
_ba ri _ _ lu_ce, ri _ luce a me.
D
riten.
_den_ti gior _ ni l'ul_ti_mo raggio è in te.
All.° poco Mosso come prima
dim.
col canto
(♩= 108)
p
D
Del chio _ stro a schiu_der_ti ven _ ni le
ISA.
Sì... in que_ste mu _ ra re _ gna la morte...
D
por_te...
Te gli splendo_ri... te,o

animando sempre di più
ISA.
(con ansia)
E fia ver?..
D
figlia, at_tendo_no d'a_mor le san _ te gio_ie... Per _
animando sempre di più
(concitato, con insinuazione crescente)
te... per te le fa _ ci... d'i_men... già
(lanciando su Isabella uno sguardo insinuante)
ISA. (con crescente agitazione)
splen _ _ do _ no... Tre _ mo di
PP stacc.
dim. molto
PP cupo

I
legge_re nel suo pen_sier...
(con crescente insinuazione)
DUCA
Far pa_ghi i vo_ti d'un uom che
(con gioia)
I
Ciel!.. e fia ve _ ro?..
D
t'a _ ma... d'un uom che spo _ sa già in
(con espressione di speranza)
I
Ciel!..
marcate
D
cor ti chia _ ma... D'un le_

a tempo
riten.
D
_a _ le... d'un ge_ne_ro _ so... che noi pro_
f
col canto
p a tempo
ISA.
(con gioia)
ten.
Dunque... i miei vo_ti...
dolcissimo
rall.
3
D
marcate
_tesse... che noi sal_vò... Doman tuo
a tempo
(arretrando)
ten.
I
No!.. no!.. pria mor_
D
spo_so... sa_rà... Fer_ nan_dez...
All.° vivo deciso
ff

D
_de_gna sul _ le tue guan_cie sa_ _ le il ros _
ISA. (col massimo entusiasmo)
Ah! su_bli_ _ me è l'uo _ mo che in cor mi
I° Tempo All° Deciso (𝅗𝅥=152)
D
_sor!..
(𝅗𝅥=152)
I° Tempo
All° Deciso
p
cres.
f
affrett. con calore
I
re _ gna, e vo su_per_ba, e vo su_per_ba di que_sto a_
ten.
f
col canto
Meno
riten. a piacere
DUCA
I
_mor!..
Tu... di quell'uo_mo se_gnar la mor_te vuoi
ff marc.
Meno
sotto voce
ppp

ISA. Presto
Cielo!...
declamato riten. molto e cupo
D
dunque?.. Nel_la mia cor_te o_sò sfi_dar_mi... pri_gio_ne è
Presto
riten. col canto
ff
secco
p
(cadendo in ginocchio presso il padre)
I
No!.. no!.. Pietà!..........
cres. molto
D
desso... Se tu nol salvi, doman mor_rà.
in tempo
f cres.
rall. ten.
And.te assai Mod.to (♩= 50)
espress.
I
.... pie_tà! pie _ tà!
(con freddezza crudele)
D
(♩= 50)
Lento assai Mod.to
Ciò che far de_vi... tu il
espress. e sensibile
ff
col canto
f
ppp sotto voce

lunga la frase
ten.
Ah! io l'a_mo,o padre;grazie per es_so!.. gra_zie!
declamato
con furia
sa_i... ten. L'in_sa_no a_
molto espress. f
cres.
dim.
PP dolciss.
All.º ritenuto
ten.
_mor sgombra dal cor... o mia vendet_ta sul reo ca_drà. E male_
ten.
smoz.
ff ten.
marcatiss.
ten.
_det_ta dal ge_ni_tor qui la tua vi_ta,qui si strug_ge_
marc. col canto
All.º poco Mosso e molto riten.
ISA. (dolente e trascinandosi verso il Duca)
_rà. Pa_dre... io ri_
ff
PP
espress.

animando
I
_nun_zio per sem _ pre a lu _ i... ma d'al_tri
espress.
animando
I
spo _ sa giam_mai sa _ rò...............
DUCA
Ah! l'insano a_
I. TEMPO
All.º vivo
I
Santo è l'amor che m'arde in cor... Santo è l'amor...............
D
_mor sgombra dal cor... o mia ven_det _ _ ta sul reo ca_
I. TEMPO
f
All.º vivo

I
........che m'arde in cor................. pur ch'ei sia sal _ _ vo..
D
_ drà,.................... o mia ven_det _ _ ta sul reo ca_drà..
ff
ten.
I
... ah!.. lie_ta mor_rò, lie_ta mor _ rò...
D
ten.
... ah!. sgombra del cor l'in_sa_no a _ mor...
Deciso
sf
f
And.te Moderato (♩=60)
(minaccioso e cupo)
assai parlato
DUCA
Campana
Più non mi ri_ve _ dra_i...
dim.
And.te Moderato (♩=60)
Organo
P dolce

D.
Del reo la te - sta do - ma - ni sul pa -
(in fondo alla scena)
mormorando
sotto voce come prima
Al si_lenzio tor_nia - mo... Son le gio_ie del
CORO di Monache
ppp
Al si_lenzio tor_nia - mo... Son le gio_ie del mon - do
ISA.
(sempre inginocchiata stendendo le braccia)
Andante giusto
presto agitato
No,no,ti arresta, o padre...
(avviandosi per uscire)
D
_ti - bo_lo ca - drà.
(arrestandosi alla vista del Duca ed Isabella)
mon_do u _ na chi - me _ ra...
u _ na chi_me - - ra...
(♩=60)
Andante giusto
Orchestra
cupo
pp

I
Ch'egli vi - va!..
e il mio cor si immolerà...
D
I
dolente
Ohi -
(ritornando presso Isabella)
D
Al mio voler, figlia, ti arren - di!..
sempre sotto voce
CORO
Veh...quante lacrime!
quanti so-
Veh...quante lacrime!
NB. (L'Organo tenga il La♭ per cinque battute)
in tempo
Organo solo
ten.
col canto
p Orchestra

And.te ritenuto
I
_mè!
(sollevandola)
Mor_rò per
D
Vieni all'am_plesso del ge_ni _ tor!..
_spir!..
Nè un tal mi_ster potrem sco _ prir?..
quanti sospir!..
Nè un tal mister
potrem scoprir?..
cres.
pp
And.te ritenuto
cres.
larga la frase
es_so, morrò per es _ so... addio per sem _ _ _ _
con slancio
Vie _ ni... vie_ni all'amples _ so, al _ l'am _
a piena voce
Nè un tal mi_ste _ ro po _ _
a piena voce
Nè un tal mi_ste _ ro po _ _
poco a poco
ff tutta forza

Fine dell'Atto terzo

N.° 31

SERENATA

GENNARIELLO

Cancellata di ferro. _ La scena è divisa per metà da una muraglia coperta di edera e fiori. A sinistra dello spettatore, i giardini del Duca ed un angolo del palazzo, illuminato a festa, con gradini che mettono al giardino. _ Al fianco sinistro del palazzo, una torre. _ Più in fondo, presso la torre, un cancello praticabile. _ A destra, un angolo della Chiesa del Carmine, con porta praticabile a tre gradini. _ Alla destra della Chiesa, un bujo corridojo che conduce al coro della medesima. _ Più in fondo, il cancello in linea retta a quello del Duca. _ In lotananza il mare e il panorama di Napoli. _ Spunta l'alba.

(♩ = 69)

And.te animato

f *p* stacc. *f* *p* *f* *p* *p* *ff*

(di fuori, al di là del cancello) (cantando sul mandolino)
GENNARIELLO
con molto garbo
Mia pic_ci _ rel_la deh! vie_ni al _ lo
Arpeggiando
Arpa nell'interno
ma _ re... Nel_la bar_ chet_ta v'è un let_to di fior... La bian_ca
ten.
cres.
col canto
prora so_miglia un al _ ta _ re, l'on_de, le stel_le sor_ri _ don d'a_
col canto
_ mor!..

G
G
G
Fa co - - re, o pri - - gio -
Arpa
G
- nier,............................. ri - po - sa in noi tua

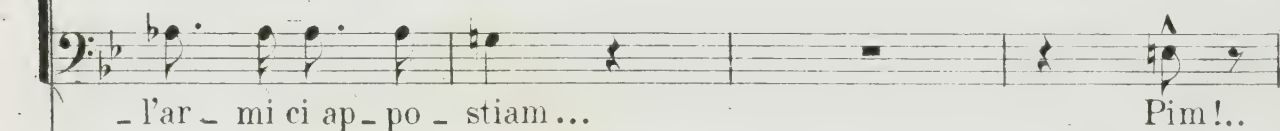
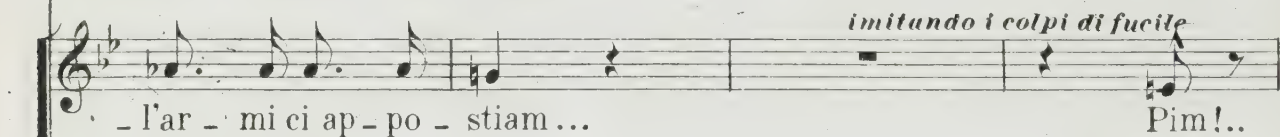
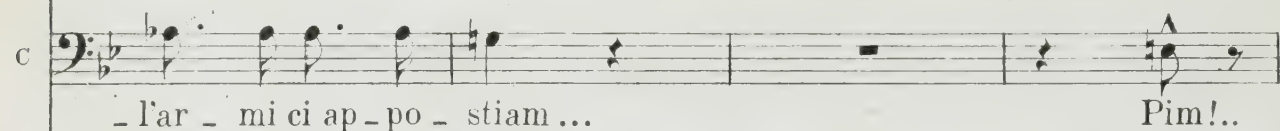
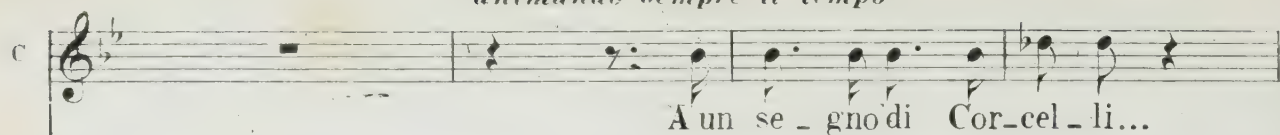
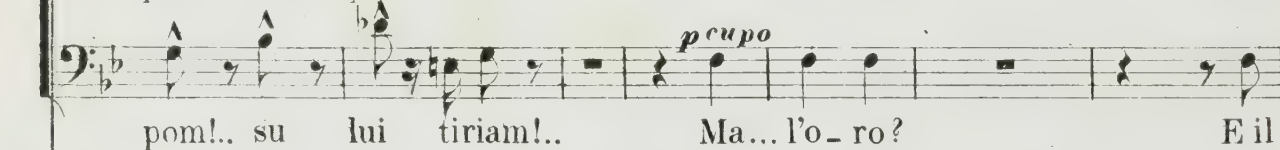
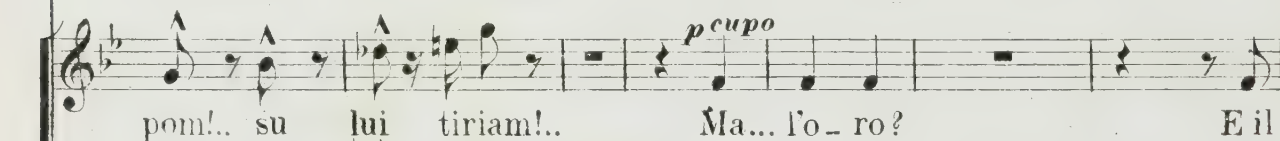
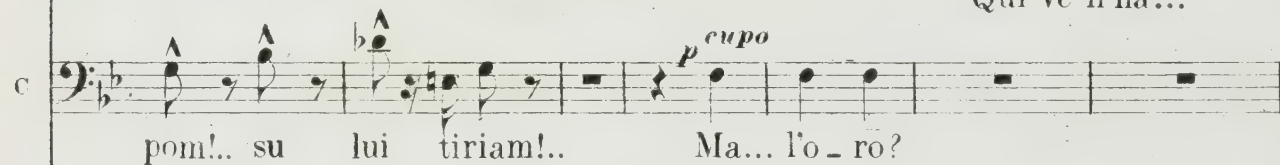
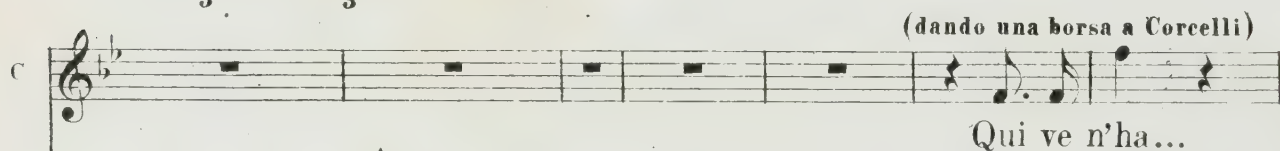
cres.
dim.
G
poco riten.
perdendosi in lontananza
o pri - gio - nier
ppp
pp
dim.

CORO DI BRIGANTI

N.º 32

Il Conte di Badajoz esce dalla porta del Castello e va alla cancellata dove sarà apparso Corcelli con un gruppo di Briganti (tutti avvolti in neri mantelli).

CONTE
Co_stor?...
animato
COR.
Tutti fra_
animato
cres.
dim.
p
C
_telli... gente d'o_nor!...
Più Mosso
Pur_
T.
Purchè ci sia del vi_no... pur_
Briganti.
B.
Purchè ci sia del vi_no... pur_
Più Mosso
f
(si portano sul davanti della scena)
CONTE
_chè ci sia del_l'or...
Al
_chè ci sia del_l'or...
_chè ci sia del_l'or...
ff
f

più ritenuto di prima
C
tempio Ma_sa_niel_lo o_ra ver_rà...
COR.
p
Il sap_piam,
p
Il sap_piam,
p
Il sap_piam,
più ritenuto di prima
sotto voce cupo legato
p
pp
(additando la porta che mette alla chiesa)
Ai var_chi del_la chiesa...
il sap_piam. Col_
il sap_piam. Col_
il sap_piam. Col_
animando il tempo
stacc.
cres.
molto staccato

animando sempre il tempo
A un se_gno di Cor_cel_li...
_l'ar_mi ci ap_po_stiam...
Pim!..
imitando i colpi di fucile
_l'ar_mi ci ap_po_stiam...
Pim!..
_l'ar_mi ci ap_po_stiam...
Pim!..
animando sempre il tempo
sciolte
(dando una borsa a Corcelli)
Qui ve n'ha...
cupo
pom!.. su lui tiriam!.. Ma... l'o_ro?
cupo
pom!.. su lui tiriam!.. Ma... l'o_ro? E il
cupo
pom!.. su lui tiriam!.. Ma... l'o_ro? E il
I. Tempo

Non manche _ rà ....
vi _ no?...
Il
vi _ no?...
brillante
p
re _ sto è nostro affar ...
Il
re _ sto è nostro af_
Il
re _ sto è nostro af_

(entra nel castello)
COR. (ai compagni)
C
Sta ben!... Ve_
_far!
_far!
poco riten.
rallen_ _tan_
pp
C
_ni _ te!..
(fanno per avviarsi
e poi retrocedono
esclamando:)
En_triam
En_triam
do as_ _sai

Poco più mosso

tutta forza

Del

Del

tutta forza

Del

Poco più mosso

ff

tro_no e del_la chie_sa i di_fen_sor noi siam... La

con devozione *pp*

tro_no e del_la chie_sa i di_fen_sor noi siam... La

pp

tro_no e del_la chie_sa i di_fen_sor noi siam... La

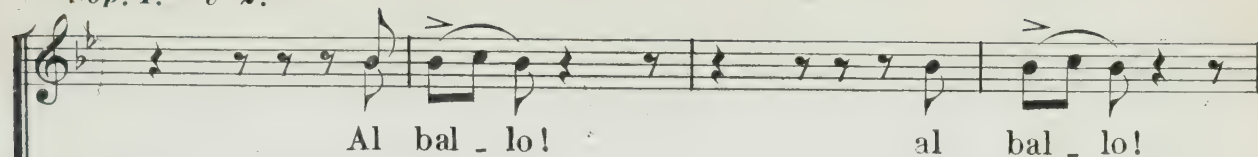
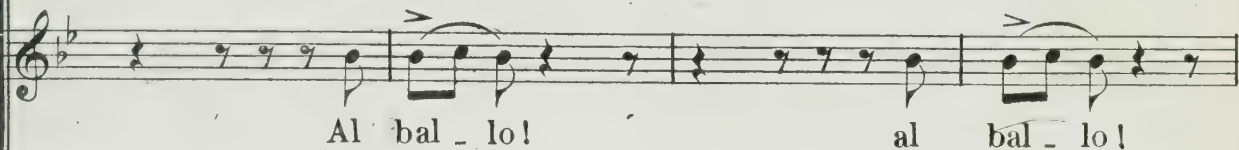
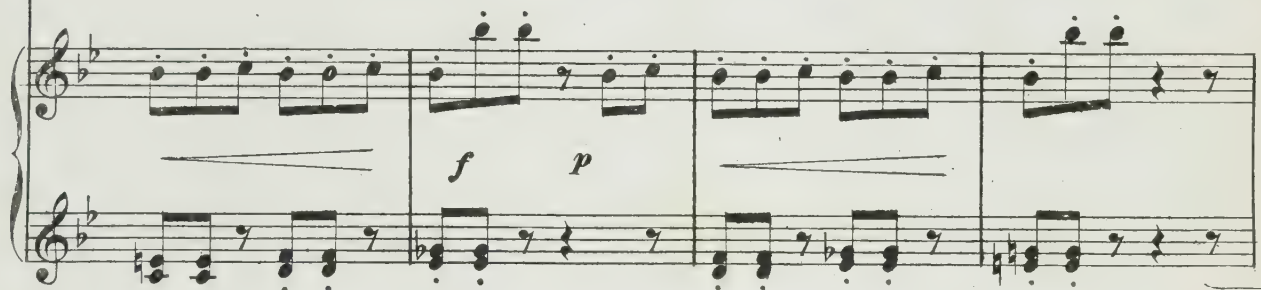
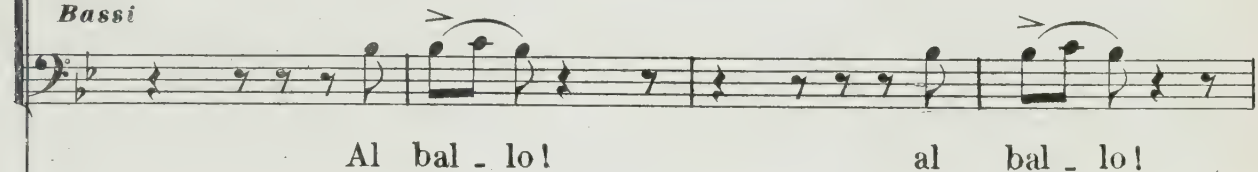
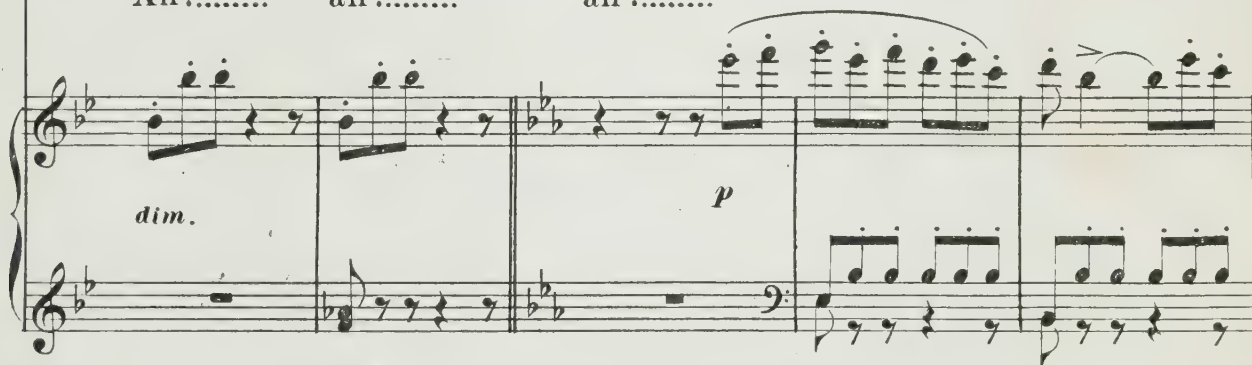
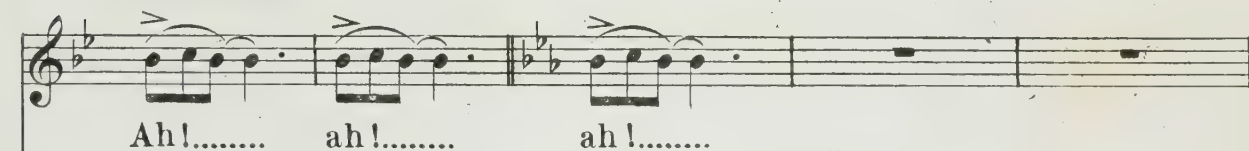
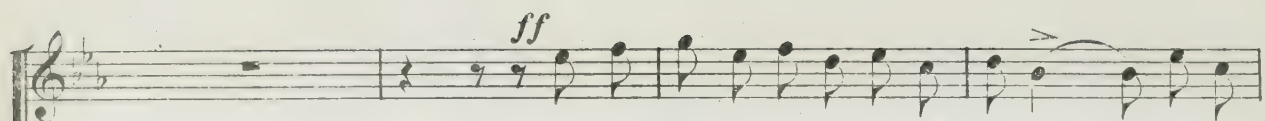
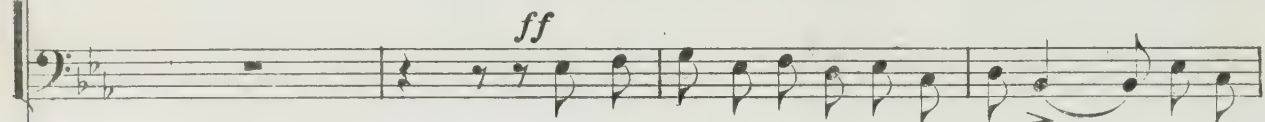
pp

Meno mosso di prima
(entrano nella chiesa, il Conte si allontana dal lato opposto)
C
ciel!...
ciel!...
ciel!...
Meno mosso di prima
p
pp
dim.
stacc: il basso
stacc.
pp
rall. e
dim. sino in fine

CORO INTERNO E SCENA

N.º 33

nem - bo di fior! Per l'au - le ful - gen - ti la gio - ja ri -
nem - bo di fior! Per l'au - le ful - gen - ti la gio - -
Ten.
p
Al - le men - -
Bassi
p
Al - le men - -
sf
p
sf
- suo - ni... ai lie - ti con - cen - ti ri - sponda o - gni cor.
- ja........ ai lie - ti con - cen - ti ri - sponda o - gni cor.
- se la not - te si do - - ni.
- se la not - te si do - - ni.

Sop. I.mi e 2.di
Al bal - lo! al bal - lo!
Ten.
Al bal - lo! al bal - lo!
Bassi
Al bal - lo! al bal - lo!
f
p
vocalizzando
Ah!........ ah!........ ah!........
dim.
p

ff
Al_le mense la-notte si doni.......... al_le
ff
Al_le mense la notte si doni.......... al_le
f
staccato
p
ah!.........
ah!.........
ah!.........
mense la notte si doni!
mense la notte si doni!
pp.

ah!..........
ah!..........
Al bal - lo!
Al bal - lo!
Al bal - lo!
al bal - lo!
al bal - lo!
al bal - lo!

Poco più mosso
Spa - ri - scan gli spo - si fra un nem - bo di
Spa - ri - scan gli spo - si fra un nem - bo di
Spa - ri - scan gli spo - si fra un nem - bo di
ff
Lo stesso movimento (𝅗𝅥 = 126)
fior!
fior!
fior!
Lo stesso movimento (𝅗𝅥 = 126)
ff
f
Orchestra

SALVATORE
in tempo
(a Salvatore).
Li _ bero!.. A cui
CONTE
(Corona lunga sino all'arrivo
di Salvator e del Conte)
Libero sie_te.
ff
in tempo
debbo l'inat_teso fa_vo_re?..
And.e Moderato
(additando la chiesa)
Alla clemenza del Duca... A voi quel varco è
And.e Moderato
pp
sotto voce
(inchinandosi)
Salute a voi!
con portamento
schiuso... Il ciel vi guardi da ogni male, o si_gnor!

(Il Conte entra nel castello)
Lento
Strano... sinistro ad - di - o! Perchè la
p Lento
dolce
tanto brama_ta li_ber_tà sgomento è qua_si al mio cor smar_
ten.
p
All.º Deciso
Andante
- ri_to? A Masaniello si corra!.. Ei solo, qual leale a -
All.º Deciso
Andante
- mi - co, ei potrà dirmi, ei po_trà dirmi se Isabel_la vi - - - -
p
sf

SCENA E DUETTO

ISABELLA E SALVATORE

N.º 34.

(agitata)
I
Pietà! pie_tà!
Nel sen la mor - - te...
(colpito)
S
_mor!
Che hai tu?..
Un
pp
ff
det - to... un detto sol!..
M'ami tu an_co - ra?
3
pp
in Tempo
dim.
f
(affannata)
M'o - di... gli istanti volano...
del tuo peri_glio io tre - mo...col
smorz.
p

sempre in tempo
I
cor strazia _ to a por_gerti venni l'addio su_pre _ _ mo... Se è ver che
ff
Agitato e senza rallentare
m'a _ mi... fug_gimi!..........il fato, Iddio lo vuol, il fato, Iddi _ o lo
f
f
p
f
vuol!
SAL. (con entusiamo)
A............................ me, a me la tom _ ba schiude _ si... se_
In Tempo sempre mosso ed animato
p
pp

I
S
f
Deh! fug - gimi!
-re - - - no il dì ar - ri - - de a me...
e del - la vi - ta un an - - - - - -
cres.
-ge - - - lo sul.................. limi - tar m'uc - ci - de!
Ah! se è
3
p

sempre cres.
I
ver che m'a_mi... fug_ _ gi _ mi! il fa_to,Id _ dio lo vuol!
sempre cres.
S
Tu a me re_chi la te_ne_bra,
8
cres.
pp
I
il fa_to,Id _ dio lo vuol! il fa_to,Id _ di _ _
S
rechi la te_ne_bra or che ri _ ve _ _
8
sf
I
_o lo vuol! Pie_tà... pie_tà...
S
do il sol! Un mi
senza corona
8
ff
p

Andante
I
S
È ' ve_ro! ma il labbro mio non sa svelar_lo a
_ster tu chiu_di in pet_to...
Andante
f p
f
All.º brillante non troppo mosso (♩= 96)
te!..
(colpito)
Qual suon!
Sop.
Ah!
Ten.
Bassi
CORO INTERNO
p dolce
(♩=96)
All.º brillante
p

ff
ah!
ff
Alle mense la notte si
Al
ff
Al
f
ISA.
(colla massima angoscia, gettandosi ai piedi di Salvatore)
Andante Agitato
Gran Dio! perdon! gran Di - o! per -
SAL.
riten.
(con forza)
Cielo!.. tu... d'altri spo - sa!..
Parla!..
ballo!..
doni...
ballo!..
Andante Agitato
8
ff
pp

I
-do-no!
agitatiss. e mosso
S
Quel serto d'or... la gemma che alla tua man ri-splende il reo mister mi ap-
Agitato
p dim.
ten.
Gran Dio! per-don! M'odi! innocen-te io son! Pie-
-pren- -de... Per- -fi-da! Deh ta-ci!
Allegro
ff
sempre Agitato
f p
sf sf
-tà! No!
Se ad al-tri giu-ra-sti la fe-de di spo-sa, mia mor-te se-
sf p sempre cres.
sf p
sf
sf

Meno mosso — a piacere — piangente

I: Ah! m'o_di! Del no_do abbor_ri_to, tua vi_ta fu il prezzo!.. Del tuo

S: _gna_sti!.. Oh ciel!..

Meno mosso — f — f — p — con forza

I: co_re non merto il di_sprezzo! Del padre fui vit_tima!.. Io t'a_

S: E fia ver?..

pp — smorz. — fr

I: _mo!..

S: Ebben... se tu m'ami... mi segui, mi segui... fug_gia_mo!

cres. — agitato — p — dolce

Lento — pp

And.te Moderato
Vie_ni!.. Di gioja un' estasi sarà per noi la vi - ta... e ogn'al_tra i_ma_gin
And.te Moderato (♩=52)
p col Canto
sia ban_di - ta dal tuo cor...
animato
p
p dolce
Se del tuo amor que_
Ped.
_st'a_nima........ i_nebriar - -si può, il para_di - so a_
_gli an - geli in - vi - diar........................ invi - diar non
stacc.
poco riten.

animato più di prima
p
pp
so!.. Se del tuo amor quest'anima i_nebri_ar_si
ff
animato
può, il pa_ra_di_so in_vi_di_ar...... il pa_ra_di_so a_
animato col Canto
affrett.
Poco più animato
ISA.
stacc.
_gli angeli in_vi_di_ar non so!.. Se_guir_ti e in un con_
col Canto
Poco più animato
_fon_dere col tuo de_stino il mi_o

I° Tempo. con abbandono

I

di que - sto co - re è il sol de - si - o, di questo

f

p

I

co - - - - - - re !.................... Ma un giu - ramen - to in -

con forza

f

I

- fran - ge - re for - za mortal non può, forza mortal non

ff

ten.

I

dolce

può!.. Deh! la - sciami al mio do -

SAL.

dolce

p Vie - ni!.. Di gio - ja un' e - stasi

p *dolce*

sf > *p*

I
S
-lo-re... Ah! no, no, no, no, fuggi... fuggi...
sa-rà per noi la vi-ta... Vie ni........ mi se- -gui...
pp
se è ver che m'ami... fuggi... Ah! .... deh! lascia-
Come 1.ma
.... Ah! se del tuo amor que-st'anima i-ne-bri-ar-si
p
dim.
animando sempre
marcate
-mi... sal-var-ti vuò!.. sal-var-ti vuò!.. sal-var-ti
può, invidiar il para-di-so no, non so,

Si ommettano le due ultime battute.

TERZETTO

ISABELLA, GENNARIELLO E SALVATORE

Nº 35

GEN.
SAL.
In pe_riglio è Masa_niel_lo... Cie_lo!
ff
tr
ISA.
SAL.
GEN.
Cie_lo! E d'on_de lo sai tu? Là dentro at_
G
_tendono si_carii a_tro_ci... Vie_ni, soc_corri_lo... soc_
G
cor _ri_lo! Cieco al pe_ri_glio... de_

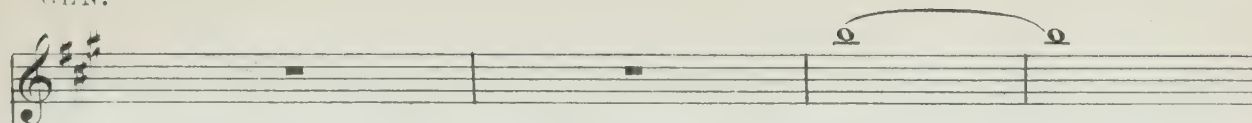
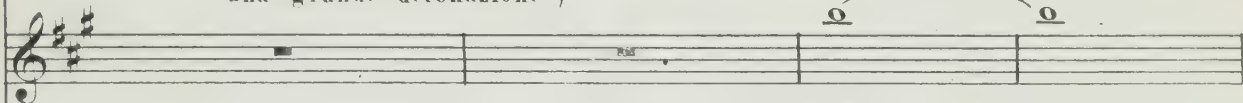
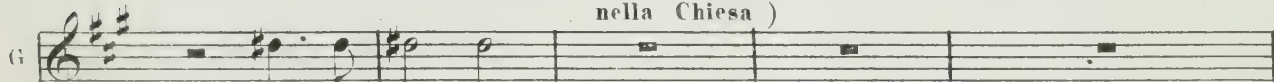
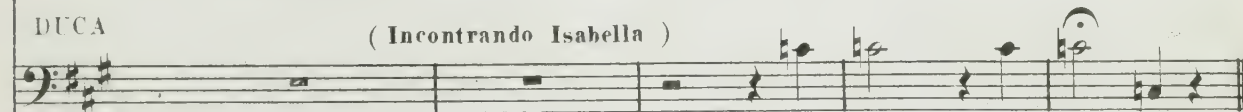
G
men - - te e - - gli è,
G
Oh ciel! de - men - - te e -
ff
G
- gli è.
ISA.
(a solo)
Va... cor - ri...
SAL.
(ad Isabella)
E tu e - si - ti an - co - ra? Fa - -
pp sotto voce
pp

G
I
af - fret - ta - ti! Be - ne - di - co il sa - cri -
S
- tal quest' ora è a noi... sul suo ca - po pen - de la
Vie - ni! soc -
I
- fi - - zio d'un va - no a - mo - - re; fe - de e va -
S
mor - te, ma a - mor più for - te fa - vel - la in

G
I
S
_cor _ ri _ lo, soc _ cor _ ri _ lo, deh!
_lor ri _ do _ ni a te, fe _ de e va _
me, ma a _ mor più for _ _ te fa _
vien .... deh!
_lor ri _ do _ ni a te! ....
_vel _ la in me! ....
8
ff

Poco riten. (♩= 152)
espres.
G
Vie - - - ni! soc - cor - ri - -
pp
- lo... Cie - co al pe - ri - glio... de - men - te e -
- gli è. Deh! vie - - ni! soc - cor - ri -
I
Il sa - cri - fi - zio d'un va - no a -
S
Ri - sol - vi - ti!.. E - si - ti an -
Cres

cres
G
_ lo.
Cie _ co al pe _ ri _ glio...de _ mente, de _ men _ te e _
I
_ mor...
fe _ de e va _ lo _ re, va _ lo _ re ri _ do _ ni a
S
_ cor?..
Fa _ tal, fa _ ta _ le que _ st'ora, quest'o _ ra è a
ff marcato
col canto
I° Tempo
(a Salvatore)
_ gl'è.
Vie _ ni!
(resistendo)
te.
È va _ no.
(ad Isabella)
noi.
Se_guimi...
I° Tempo (♩= 192)

G
Vie _ ni!
I
No!
S
Seguimi..
con disperazione
S
A Ma _ sa _ niel _ lo si cor _ _ _
(Salvatore e Gennariello si avviano frettolosi verso la Chiesa)
S
_ ra e a mor _ _ te!
p
cres.

GEN.
(In questo punto preciso si ode nel tempio una grande detonazione)
Ah!....................
ISA.
Ah!....................
8
ff
(Gennariello segue Salvatore che entra precipitoso nella Chiesa)
G
Troppo tar_di!..
p
ISA.
(Il Duca seguito dal Conte esce dal Castello accompagnato dalle guardie e cavalieri della sua corte)
Lo protegga Id_di - - o!..
DUCA
(Incontrando Isabella)
Tu qui!.. ri_en_tra!..

GRAN SCENA E QUARTETTO FINALE ULTIMO

ISABELLA, GENNARIELLO, SALVATORE, IL DUCA

N.º 36.

SAL. Meno mosso (♩=80)
Là... Ma_sa_niel fu spen _ to. Vi_le! tu pur mor_
ISA. All? vivo
(interponendosi)
Pa _ dre!.. ah!...........................
GEN.
(trattenendo Salvatore)
Ti ar_re _ sta!
S
_rai!
DUCA
Sì au _ da_ce an_
All? vivo (♩=176)
con fuoco
ff
f
8
3
I
Oh! mio sgomen_to!
All? Agitato
S
Va, sciagu _ ra_to! va, male_
D
_cor.
All? Agitato
ff
col Canto
col Canto

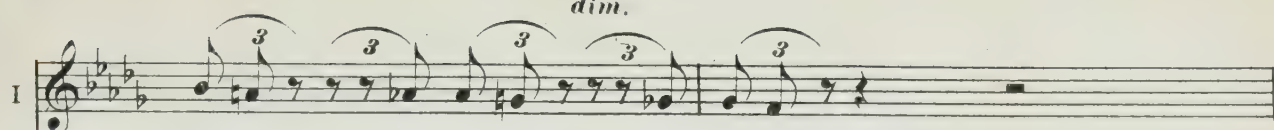
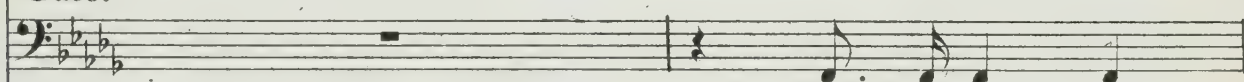
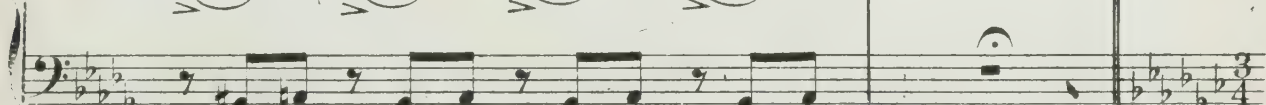
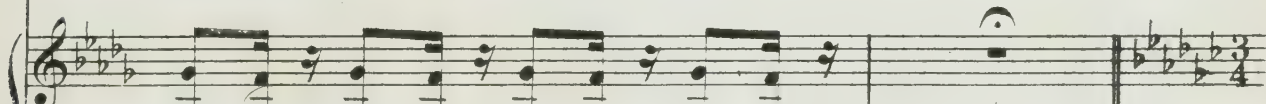
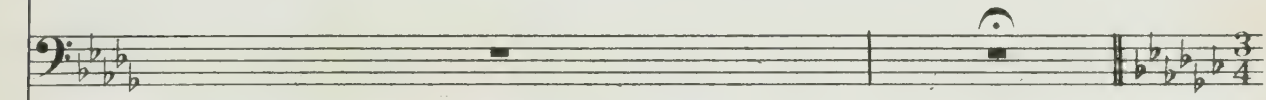
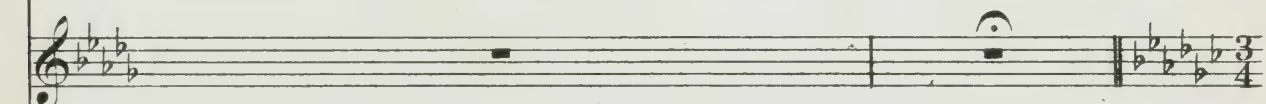
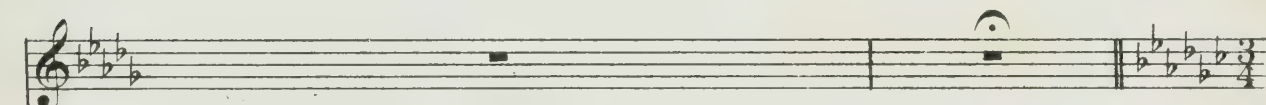
riten.
-det-to! Del reo tuo san-gue non vuò mac-chiar-mi!.. Que-sto pu-
Lento
pp
-gna- -le che al piè ti get- -to come ana-tè- -ma ti giunga al
animando in tempo
sf>p
sf>p
(getta il pugnale ai piedi del Duca)
sempre con moto agitato
cor!.. In o-dio a-gli uo-mini... da Dio re-
ff Allegro
in tempo
f
-jet- to, vi-vi al ri-mor-so, o ma-le-det- -
f
Presto

ISA.
(esitando)
Pa - - - dre!..
(trascinando Isabella sempre più verso l'ingresso del castello)
D
spo_so!
Di quello stol_to la
I
(resistendo sempre al Duca che cerca di trascinarla)
Cie - lo!
ve
vi_ta in mia mano è ancor!..
poco
rall.
(ad Isabella con dolcissima ironia)
SAL.
riten. a piacere
più forte
Va! va! Ri_tor_na alle fulgenti stanze... Là si e_sul_ta... si ri_de...
Andante
p

riten. molto e dolente
dolce e sempre ironico
e qui si muo_re. Tu scorde_rai fra le gioconde dan_ze u_na chi
Lento
sf
riten.
p
ISA.
Presto Agitato
No! no! Ah!..................
affrett.
ten.
_me_ra, u_na chimera che ti parve a_mor! Va, va!
ppp
col canto
ff
All.tto Mod.to (♩= 66)
Tu ber_rai, ber_rai la gio_ja nei
pp dolciss.

(al colmo dell'angoscia)
I
È troppo!.. è trop - po!..
S
ba - - ci del-lo spo - - - - - so... ber-rai l'ob -
(al Conte di Badajoz, sotto voce)
D
A lui la mor - te!
CORO
Ten
A
Bassi
A
cres. e poco affrett.
I
Ah!
(raccogliendo il pugnale gettato da Salvatore)
S
-bli - o...
(al Coro)
D
Mor - - te!
mor - te!
mor - te!
f

Allegro Moderato
(si ferisce)
(Compariscono dal castello le Dame della corte. Paggi. Servi.)
I
Ah! Mi perdo_ni Id - di - o!
G
Ciel!.............
S
Ciel!.. che
D
Cie_lo!.. mia fi - - glia!..
Ah!
Ah!
Allegro Moderato
ff
ff
riten.
Salva_to_re... io
di sua ma - no tra - fit - ta!..
fe - - sti!
Oh! sven - tu - - ra!
p
rall.

And.te Giusto (♩=66)
(cade. sorretta da Salvatore)
I
man - - - co...
(ad Isabella. in atto supplichevole)
D
Fi_glia! u_no sguardo... un det_to al
And.te Giusto (♩=66)
espress.
p
poco cres.
I
O padre... per_
GEN.
Oh! sven_tu - - - ra!
SAL.
Ange_lo mi - o!..
D
pa_dre!..
Sop.
CORO
Oh! sven_
Ten.
Oh! sven_

dim.
I
_dono... per lu_i t'im_ploro!..
Sop.
_tu _ ra!
Ten.
_tu _ ra!
Bassi
Oh! sventu _ ra!
dim.

(tutti fanno corona ad Isabella)
ISA.
Andante Moderato
Cre_sciu_ta al pian_to io fu - i...
Andante
cres.
dim.
pp
O_ra... fe_li_ce io so - no... Pa_dre...per me... per lui im_
-plo - ro il tuo per - do - no. Or tu comprendi, or sa - - i
(a Salvatore)
dim.
pp
cres.
mf
di quale amor t'a_ma - i!.. Vi_vi...al_la gloria...al - l'ar - - te...

p dolce
lunga
Poco più animato
I
vi - vi!.. lo impongo a te...
Ad-
GEN.
(a Salvatore)
Fug-
SAL.
(inginocchiato presso Isabella)
Ohimè!
DUCA
f
In van fui da que - st'an - ge -
pp
p
f
marcate
-di - - o!
-gia - mo da queste porte... Qui tutto è in - fa - - mia e
tu m'abban - do - - ni!.. E a me la
-lo as - sol - to e per - do - na - to... Rug - ge del ciel sde-
CORO
Sop.
Di sua ma - no tra - fit - ta! Oh!
Ten.
Oh! sven - tu - ra! Oh! sven -
B.
Ah! di sua man tra - fit - ta! Oh! sven - tu - ra! sven-

I.
G
mor - - te... ah! Salva - tor!
S
vi - - ta im - po - - - - ni!.. La gloria, il ge_nio,
D
-gna - to l'a_na - te - ma su me.
sven - - - tu - - - ra!
-tu - - - ra! sven_tu - - - ra!
-tu - ra! sven_tu - ra! Oh! ciel!
f
pp

poco affrett. sempre agitato
I
Vi - vi! vi - vi... al - l'ar - - - te...
G
vi - vi... all'ar - te... vi - vi... ella lo impo-se,
S
l'arte, la gloria, il genio...tutto, tutto fu spento in te,
D
-gna-to, rug - ge del cie - lo l'ana-te-ma su
Oh! ciel!
Oh! ciel!
Oh! sven-tu - ra! oh! Oh! di sua mantra-
animando sempre
poco affrett. sempre agitato

I
G
S
D
I° tempo
lo impon _ go a te!.......................
Salva _ to_re... ad-
el _ la lo impose a te!.......................
spen _ _ to in te!.......................
Ohimè!
me, su me!.......................
Oh! sven _ tu _ _ ra!
Oh! sven _ tu _ _ ra!
_ fit _ _ _ ta!.......................
cres.
ff
pp col canto

Fine dell'Opera